

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Nell'interno:

**I PIU' PICCOLI
ATTORI
DELLA RADIO**

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
		(Bolzano 1 Firenze 1 Napoli 1 Torino 1 Venezia 1)
656	457,3	
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
		(Bari 1 Bologna 1 Catania 1 Genova 1 Palermo 1 Pescara 1 Reggio C. 1 Roma 1 Udine 1 La Spezia 1 Verona 1)
1331	225,4	
1484	202,2	Ancona 1 Brindisi 1 Carrara 1 Catanzaro 1 Cosenza 1 Lecce 1 Perugia 1 Taranto 1 Terni 1
1578	190,1	
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

6060	49,50	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,3	M. Sant'Angelo I (Gargano)
88,5	Monte Serra I
89,5	Genova I
89,7	Roma I
94,2	Monte Penice I
95,7	Monte Peglia I
97,1	Campo Imperatore I
98,2	Torino I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
		(Genova 2 Milano 2 Napoli 2 Pescara 2 Venezia 2)
1034	290,1	
		(Aosta 2 Bari 2 Bologna 2 Messina 2 Pisa 2 Ancona 2 Cagliari 2 Caltanissetta Catania 2 Firenze 2 Palermo 2 Sanremo 2 Sassari 2 Torino 2 Udine 2 Bolzano 2 Catanzaro 2 Cosenza 2 Trieste 2)
1115	269,1	
1448	207,2	
1484	202,2	
7175	41,81	Palermo

ONDE CORTE

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,1	Campo Imperatore II
90,7	M. Sant'Angelo II (Gargano)	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	
1578	190,1	
		(Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Messina 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3 Livorno 3 Pisa 3)

ONDE CORTE

3995	75,09	Roma
------	-------	------

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna III
91,9	Genova III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
93,9	Firenze III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
98,3	Venezia III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

TELEVISIONE

Canale 1	Canale 2	Canale 3	Canale 4	Canale 5
Mcs 61-68	Mcs 81-88	Mcs 174-181	Mcs 200-207	Mcs 209-216
Monte Penice	Torino	Monte Serra Monte Venda	Milano Roma Trieste Paganella S. Cernone	Monte Peglia Portofino

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11810	25,40
6060	49,50	11905	25,20
6190	48,47	15120	19,84
7275	41,24	15325	19,58
7290	41,15	15400	19,48
9575	31,33	17770	16,88
9630	31,15	17800	16,85
9710	30,90	21560	13,91
9780	30,67		

IN COPERTINA



(Foto Leoni)

Vogliamo in breve raccontar-
vi la storia dei «pulsini» della
radio: cioè delle piccole attrici
e dei piccoli attori che si sono
messi in luce attraverso questa
o quella rubrica radiofonica, di-
venendo «ben presto» popolari
perché hanno saputo creare
con buon gusto personaggi veri
e non lezionismo ammaestra-
ti. In copertina è Punny Se-
meraro, di Genova, applaudita
da folissime schiere di ascolta-
tori non certo per i bagni di
marmellata ma per il modo
franco e personale con cui sa
narrare le sue irresistibili sto-
riette. Ha sette anni e la sua
vocazione di attrice ha solide
basi. Ma vi bastiamo a fare la
conoscenza anche con altri «pul-
sini» nelle pagine centrali del
giornale: andate a trovare sen-
za timore. Non c'è alcun «en-
fante» in mezzo a loro. Nessuno
vi cacerà in imbarazzo con i
propri proclami, nessuno vi adde-
rà ad estrarre la radice qua-
drata di una cifra di dodici nu-
meri in meno di trenta secondi...

I programmi pubbli-
cati sul «Radiocor-
riere» riportano esat-
tamente tutti gli ag-
giornamenti disposti
dalla Radiotelevisione
Italiana fino al mo-
mento dell'andata in
macchina.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA						INGHILTERRA		
Algeri	980	306,1	Francoforte	593	505,9	■ Programma nazionale		
ANDORRA			Monaco	6190	48,49	North	692	434
Andorra	998	300,6	Amburgo e Langenberg	800	375	Scotland	809	370,8
	5980	50,17	Trasmettitore del Reno	971	308,9	Wales	881	340,5
AUSTRIA			Norimberga	1016	295,3	London	908	330,4
Salzburg	1250	240	LUSSEMBURGO	1602	187,3	West	1052	285,2
Linz	773	388,0	Lussemburgo (diurna)	233	1288	■ Programma leggero		
BELGIO			» (serale)	1439	208,5	Droitwich	200	1500
Bruxelles I (Francese)	620	483,9	MONTECARLO			Stazioni sincronizzate	1214	247,1
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324	Montecarlo	1466	205	■ Programma onde corte		
FRANCIA				6035	49,71	ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
■ Programma nazionale				7349	40,82	» 7,00 - 8,30	7230	41,49
Marselle I	710	422,5	NORVEGIA			» 11,30 - 17,15	9410	31,88
Paris I	863	347,6	Oslo (onde corte)	21670	13,85	» 11,30 - 17,15	15110	19,05
Bordeaux I	1205	249,0	OLANDA			» 11,30 - 17,15	15140	19,02
Gruppo sincronizzato	1349	222,4	Hilversum I	746	402,1	» 11,30 - 19,30	11945	25,12
■ Programma parigino			Hilversum II	1007	298	» 19,00 - 22,00	7320	40,98
Lyon I	602	498,3	SPAGNA			» 19,00 - 22,00	9410	31,80
Limoges I	791	379,3	Barcellona	611	491	RADIO VATICANA		
Toulouse I	944	317,8	Madrid	584	513,6	Programmi quotidiani in lingua italiana		
Paris II - Marseille II	1070	280,4	SVEZIA			ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Lille I	1376	218,0	Motala	191	1570,7	ore 7: Mese del Sacro Cuore: Meditazione e Messa -		
Gruppo sincronizzato	1403	213,8	Hörby	1178	254,7	» 14,30: Ogni giorno: Notiziario - m. 48,47; 41,21;		
■ Programma "Inter.."			SVIZZERA			31,10; 196; 384.		
Nice I	1554	193,1	Bernmuenster	529	567,1	» 21: S. Rosario; m. 196; 384.		
Allouis	164	1829,3	Monteceneri	557	538,6	» 21,15: Notiziario - Rubrica - Silografia - Musica -		
GERMANIA			Sottens	764	393	m. 48,47; 41,21; 31,10; 196; 384.		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7				» 9,00: Domenica: S. Messa Latina in collegamento		

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica



STRAWINSKI IL MUSICISTA DI SESTO GRADO

L'«Oedipus Rex» e altre musiche di Stravinski dirette dall'autore nel concerto di sabato

Non per fare l'ormai abusato e sempre arduo paragone di Stravinski e di Picasso, ma Stravinski è nato nel 1882 e Picasso un anno prima: l'Europa, in pace da una dozzina d'anni, non immaginava che cosa avrebbero saputo combinare presto l'uno e l'altro. Riguardo alla musica, era appena morto Offenbach e operavano Wagner, Massenet, Mussorgski. Verdi stava per risvegliarsi. Di lì a qualche anno si sarebbe sentito parlare di Pietro Mascagni.

Figlio di un cantante, un bravo basso, Igor Stravinski crebbe nel clima dell'Opera imperiale di Pietroburgo e, dati i suoi gusti melodrammatici di ragazzo, andò senza dubbio

a rischio di scrivere opere e balli del genere allora corrente anche in Russia: una facile e languida disposizione ciacowskiana gli è sempre rimasta, ha

Diaghileff, fu appunto come se in Parigi fosse ricomparso in palco il Conte di Montecristo. Un'impressione così popolarmente accesa fu rafforzata po-

definilivamente le arti figurative.

Anche Stravinski meditava qualche cosa di più forte e di più aspro: un potente revulsivo, *Le Sacre du printemps*, che è del 1913, cominciato ad apprezzare però nel dopoguerra, nel 1920. Un concentrato di umori russi ed orientali, uno sforzo immane, uno sforzo finale prima della imperturbabile purificazione del classicismo, neoclassicismo, neoromanticismo astratto, insomma di una oлимпlicità sostenuta da lui con tenacia e imposta agli altri in tempi dai quali ci si aspettava frutti diversi in tutto e per tutto. Proprio come il buon marinaio Edmondo Dantès mutatosi nel Conte di Montecristo, Stra-

reso meno rigidi i suoi geniali esperimenti, è come lo smorzato rovescio del suo mantello di Conte di Montecristo della musica. A questa definizione, che è nostra, siamo naturalmente affezionato. Nel 1910, quando si rappresentò per la prima volta il balletto *L'Oiseau de feu* chiesto al giovane compositore da

co dopo dallo spettacolo di *Petrushka*. Non si trattava in realtà di semplici balletti, ma di vistosi manifesti di un'arte nuova e quasi dell'annuncio di una esemplare vendetta musicale. Picasso era già uscito dal suo periodo rosa, oggi così rassicurante per i suoi ammiratori pavidì, e si preparava a sconvolgere

winski era ed è inesorabile nel suo distacco dai motivi dell'attualità.

Ci ba fatto stupire per oltre trent'anni, anzi ci fa stupire ancora. Virtuoso del timbro nell'*Histoire du soldat*, acrobatico in *Renard*, lietamente nostalgico in *Pulcinella*, elegantemente compositore nell'*Otello* per strumenti a fiato e in altre composizioni strumentali, sovraneamente arido nell'opera-oratorio *Oedipus Rex*, tutto improvviso slancio mistico nella *Sinfonia di Salmi*, edonistico fino all'impudenza nella *Circus Polka* scritta addirittura per elefanti ammaestrati, prezioso in maniera inaudita nella stessa commozone dell'*Apollo Musagète* e di *Persefone*, neoliturgico nella cortissima *Messa*, detta « Messa in aereo », più ricco di tentazioni che mai nella vasta opera *The rake's progress*, egli ha sempre lavorato su un arditissimo ponte, per non dire su una corda tesa, al di sopra di un pubblico costretto a stare in una positura scomoda e ad ammirarlo come e indubbiamente merita il suo insegnamento che sfiora di continuo il genio, seppure non vi è caduto a capofitto — lo dirà la storia della musica — più di una volta.

Infatti, se Stravinski cade dalla corda, non può cadere nella mediocrità e tanto meno nella volgarità, può cadere soltanto nel genio: con fracasso o con lo scibianto del *Sacre du printemps*.

Nel genio non può adattarsi, rilassarsi, né comunque stare tranquillo. E' la sua regale condanna, ed è anche la condanna di chi lo segue. Il suo ingegno è fatto di una fibra sottile e resistentissima che non si rompe nemmeno quando scoppia per eccesso di attrito, di quelle a cui l'arrampicatore di sesto grado affida la sua vita e la sua reputazione di bravura. L'arrampicatore di sesto grado disprezza le ascensioni che richiedono soprattutto costanza e lena. Stravinski disprezza le manifestazioni larghe e serene del talento. E' l'uomo dei chiodi piantati in parete, degli strapiombi, della tecnica della doppia corda. Alla sua età, un fenomeno, sempre il campione del brivido musicale.

Il suo eclettismo è sorto nondimeno dall'immenso piano della musicalità strumentale e vocale russa. Egli l'ha superata, re-

sa anacronistica nella sua stessa Patria nonostante i massicci tentativi di restaurazione fatti dal regime sovietico; ma tale musicalità, si badi bene perché ciò è fondamentale, si stende anche oggi sotto di lui a guisa della rete che rassicura ad ogni occhiata l'acrobata del Circo. In nessun caso Stravinski può farsi male davvero, solo restare stordito per un momento; poiché sotto di sé ha sempre quella materna rete, quella verde pianura melodica, la pingue virtù musicale del suo Paese.

Esule da tanti anni, egli inganna la nostalgia con le ricerche musicali estese a ogni Nazione e a ogni tempo. Dove scorge uno strumento moderno o antico, allunga le mani: dalla cetra all'organetto, è tutta roba sua. Non rifiuta nessuna tecnica, non rifugge da nessun suono. In questo senso, è l'ultimo dei romantici diabolici, alla Poe e alla Hoffmann. Senonché l'estrema scapigliatura è perennemente sorvegliata in lui, qualunque cosa egli faccia, da un intelletto d'una eroica e spietata lucidità. Egli si ascolta con un orecchio che nulla al mondo arriva a distrarre. Comporre, eseguire ed ascoltare non c'è forse un intervallo sufficiente. Egli compone ed esegue, esegue ed ascolta; ed ascoltando raffredda la sua emozione. Una bella crosta di ghiaccio copre rapidamente da un capo all'altro il campo della sua arte, un campo su cui si procede perciò sicuri.

Un grande vantaggio è quello che nell'arte di Stravinski non ci saranno neanche nell'avvenire disegni e fango: vi si procederà in ogni secolo intirizziti ma con la più ragionevole fiducia. Perché, concluso il suo primo periodo, il russo, egli ha voluto non divenire a poco a poco, col lento volgere del tempo, ma diventare da vivo e di colpo un classico. Il classico della nostra irrequietezza e della nostra volubilità spirituale. Non tanto il rivelatore di un modo di esprimersi del nostro secolo quanto un perfetto portatore della nostra ansia di conoscenza musicale, l'enciclopedista della musica, l'autore di ammirevoli sintesi divulgative. Per esempio, tutto Bach in poche battute.

EMILIO RADUÈ

SABATO ORE 21,30 TERZO PROGRAMMA

UNTA-15

Carlotta Brontë nel centenario della morte



Carlotta Brontë

Carlotta nacque nel 1816 a Thornton nel Yorkshire in Inghilterra e aveva appena quattro anni quando fu condotta con le sorelle e il fratellino ad Haworth, squallido villaggio in mezzo alle lande, dove suo padre, ministro della chiesa anglicana, era stato trasferito. La signora Brontë, una piccola dolce creatura, piena di virtù, ma delicata di salute, morì l'anno dopo e in sua vece venne una sorella a reggere la casa. La piccola tribù infantile dava poco da fare. Quei bimbi eran fin troppo quieti e sembrava che la tristezza dell'ambiente si riflettesse sulle loro tenere animucce.

MERCOLEDÌ ORE 19.15 PROGR. NAZ.

Infatti quel presbiterio era quanto di più desolato si poteva immaginare, con quel cimitero fitto di tombe proprio sotto le finestre e la severa torre quadra della chiesa di dove si vedevano le grigie e brulle colline intorno e l'immensa distesa della brughiera.

Con le sorelle, Carlotta fu poi posta alla scuola di Cowan Bridge, in una pianura umida e malsana, dove la carenza del cibo e una disciplina crudele ebbero ben presto ragione della delicata salute di quelle creature già tutte minate dalla tisi, tanto che le due prime, Maria ed Elisabetta, morirono, mentre Carlotta ed Emilia, per il momento la scamparono, tornando a casa dove era rimasta l'ultima, Anna.

Quelle ragazze Brontë desideravano di guadagnarsi la vita, darsi all'insegnamento, aprire una scuola, ma bisognava sapere il francese e il tedesco. Per imparare quelle lingue Carlotta ed Emilia andarono a Brusselle, nel « Pensionnat Héger », ma poi, morta la zia, tornarono a casa. Carlotta non resistette a lungo, aveva nel cuore un richiamo potente, si era innamorata del professor Héger. Così tornò a Brusselle, come allieva ed insegnante insieme, per un salario da ridere e più che mai bruciò di quella passione inutile e perfino ridicola. Ben presto dovette andarsene, il professore non ne voleva sapere e sua moglie era vigile e severa. Cosicché tutte le lettere di fuoco che Carlotta scrisse poi al professore, furono intercettate dalla si-

gnora e conservate nella scatola dei suoi gioielli.

A casa — quella tomba — era tornata anche Anna, dopo aver tentato di far la istituttrice senza alcun successo, e il fratello Branwell, quel fratello che era la loro gioia e il loro orgoglio, perché era un artista nato e aveva i pregi fisici che mancavano a tutte e quattro le sorelle: era bello e seducente. Ma anche Branwell, nonostante i suoi pregi, era un fallimento solo: istitutore in una famiglia, aveva insidiato la madre degli allievi, ed era stato cacciato. A casa non faceva che bere e darsi al gioco e all'opio... Le sorelle cercavano di aiutarlo, di lavorare, ma non riuscivano in nulla e nella loro scuola non s'era presentata manco un'allieva. Si misero a scrivere. Tutte e tre avevano una anima di artista, tutte e tre sentivano e con che squisitezza, la poesia. Spendendo trenta ghinee racimolate Dio sa come, fecero stampare un volume di liriche *Poemi* con tre pseudonimi: Currer Ellis Anton Bell. Ma due sole copie del volume furono vendute. Non si scoraggiarono, si diedero a scrivere romanzi, ognuno per suo conto. Carlotta scrisse *Il professore*, Emilia *Cime tempestose* e Anna *Agnese Grey*. Poi li spedirono. Un solo manoscritto non fu accettato, quello di Carlotta. Lei si rimise subito a un altro romanzo: *Jane Eyre*. E fu il successo immediato, sfolgorante, la gloria.

Ma Branwell era morto in una crisi di « delirium tremens ». E poco dopo moriva Emilia, quel genio cupo, inquietante, che portò nella tomba il suo segreto. Ella morì un pomeriggio, alle due, seduta nell'angolo del sofà, in silenzio, com'era vissuta.

E poco dopo anche la dolce Anna se ne andò.

Carlotta era rimasta sola. Il padre, quasi cieco, se ne stava appartato, lei dalla finestra della sua stanza poteva vedere le tombe delle sue dilette nel cimitero sottostante e sentire i loro richiami. Aveva ancora nel cuore la fiamma bruciante dell'amore? Pensava ancora al professore Héger? Comunque scriveva sempre. *Shirley* uscì nel 1849 e *Villette* nel 1853. Ogni tanto andava a Londra dai suoi editori, dai suoi amici; il grande scrittore Thackeray e la scrittrice Gaskell, quella che doveva poi scrivere la sua biografia, l'accoglievano sempre a braccia aperte. Ma lei si stancava presto, quando si guardava nello specchio e si vedeva così piccola, seria, triste (diciamo pure brutta) restava avvilita e tornava in fretta a casa.

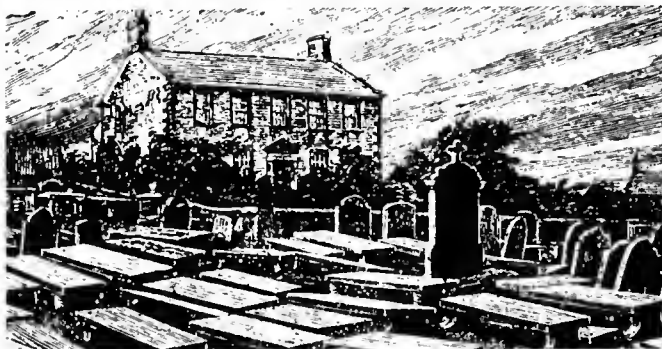
A casa ora c'era un altro reverendo giovane e serio, il signor Nicholls, coadiutore del pastore Brontë. A un certo momento egli ebbe l'ardire di chiedere Carlotta in moglie, richiesta che indignò l'orgoglioso pastore. Che cosa credeva di essere quel signor Nicholls da pretendere a una celebre scrittrice qual era sua figlia Carlotta?

Ma Carlotta che vide soffrire il povero giovane e ne comprese l'amore, si commosse, ebbe pietà, e poiché dalla pietà all'amore il passo è breve, Carlotta e il coadiutore si sposarono il 29 giugno del 1854. La felicità non durò nemmeno un anno. Carlotta aveva in sé i germi fatali che avevano ucciso la madre, le sorelle, il fratello, lo sapeva e quando vedeva nello specchio il suo viso farsi sempre più piccolo tra le bande dei capelli neri, si sentiva tremare il cuore. Morì nel marzo del 1855, cento anni fa. Si aggrappava al marito, stringeva la sua mano con passione.

— Non sto mica per morire, vero? Il Signore non ci separerà, ora che siamo così felici e aspettiamo un bambino...

Ma vide gli occhi del marito riempirsi di lacrime e allora, chinando il capo, chiuse rassegnatamente i suoi.

CAROLA PROSPERI



Carlotta dalla finestra della sua stanza poteva vedere le tombe delle sue dilette sorelle nel cimitero sottostante...

MOTIVO IN MASCHERA



Génévieve Gerald, la giovane cantante, principessa di elezione, ha preso parte a una recente trasmissione del « Motivo in maschera ». Eccellente sportiva Génévieve Gerald ha tratto dalla sua familiarità con le pedane, le piscine e soprattutto i galoppatoi, ispirazione per le sue canzoni. Si è infatti specializzata in quel genere di « folk songs » americane che trova nel genere « western » il suo filone più ricco e autentico. Cantante molto nota al pubblico della radio e della televisione francese questa giovane « stella » ha già interpretato otto film

NOTTURNO DALL'ITALIA



Il primo luglio del 1952, con un vantaggio tattico che fu anche motivo di prestigio, la Radiotelevisione Italiana, per prima in Europa, inaugurò un « quarto programma » che da allora ha trasmesso ininterrottamente tutte le notti, dalle 23.35 alle 7 del mattino, dalla stazione di Roma 2 su Kc/a 845 pari a m. 355 di lunghezza d'onda. Fino a quel giorno non erano molte le stazioni radiofoniche europee che trasmettevano ogni programma musicale brevi notiziari in lingua straniera che segnalassero agli ascoltatori di tutti i paesi i principali avvenimenti politici, artistici, culturali e sociali della giornata unitario alimentato « a catena » appunto dalle varie emittenti. La Radiotelevisione Italiana, dopo aver considerato che una certa aliquota della popolazione europea è obbliga-

TUTTE LE SERE ORE 23,35

tà da qualche particolare genere di lavoro a vegliare la notte, decise la creazione di un « programma » che portasse in tutta Europa la sua voce nelle ore in cui l'ascolto è più facile e più

le « ultime notizie », quelle cioè pervenute durante la notte, di ora in ora, da tutto il mondo. Il successo della trasmissione è oggi, a circa tre anni di distanza, confermato dal gran numero di ascoltatori che fanno pervenire il loro plauso o i loro suggerimenti alla redazione del « Notturno » da tutti i paesi europei. Ed è stato proprio per venire incontro ai loro desideri che una modifica è stata apportata ai programmi divenuti ora tredici in tutto, e così distinti: otto di musica leggera varia, due di musica classica e tre di canzoni eseguite dalle nostre orchestre. Avviandosi verso il suo quarto anno di vita il « Notturno dall'Italia » si impegna quindi a rispondere sempre meglio all'apprezzamento manifestato dal suo particolarissimo pubblico internazionale.

G. M.

IL POETA DEL PIANOFORTE



La casa natale di Chopin a Zelazowa Wola, in Polonia



Il salotto-studio del musicista a Parigi in piazza Vendôme, 12



Il pianoforte su cui Chopin compose le ultime opere

«Supponete un albero ondeggiante al vento.

Fra le sue foglie passano i raggi del sole. La luce tremolante che ne risulta è il tempo rubato». Così scrisse Liszt dei notturni di Chopin. Ma così, forse, si potrebbe scrivere di Chopin tutto, della sua intera vita. Luce palpitante nel fremito del sole e dell'ombra, tempo rubato dalla realtà ai sogni, dai sogni alla realtà. Poiché in pochi artisti come in Chopin il confine tra vita reale e visione oscilla così segretamente. Così come, a poco più d'un secolo dalla sua morte, già nel narrare di lui, la leggenda pare a volte sostituirsi alla realtà e il simbolismo poetico prendere la mano all'aneddoto. Tutte le sue composizioni parlano di lui, per spazzi e bagliori. Ognuna è un lampo della sua vita, quale egli la vedeva: se nell'immaginazione o in realtà, non importa. Chopin nacque mentre, sotto le finestre della sua casa, a Zelazowa Wola, un violinista girovago discioglieva nella fredda luce di febbraio le melodie del suo paese: e questa era una realtà che valeva già da simbolo. Ne rimase come una eco perenne in lui, di queste melodie popolari. La nostalgia di patria si alimentò ad esse per tutta la vita: veniva dalle radici della sua infanzia e si accompagnò fino all'estremo raggio della sua arte: fino all'ultima pagina da lui scritta: una mazurca in fa minore. Rispondeva alle sue ansie più immutabili, e quindi profonde. Ricordi di Szafarnia, paradiso della sua fanciullezza, le felici serate estive e l'interrogativo del sempre. «Ma che cosa è questo?»: la mazurca in la minore, detta del piccolo giudeo. «Ma che cosa è questo?», domanda il povero giudeo, chiuso in una idea fissa. Passano cavalli bardati, tintinnano sonagliere, sull'assolata strada di campagna, poi di nuovo silenzio, abbandono, apatia. «Ma che cosa è questo?», continua a chiedere, attraverso l'insistenza melodica, il piccolo giudeo dalla sua osteria dove si è fermato a bere. Ed è il mistero del mondo e dell'esistenza attraverso un temperamento

fatalistico e abbandonato: il temperamento di Chopin.

O è il concerto in mi per piano e orchestra, che ascolteremo questa domenica nella esecuzione del grande Rubinstein: par filato nel cristallo azzurro, come gli occhi della fanciulla che lo ispirarono, Costanza Gladkowska, allieva del conservatorio di Varsavia. Quegli occhi che si spensero mentre ella, viva, continuò ad attenderlo fino all'ultimo,

**DOMENICA ORE 21,30
SECONDO PROGR.**

invano. Poesia o verità? Costanza Gladkowska donò a Chopin, partente, il nastro di seta azzurra che le cingeva la vita. Maria Wodzinska, anni dopo, a Parigi, gli donava una rosa rossa. Era anche quello un comitato, imposto dai genitori di lei, intransigenti al pensiero di un matrimonio tra una contessa Wodzinska e un musicista di umili origini. E della disperazione di quell'addio nacque una tra le sue ballate più tempestose e belle: la ballata in sol minore, giustamente definita da Rubinstein «un poema d'amore dal tragico epilogo».

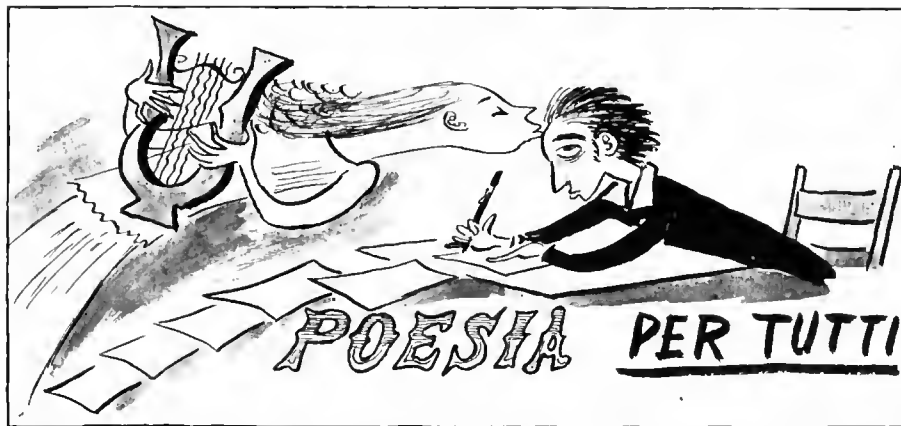
Corrado Vallenrod — sosteneva invece Schumann — il tragico leggendario eroe cantato da Mickiewicz che dette alla patria non solo la propria vita terrena ma anche quella eterna, si specchiava in quella ballata, non Maria. Pure il pallido volto della fanciulla, e i suoi occhi scuri e le sue trecce nere e la rosa rossa, è quanto or quella musica evoca in noi. La rivelazione di una sofferenza — una propria intima struggente sofferenza — ha avuto ragione sulla testimonianza dei fatti. Era il tempo, quello, in cui le dame mettevano i guanti nelle coppe per non bere e si lasciavano morire di inedia, secondo la moda. Ma per Chopin non fu la moda. Il declino della sua salute si aggravò dal periodo di quella dolorosa ballata. L'angoscia per il triste destino della Polonia vi era anche partecipe. Ed ecco il famoso studio in do minore, del settembre 1831, compo-

sto a Stoccarda nell'apprendere della rivolta di Varsavia soffocata nel sangue, i desolati accordi della mano destra sul mareggiare dei bassi. E il crescere del male, l'incubo di quelle notti visitate dai deliri e dalla febbre, nei preludi composti a Valdemosa, il solitario convento nell'isola di Maiorca. George Sand non torna. Perché ritardata? Perché non torna? Tac-tac-tac batte la pioggia, incalzante ossessiva. Tac-tac-tac, ecco un passo martellante sovrapporsi al ritmo della pioggia. Ecco la teoria dei monaci defunti che popolarono una volta quel convento sfilare dinanzi a lui, il passo greve, le occhiaie buie, spaventosa allucinazione. L'allucinazione si ripete nelle tredici funebri battute del preludio n. 20. Le ombre battono alle porte delle celle che abitano. La morte si annuncia in modo preciso al musicista ammalato.

Poi il cerchio dolcemente si richiude con una immagine che ricorda la prima fanciulla amata: Jane Stirling. Anche essa, come Costanza Gladkowska, era bionda, ed era pianista, e lo amava. Ma il cuore di Chopin non sapeva più dare come una volta. Accettava soltanto. Le violette che essa gli faceva giungere ovunque — erano il fiore da lui preferito — e la sua tenera vigilanza. E anche l'opera 55 n. 1 in fa minore che egli compose per lei, non raggiunse la completezza del concerto in mi, il concerto di Costanza. Era la fine. Una fine che però non sarebbe mai stata veramente tale per tutto un passato di immortali attimi di grazia: notturno della tuberosa, notturno elegiaco, notturno enigmatico. E il valzer del cognolino, in do diesis minore: il movimento rotatorio di un cognolino che cerca di mordersi la coda, ricordo di un momento frivolo e felice in un salotto parigino. E la polacca della rivolta, l'opera 26, il vero se stesso. Così la sua esistenza ritornava, e sarebbe ritornata sempre, con i motivi della terra polacca che ne segnano le due soglie: la musica di un violinista girovago e l'ultima mazurca.

CLARA FALCONE





POESIA PER TUTTI

Michele Galdieri presenta la sua nuova rubrica riservata ai poeti «professionisti», ai dialettali, ai principianti e agli autori dei versi da musicare

Con la poesia non si scherza. E' bene, quindi, chiarire subito che nessuno pensa di creare, attraverso questa rubrica che si fregia d'una così alta parola, temibili concorrenti alla gloria degli Alighieri o dei Petrarca, né ai più recenti lauri degli Ungaretti o dei Sinigalli. E' anche urgente dovere, per me, dichiarare che nel presentare, commentare o correggere gli innumerevoli saggi poetici finora pervenuti, non intendo affatto eleggermi araldo o maestro di Poesia. Io non voglio e non posso essere altro che un amico, quell'amico che — senza volerlo — attraverso il microfono de «L'Usignolo d'argento» ha suscitato in moltissimi ascoltatori un senso di fraterna fiducia, tanto da indurli a rivelargli il loro più innocente e geloso segreto: l'aspirazione a comporre versi.

Molti versi mi sono stati

**DOMENICA ORE 22
SECONDO PROGR.**

inviati e le lettere che li accompagnano contengono spesso più poesia delle «poesie». Sono una testimonianza viva che nella maggior parte dei cuori umani si cela, sotto quello che si potrebbe chiamare scherzosamente il «pallino degli endecasillabi», un ardente bisogno di evadere dalla realtà quotidiana infilando sillabe e rime, come perle, nel filo della fantasia e di opporre al materialismo invadente un palpito d'amore, una fiamma di pudore, una lucciolata di sogno.

Dall'avvocato celebre all'oscura massaia, dall'alto dirigente di banca all'operaio, dalla studentessa al minatore, dalle allieve undicenni d'una scuola di Firenze al tranviere napoletano, tutti coloro che mi hanno inviato i versi che saranno via via letti nella nuova rubrica, hanno mostrato un'ansia commovente di innalzare il proprio spirito verso le cose più alte, più pure della vita.

Solo per favorire quest'ansia e darle legittimo premio — ove, beninteso, i poetici frutti ne siano meritevoli — ho chiesto alla RAI i venti minuti da dedicare alla Poesia per tutti. E la RAI, per lo stesso motivo, li ha con-



Con Omero e Dante su una panchina dei Campi Elisi...



Realtà e sogno



In groppa a Pegaso incontro alla gloria

cessi, dando quindi a tutti la possibilità di far conoscere ciò che scrivono, anche se questa «Poesia» di tutti, non può in ogni caso fregiarsi della lettera maiuscola.

Credo però che neppure l'altra, la grande Poesia — appunto perché tale — potrà dolersi se in suo nome strapperemo per qualche istante dalle mani degli adolescenti qualche fumettistico testo di gangsterismo, per lasciarli invece intenti a contare e ricontrare sillabe sulla punta delle dita, o magari a scrivere una letterina a me per chiedermi «che cosa è un martelliao o un anapesto».

Non intendo con ciò dire che la rubrica sarà riservata ai «principianti» oppure esclusivamente ai «dilettanti». Non sarebbe più, in tal caso Poesia per tutti. Difatti molti «poeti professionisti», già noti e affermati, mi hanno inviato libri e manoscritti. Ad essi, naturalmente, sarà riservato un posto d'onore nella rubrica che sarà idealmente divisa in quattro settori: il primo riservato appunto agli esperti di poesia in lingua, il secondo ai poeti dialettali. (E qui devo aprire una parentesi: indubbiamente Napoli sarà quanto mai prodiga di rimatori dialettali: invito pertanto le altre città italiane che pur hanno al loro attivo un illustre patrimonio di poesia vernacola a non tenersi indietro!). Il terzo settore sarà dedicato ai «principianti» e il quarto — dato che la Musa popolare è anch'essa buona amica della Poesia — sarà riservato agli autori di versi da musicare. Ne nasceranno, forse, delle belle canzoni.

Come già ebbi occasione di dire, tutte le poesie — anche quelle spedite in parecchi mesi — giungeranno al microfono, tranne quelle che... Beh, ne parleremo poi. Per ora posso soltanto dire che quelle dedicate a me saranno sicuramente destinate. Soprattutto perché, pur imponendosi una veste popolare, questa Poesia per tutti pretende almeno un briciolo di vera poesia, che non può certo comprendere l'inno al capoufficio o il brindisi per le nozze della sorella maggiore.

MICHELE GALDIERI
(Disegni di Apolloni)

grazie all'insegnamento
per corrispondenza



imparando

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

per corrispondenza

Diverrete tecnici apprezzati
senza fatica e con piccola
spesa rateale (rate da L. 1200)

La scuola oltre alle lezioni invia
gratis ad in vostra proprietà:

per il corso Radio:

tester - provavolte -
ricevitore supereterodina,
oscillatore - ecc. ecc.

per il corso T.V.:

oscilloscopio
e televisore da 14"
oppure da 17" ecc. ecc.

Antoriente del Ministero della Pubblica Istruzione

200 montaggi sperimentali

CHIEDETE opuscolo gratuito Radio oppure TV scrivendo a:

Scuola Radio Elettra
Torino, via La Loggia 38/M

Una
felice fusione
dei mille fiori
che
vivono all'ombra
della quercia.
Aroma
fresco e selvaggio
che
aggiunge fascino
alla vostra bellezza

RUGIADA DI BOSCO





Renato Simoni (terzo in piedi da destra) con gli attori della compagnia di Cesco Baseggio (alla sua sinistra) durante una prova della commedia «Tramonto» svoltasi alcuni anni fa. Sono riconoscibili fra gli altri: Gino Cavallieri (al centro, Don Sabino). Inoltre: Gianni Cavallieri (primo a destra), Wanda Benedetti (prima a destra) e al suo fianco Cesarina Gheraldi (Foto Aschieri)

“Tramonto,”
di Renato Simoni
MARTEDI ORE 21 PROGRAMMA NAZIONALE

Tramonto è la terza delle cinque commedie di Renato Simoni, di questo eccezionale uomo di teatro che limitò a soli otto anni della sua giovinezza la propria attività di commediografo e che soltanto nell'ultima parte della vita (ricorre in questi giorni il terzo anniversario della sua scomparsa) conobbe la gioia di una meritata quanto tardiva « riscoperta ». Tramonto, che è del 1906, fu presentata, come tutte le commedie non « in lingua » di Simoni, dalla Compagnia di Ferruccio Benini. Il lavoro non ebbe una vita

facile e si può dire che un convinto successo gli abbia fatto soltanto nella ripresa, affrontata con amoroso impegno da Cesco Baseggio.

Sono tre atti amari e dalarosi, dominati dalla figura di un uomo sicuro di sé e forte del proprio egoismo, il quale, dopo molti anni, sa di un antico tradimento della moglie. E' stato, quello del danno, più un gesto di disperata rivolta che di perfidia o di indifferenza. Ragione di più

perché, sotto uno tale notizia, crolla la costruzione che con apparente solidità ha retto per tanti anni, una costruzione fondata su principi, regole, qualità e sentimenti tanto rispettabili quanto falsi, tanto decorosi quanto convenzionali. Il dominatore si ritrova improvvisamente solo, nel tragico vuoto di coloro che rinunciano a capire ed a farsi capire, che disdegnano ogni solidarietà; e dall'insospettata rivelazione rimane annientato e travolto.

e. m.

Non vi restan più fagioli in Firenze; chi ne vorrà bisognerà che li vada a prendere nel Valdarno. Nemmeno l'approssimarsi della morte e la presenza d'un notaio potevano togliere a Gio. Battista Fagioli il piacere della battuta. Questa però, nel sorriso, sa di malinconia. Allo scrittore fiorentino non soppravvenivano né figli né nipoti maschi: la sua casata si estinguerà con lui. E infatti, sepolto nel sotterraneo della Chiesa di San Lorenzo in Firenze, « essendo l'ultimo della sua famiglia portò l'arme su' piedi, consistente in piante di fagioli verdi in campo giallo », così negli « Annali » o « Tramogge » della illustre Accademia Colombiana. Correvano l'anno 1742 e l'arguto scrittore aveva da poco compiuto gli ottantadue anni. Era nato nel 1660, il 24 giugno. « Quel dì, festa maggior di fiorentini ». Che san Giovanni va per le ciambelle ».

Tempo d'accademie, quello del Fagioli. E moltissimi ebbero a soc il Nostro, piacevole e raffinato spirito: la Fiorentina, gli Apatisti (che fu a lui la più cara), gli Innominati di Brà, i Riformati di Cesena, i Filoponi di Faenza, i Forzati di Arezzo, ed altre, fra cui l'Arcadia di Roma dove prese il nome di Sargente Nedealide.

A Firenze i Medici concludevano spallidamente la loro signoria: il granduca Gian Gastone non si opponeva all'occupazione spagnola di Livorno, diceva di sì prima a Don Carlos e quindi

« CIAPO TUTORE » ovvero IL PODESTA' DI CAPRAIA

Commedia di G. B. Fagioli

« virtuosa », letta in un avviso di teatro a fianco del nome di una nota cantante, il Fagioli cortesemente con-

sigliò di consultare il vocabolario della Crusca ad una voce che qui convien tacere.

Ottantadue anni, vissuti un

po' male e un po' bene: l'infanzia misera, un amore sfortunato in gioventù, la penosa ricerca d'un impiego (poco mancò che fosse spazzino al Mercato Nuovo per lire trenta al mese) ed infine le nozze con la brava Maddalena Cerrini che gli dette dieci figli; i sei maschi morirono tutti prima del padre.

Il Fagioli amò, e non poco, il teatro. Ebbe molte lodi come attore e moltissime come autore. Le sue piacevoli e numerose commedie furono recitate non solo nelle diverse sale fiorentine, fra le quali quella degli In-fuocati ossia il glorioso Teatro Niccolini, ma anche fuori di Firenze, fino a Venezia ed a Vienna.

La vicenda

Ciaपो tutore fu scritta in quattro atti, ma viene ora presentata nella amara riduzione in un atto di Raffaello Melani. La vicenda? Non sapremmo far meglio che cedere la penna allo stesso Fagioli, al quale, virgole e parentesi comprese, lasciamo il piacere di narrare il suo « Argomento ».

« Messer Ciaपो Scorzoni, Contadino benestante di

Capraja, essendo stato lasciato tutore di Orlando e di Fulvia, figliuoli di messer Timoteo Stringati di detto luogo, avuta non so qual falsa notizia della morte d'Orlando alla guerra, e che per conseguenza tutta l'eredità di Timoteo sia devoluta a detta Fulvia, pensa, come tutore di potersela pigliar per moglie; ma dubitando di ciò, ricorre per parere alla Podestaria Anselmo Taccagni, Cittadino Fiorentino Vecchio avarissimo, che vi è Potestà, sentendo il pensiero di Messer Ciaपो, considera di fare il medesimo, e nell'udir questa buona der-

SABATO ORE 22
PROGR. NAZIONALE

« rata, ed ambedue ricorrono al Notaio; Ciaपो, perché voglia accomodar la disposizione di Timoteo a suo modo; Anselmo, perché il duca Fulvia a pigliar lui per marito. Ser Onorato, Notaio galantuomo (cosa maravigliosa?), s'opponne giustamente alle loro temerarie pretese. In questo tempo Orlando dalla guerra, non altrimenti marto, come fu ovisato, e dà per consorte la sorella Fulvia a Lelio giovane di lei amante, e col quale già erano stati contratti gli sponsali: e restan meritamente schermitti, Ciaपो tutore, e Anselmo potestà di Capraja ».

ENZO MAURRI



G. B. Fagioli, « poeta faceto » fiorentino »

LE ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA

«La fantesca» di Giambattista Della Porta

Riesumato un capolavoro cinquecentesco

Declinando il secolo che la vide trionfare, belfar, e malinconia nelle Corti della Penisola e poi prorompere ringhiarditi oltre i confini nazionali, la commedia cinquecentesca all'italiana sembrò trovare a Napoli un'ultima, ma decisiva, giovinezza. Che se già altrove essa s'era rinnovata e definitivamente fissata nei suoi schemi, nelle sue convenzioni, nelle sue stesse maschere, grazie agli scambi proficui e sempre più frequenti con i comici professionisti dell'Arte, a Napoli tale cristallizzazione aveva trovato un ostacolo nello spirito stesso del Ferriepole, attenti quant'altri mai a trasportar sul palcoscenico la fervida e mal spenta lepidezza delle loro innumerevoli situazioni civili, politiche, familiari, professionali, stradali.

Questo spiega perché il teatro napoletano tardi tanto a fissarsi nelle sue maschere e di quelle già fissate (il Dottore, il Capitano) ami sconvolgere continuamente le fisionomie.

Questo spiega anche certi suoi andamenti farfesi estremi, dove invece la Commedia tradizionale cercava di bilanciare comico e patetico, nell'illusione tutta naturalistica di riprodurre a quel modo le alterne vicende della vita, così come armonicamente confluivano nelle Corti.

A Napoli, fuori delle Corti, e fuori anche degli studi un po' gretti dei retori, tali pretese, non che trovar credito, vengono continuamente contraddette. E se è vero che i commediegrafi, diciamo così, eruditi come appunto il nostro Della Porta, tengono in qualche modo fede agli schemi della tradizione, il loro impegno è affatto esterno e riguarda solo la pelle della commedia, la sua destinazione concettuale, non la sostanza e non il senso reale delle sue pazzesche immaginazioni che esplodono dalla crosta degli schemi come proiettili autonomi in un ricorrere inesauribile di inven-

zioni, intrighi, travestimenti, scambi di persona, sgrinzioni, ecc. ecc. E' l'epopea del precario, del fittizio, che per essere spinta sino alle sue estreme conseguenze raggiunge una verità che era negata alla conegnosca e un po' frigida commedia settentrionale.

G. B. Della Porta (1535-1615) prima d'essere commediegrafo fu naturalista, chimico, matematico, uomo di scienza e — poiché scienza e magia in quel secolo andavano sottobrescio — un po' compromesso con diavoli e streghe, tanto da attirarsi i sospetti dell'Inquisizione. Nella commedia, sulla quale si dedicò saltus-

VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

rismente ma non da dilette, egli derivò non poco di quello spiritaccio che gli faceva ricercar sostanze quintessenziali e misure d'oro.

L'invenzione regna sovrana nelle sue opere e le situazioni, anziché predisporre al solito lieto fine con il quale la commedia tradizionale pone termine all'illusorio dinamismo dell'intrigo, si aggrovigliano e si sgrigliano secondo una logica interna dei personaggi che è fatto nuovo del teatro italiano e troveremo sviluppati nella Commedia dell'Arte. Della Commedia dell'Arte il teatro del Della Porta ha lo stesso senso dell'avventura grottesca, dell'incredibile, del surreale. Soltanto che in esso il rischio minaccia sovente di diventare metafisico e di aprire delle falle pericolose nella mente dei personaggi. Questi ultimi, infatti, non sono maschere, dietro le quali fa sempre capolino la testa del commediante, ma figure intere, individui con una loro coerente, anche se grottesca, passione.

Questa sensazione è più che mai avvertibile là dove, come nella *Fantesca*, sul

groviglio prettamente comico si innesta una situazione di base apparentemente normale e quasi realistica. Gerardo e Santina i due vecchi genitori ai quali Essandro, travestito da fantesca insidiosa la figlia, non sono i due soliti vecchi piutini, ma due squalidi sposi esauriti nei loro sentimenti e nelle loro passioni. L'eco dei loro litigi e delle loro crudeli rimostranze percorre tutta la commedia come un richiamo sinistro. E non importa che poi, di caso buffonesco in caso buffonesco, si giunga all'apice del ridere e, da ultimo, alla pacifica realizzazione dei sogni che agitano i vari personaggi.

Il senso della commedia sta anche nella sermone di quei due vecchi che non si decidono a mollare e nella maniera quasi drammatica con la quale essi vengono voltati e rivoltati dal procedere sempre più pazzo dell'intrigo comico. A descrivere il quale, ad ogni modo, non ci acceggiamo nemmeno perché il senso è tutto nella giustapposizione delle battute e delle situazioni. Si può dire soltanto che in certi momenti (nella scena, per esempio in cui uno dei personaggi, il vecchio Narticofo, vien quasi smontato nella sua realtà e ridotto a negar la propria identità) la commedia raggiunge l'umorismo nero. Così come raggiunge la gran farsa nella scena in cui due Capitani, rivali d'occasione, una volta scatenati e messi sul terreno con le armi in pugno, si riducono battuta per battuta a dissi corderie e amorevolezze e ad andare pacificati sotto braccio.

Per tutte queste ragioni e per altre che sarebbe lungo esporre, non ultimo il fatto che il testo del Della Porta giace dimenticato da secoli negli scaffali delle biblioteche, il Terzo Programma ha creduto opportuno riesumare questa *Fantesca*, giustamente considerata tra le cose migliori del Della Porta e di tutto il teatro cinquecentesco.

VIRGINIO PUECHER



Tino Bianchi (Carlo Lusta) ed Enrica Corti (la signora Adriana) sono tra i principali interpreti della commedia di Ugo Betti

«Una bella domenica di settembre»

Commedia in tre atti di Ugo Betti

Non è raro che, per definire una determinata parte della produzione di un commediegrafo, si usi l'espressione: «teatro minore». Ed accade sovente che la si usi, in buona o mala fede, a sproposito, giacché si dovrebbe piuttosto parlare di teatro meno riuscito o di teatro fallito. Un autentico teatro minore si può distinguere solo nei grandi scrittori, in coloro che non si sono limitati a fare del buon mestiere sui comodi binari di una corrente o di una moda, ma hanno portato nei loro personaggi e nelle loro vicende l'impegno sofferto di una fede, banno con le loro ope-

re combattuto battaglie e detto una parola nuova. E' questo il caso di Ugo Betti, di cui è caduto in questo mese il secondo anniversario della morte.

LUNEDI ORE 21
SECONDO PROGR.

Una bella domenica di settembre appartiene dunque al teatro minore del commediegrafo. Ma del suo originale e più impegnato teatro possiede l'imprenta; mostra perfino alcuni fra i suoi attributi esteriori: l'indeterminatezza del luogo, i

nomi dei personaggi (Norburi, Lusta, Linze) e addirittura la loro collocazione sociale, che non vi manca l'importante funzionario, il melenso tirapièdi ed il sognante impiegatuccio. Solo che in *Una bella domenica di settembre* il clima di tragedia nel quale vogliono muoversi le creature di Betti, cinge sotto il fardello della loro angoscia, al è trasformato in sommessima malinconia e si è acclito in più teneri colori.

Protagonista della commedia è la quarantenne bellissima signora Adriana, moglie di un alto e solerte funzionario, il consigliere Norburi. E' un settembre dolce e luminoso, un po' equivo- pomeriggio domenicale la signora è rimasta sola; il marito è impegnato in doveri d'ufficio e i figli, Roberto ventenne e Lia diciassettenne, sono a godersi la festa con i loro amici. Avvicinata da un fantasioso e simpatico giovanotto, la donna si lascia condurre in un ritrovo sul lago, un rispettabilissimo locale che gode di una fama un po' equivo- ques. Non c'è ombra di malizia in Adriana. Ciò nonostante, allorché in occasione di un tafferuglio, si accorge che nel suddetto locale si trova anche la figlia innamorata e quando tutti, cominciata dal marito, immediatamente credono che lei vi sia accorsa spinta dall'amor materno in difesa della ragazza pericolante, allora accade che la signora si senta offesa da quella assoluta mancanza di sospetti. Grida la sua «colpa» Adriana, ma nessuno la crede, nessuno l'ascolta. E' inutile lottare. Meglio cedere senza rimpianti. L'impugnata, rientrare nella consueta vita d'ogni giorno, volentieri vittima degli egoismi coniugali e filiali, e prepararsi a sostenere, in un prossimo domani, la parte tutt'altro che ingrata di nonna.

e. m.

«Il vento» Radiodramma di Paolo Levi

Non vorremmo anticipare giudizi, ma ci sembra di poter dire, pur senza scontentarci nel merito del lavoro, che *Il vento* abbia un particolare significato nella produzione radiodrammatica di Paolo Levi. Le sue precedenti numerose composizioni (limitiamo l'indagine al campo radiofonico, tralasciando quello teatrale) recano sempre il segno del «giallo», ossia il segno sotto il quale nasce Levi autore radiodramma-



Paolo Levi

e, dietro, il vento in un primo respiro affannoso.

Tre umani rapporti, dicevamo. Il facile amore fra due giovani amanti, l'intesa fra un produttore cinematografico ed il suo sceneggiatore, l'istintiva fiducia di un bambino nella sua mamma. Sulle vie della consuetudine e della natura i personaggi regolano da tempo i loro reciproci accordi; ciascuno da quanto l'altro si attenda a ricevere quanto gli basta. Allorché nasce improvviso il vento e passa fra gli uomini e le cose un fremito invisibile e contro cui, per qualche attimo, non v'è salvezza. Tutte le convenzioni, anche quelle che parevano sincere, crollano e si frantumano sotto quell'impeto: l'amore dei due giovani si mostra povero e squallido nella sua misera passione; lo scrittore, disgustato dai continui compromessi, si ribella al cinematografico; il bimbo accorge che anche la madre è una signora e non sa dirle le bugie. Uno schiaffo, per tutti.

Poi, con la pioggia che sembra placare la terra riarata, gli animali si distendono, il mondo ritrova i propri colori e può ritornare al sorriso. Ma ciò che non aveva animato la buia notte, delle tre vicende, della tre intensa, solo una si riapre alla vita: la più cerica, la sola autentica, l'unica vera.

e. m.

«QUADERNI DELLA RADIO» N. XL I

MONS. SALVATORE GAROFALO

IL «PATER NOSTER»

L. 300



Il monte degli Ulivi dalle eplanote del templo. A destra in alto la chiesa del Pater

Il volume, oltre al testo completo delle otto trasmissioni radiofoniche effettuate per recente quaresimale, presenta una introduzione ricca di dati storici e notizie varie sulla preghiera che ricorre più assiduamente sulle labbra di tutti: nessun testo ha suscitato una letteratura così vasta come quella che, da venti secoli, vanta il «Pater Noster». Ognuno, fin dalla più lontana infanzia, ha imparato a pronunciare le parole; ognuno, crescendo negli anni, ha interesse a comprenderne meglio l'ampiezza e la profondità.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arenale, 21 - Torino, che invierà il volume franco di altre spese contro pagamento anticipato del relativo importo. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

Stampatrice ILTE

MERCOLEOI ORE 22,15
SECONDO PROGRAMMA

tico. Da La porta buia dello Iuno e Legittimo difesa (portata poi, e con successo, sulla scena) fino al più recente *Appuntamento alle 7* che gli ha valso il Premio SINART 1954: c'è in tutti i lavori il gusto del mistero, il piacere di una «trovata» che è spesso origine e chiave di una intricata ed originale vicenda; si parte insomma da un avvenimento che potrebbe benissimo servire da spunto per un pezzo giornalistico, un avvenimento che ha in sé qualcosa dell'eccezione, che è determinato dal caso, dal destino. Niente di tutto ciò ha il vento; non c'è qui una situazione di particolare rilievo nei suoi elementi di fatto. L'autore ha rinunciato

Arcadia e neoclassicismo

in due operine presentate dai cadetti della Scala



I giovani protagonisti della «Serenata a tre». Da sinistra: soprano Morietta Adani (la ninfa Eurilla); tenore Luigi Alva (il pastore Alcindo); soprano Luisa Villa (la ninfa Nica) (Foto Piccagliani)

«Cadetti»: termine militaresco, genealogico, dinamico... comunque, termine che ha un sapore di ordine, di disciplina, di dedizione. E se ne fregia a buon diritto quella giovane «troupe» creata alla grande ombra della Scala, ma ormai ben uscita dall'ombra: imposta alle attenzioni di fine stagione, applaudita poi anche in tournée all'estero ed in importanti festival stranieri. I vantaggi delle compagnie stabili: che lavorano con tranquillità e chiarezza, non fanno a gomitate, ed approdano a cose squisite. Non cercano — o forse ancora la temono? — la grandissima produzione lirica; ma frugano nel «minore», nell'inedito, ai margini e tra i solchi della vastissima landa melodrammatica. Ed ecco che riportano alla luce una Serenata a tre dei Vivaldi, un Pigmalione di Cherubini.

La «Serenata a tre», di Vivaldi

Per trovare notizie della Serenata a tre bisogna proprio frugare con una certa pazienza negli indici a lungo metraggio delle musiche del «Prete rosso». Antonio Vivaldi — lo sappiamo — è una di quelle sconcertanti figure dell'arte, che nell'arte, e nella vita, hanno fatto di tutto: e sempre bene, come media del molto buonissimo e del poco quasi-bene. Tra le riuscite relative è collocata, da alcuni critici, la Serenata a tre; mancanza di una vera e propria unità artistica, dato che in fondo non si tratta di una «opera» ma di una «cantata», e cioè un seguito di arie solistiche e di recitativi,

col coro conclusivo, legati da un tenue filo narrativo; o il marchio prettamente arcadico della poesia, con i suoi retorici bamboleggiamenti e sospiri, che influenzano anche un pochino la musica. Ma neppure l'energica fibra del Vivaldi poteva sfuggire alle blandizie dell'Arcadia imperante: tanto più quando — tra la seria produzione melodrammatica per i grandi teatri, ed il fiume continuo dei concerti strumentali, e le ordinazioni musicali dell'«Ospedale della Pietà», e le lezioni, e i viaggi, e la malattia vera e immaginaria, e i doveri più o meno accuditi dell'ordine ecclesiastico — tanto

più quando il musicista si metteva a scrivere per una destinazione quasi privata, come pare fosse quella della Serenata a tre: dedicata al Marchese di Toureuil, composta presumibilmente intorno al 1725 che è periodo della più densa e varia creazione vivaldiana, e ristretta in un breve cerchio di esecutori: i tre personaggi cantanti, il coro per la chiesa della favola, e una orchestra i cui «fiati» obbligati sono naturalmente, dato l'argomento pastorale, l'oboe, il fagotto e i corni da caccia.

Si narra qui dunque l'amore della ninfa Eurilla per il pastore Alcindo, che però sembra inattuabile, troppo amante della propria libertà. Messa in guardia dall'amica Nica, Eurilla tenta tuttavia il pastore, nella cornice ga-

leotta delle selve e delle fonti. Ma Alcindo nello specchio dell'acqua vede l'immagine della sua libertà, pericolante, e fra le lusinghe delle due ninfe ancora si schermisce: troppo umile è un pastorello per donare il suo amore ad una divina beltà! Finga almeno, per compiacersela, insiste la ninfa: e il gioco è fatto. Ma brutto gioco per il povero Alcindo: ché Eurilla vittoriosa e crudele gli fa sbrannare il cuore da ninfe e pastori; non per nulla, nella aria «Alla caccia d'un cuore spietato» — una delle più belle dell'operina, al suo centro — aveva promesso che quando «sarà preda l'ingrato, voi punirlo con odio e con sprezzo». E così l'idillio diviene inaspettatamente tragico...

«Pigmalione», di Cherubini

Dall'Arcadia al neoclassicismo: e siamo a Pigmalione, la esteticissima e poetica leggenda dell'artista che s'innamora della propria creatura, leggenda che a sua volta è stata feconda di opere d'arte. La trama, qui, la si può intuire.

Ansia e lotta di Pigmalione, preso nel fascino della statua nascente e nella difficoltà di plasmarla; il sonno e l'apparizione di Venere, che ingiunge alle Grazie e a Cupido di dar vita al marmo; il risveglio dell'artista e l'incredibile palpito della

statua: è Galatea, accesa di vita, trepida sulle soglie dell'amore; il giubilo finale e la festa nuziale, auspici Venere, Amore ed il corteggio celeste.

Si vorrebbe illuminare questo cherubiniano Pigmalione, oggi, di vari interessi. Quello storico, abbastanza sensazionale: in quanto l'operina non venne mai più eseguita dopo le sue tre prime recite, del novembre 1809; e poi i particolari cronistici della sua nascita, legati a loro volta con una speciale condizione creativa del musicista, e quindi con lo speciale sapore del risultato. Luigi Cherubini dunque, il fiorentino trapiantato all'estero, nelle capitali godeva della massima stima di grandi artisti, ma non delle simpatie del grandissimo dominatore, Napoleone Bonaparte. E tale particolare non gli era troppo comodo, né gradito: onde tristezze, ansie di libertà morale e spirituale, persino una dolorosa inattività musicale. Ma intorno al musicista v'erano amici generosamente intriganti, quali Giuseppina Grassini e Gerolamo Crescentini: e l'intrigo fu quello di far comporre al Maestro un'opera in un atto

e di rappresentarla loro, anonima, al piccolo Teatro delle Tuileries. Era il 30 novembre 1809: Napoleone, tra gli spettatori, si commosse fino alle lacrime, dicono le cronache; ma, concluso il nome del musicista, rimase muto e del proprio compiacimento non lasciò traccia.

Resta però la traccia artistica di Pigmalione, che oggi si riscopre di prima qualità. Il personalissimo re-

**DOMENICA ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA**

spiro lirico dell'opera, quella sua compatta cerchia di malinconia e bellezza, originariamente tradotta in un taglio operistico che trascura i tradizionali «pezzi chiusi»; e poi quel filo teso tra contemplazione e conquista... Era stata proprio una scelta simbolica, quella della storia di Pigmalione; un suggerimento di affinità tra l'artista leggendario e l'attuale, un uccio aperto all'autobiografismo, ma quale talvolta in arte riesce assai bene: come riuscì a Cherubini, cui la meste circostanza fu in fondo, occasione felice.

A. M. B.



Gli interpreti del «Pigmalione» di Cherubini. Da sin.: mezzo-soprano Gabriella Carturan (Venere); baritono Umberto Borghi (Pigmalione); soprano Ilva Ligabue (Galatea) (Foto Piccagliani)

Stromboli è il vulcano più alto d'Europa se si considera che nasce dal mare, duemila e più metri sotto il pelo dell'acqua e mille metri sopra. L'isola, che da lontano appare come un fungo rovesciato, non è altro che un vulcano in tutto il suo sviluppo naturale, con quelle propaggini che la materia lavica ha creato nel tempo.

Non è l'isola a godere della presenza insolita e turbolenta di un vulcano, ma è un vulcano che ha voluto at-

**DOMENICA ORE 19
PROGR. NAZIONALE**

tribuirsi le prerogative di un'isola. Uomini, case e coltivazioni sembrano i timidi affittuari di un tacito contratto. Notte e giorno, a intervalli regolari, un sordo brontolio esce dal cratere, mentre la fumata, spesso intensa, distende sull'isola e sul mare attorno una nube. I pittori la ritraggono, nel panorama generale, come una coltre protettiva o come una coppa minacciosa. Nell'uno o nell'altro dei casi l'interpretazione è esatta.

La popolazione di Stromboli è costituita da poche centinaia di contadini pescatori. Anni fa i filari di viti si arrampicavano fino alle prime sabbie del vulcano e l'isola esportava il tipo più squisito di malvasia.

Dall'immediato dopoguerra ad oggi la popolazione si è paurosamente assottigliata. L'emigrazione ha avuto uno sviluppo vertiginoso, diretta soprattutto in Austria. Più di metà della popolazione ha abbandonato le bianche case abbarbicate tra



Documentario giornalistico sulla gente dell'isola

gli scogli. Il vento del mare fa sbattere le porte e le persiane delle case vuote, e l'erba e le lucertole vivono indisturbate nei vani che nessuno ha riuoccupato.

È un tipo di emigrazione che non porta vantaggi al paese perché chi emigra, trascinandosi dietro, a poco a poco, anche i più lontani parenti, conserva i propri risparmi dove si è creato una nuova vita.

È forse l'unico paese in Italia dove l'emigrazione presenta un aspetto negativo.

Intanto, le sabbie del vulcano si sono rimangiate le viti abbandonate. La malvasia non basta nemmeno allo scarso consumo locale.

Il paesaggio alterna visioni di arida bellezza a spunti di tenera oleografia. «Fu Rossellini a scoprire Stromboli e fu la Divina Provvidenza a illuminare Rossellini», dice il parroco. Il film convinse Don Antonino a lanciare Stromboli nell'avventura del turismo internazionale.

Da cinque anni molto si è

fatto. Don Antonino ha operato numerosi sbarchi in Sicilia e in continente, sallecitando dall'Ente del Turismo e dal Governo i primi aiuti. Con sole tre ore di anticamera ha ottenuto il riassetto delle strade maeestre. Gli stranieri, quasi tutti nordici, hanno mostrato ben presto di apprezzare il fascino di queste solitudini. E' un'isola che rifugge dalla mondanità, e, almeno per ora, sembra fatta apposta per i solitari, gli studiosi e i pescatori subacquei. «Miz-

zica, Don Antonino», dice ogni tanto qualche giovane isolano «una pista da ballo s'avi a fare con tutte queste straniere...». Ma Don Antonino non ci sente, il suo turismo manda a letto la gente ogni sera alle nove. «Fa bene alla salute», dice, e tutte le notti isolani e turisti ascoltano il grave brontolio che scende dal cratere.

Il clima e il carattere dell'isola lascia adito a osservazioni inconsuete. Persino gli animali, se non addirittura gli insetti, si amalgano-

coi tutto. I bambini non ammazzano le lucertole e gli scarafaggi. Le formiche camminano a velocità folle sulle strade cementate che il parroco ha ottenuto con tre ore di anticamera. Nessuno disturba il loro traffico.

I cani annusano, soppestandoli, i forestieri e li accompagnano, discreti, nelle lunghe escursioni. Un setter ogni domenica mattina tenta di seguire i fedeli a Messa, riuscendovi solo in parte.

Non esiste nessun pozzo naturale; la sola acqua potabile è quella piovana; malgrado ciò non si è verificato mai nessun caso di tifo. I carabinieri da più di quindici anni non hanno operato nessun fermo o arresto. Le manette, malgrado la manutenzione, arrugginiscono.

I decessi si contano sulle dita di una mano in un anno. Si muore di vecchiaia e solo dopo avere a lungo patteggiato con la morte.

Attorno al cratere sono nate molte storie. Nel giugno del 1907 sbarcò una norvegese bellissima e sola. Vestita di bianco si avviò, senza guida, sulla lunga mulattiera che porta al cratere. Nessuno più lo rivide tornare. Ma ogni anno, in giugno, il fumo del vulcano è più soffice e bianco. Ho domandato a Don Antonino se questa storia è vera. Ha allargato le braccia, annuendo col capo. Sì, è vera, ma gli dispiace che se ne parli. In quel tempo lui non era parroco e non poteva ancora decidere di fare di Stromboli un piccolo Paradiso Terrestre, dove uomini e animali muoiono vecchissimi, patteggiando con l'eternità.

ALDO SALVO

Novità filateliche

Ci sono novità? E' questa la domanda che rivolge il filatelista, appena entra in un negozio filatelico. Sì, lettori filatelici, le novità ci sono; eccole descritte, secondo l'ordine della illustrazione fotografica:

Austria: un grazioso francobollo da uno scellino, stampato in grigio nero e rosso, è stato emesso a ricordo della Biblioteca di Stato.

Belgio: tre francobolli celebrativi dell'Esposiz. «Carlo V»: 20 c., rosso, riprodotto un particolare del quadro di Albrecht De Urentz; «Omaggio a Carlo V bambino»; 2 f., verde, col busto del savrano di Tiziano; 4 f., blu, riprodotto l'abdicazione di Carlo V, dal quadro di Louis Gallait.

Berlino Ovest: due francobolli celebrativi della consegna alla Repubblica Federale del mercantile svedese «Grip Sholm», eseguiti in calcofagra nei colori verde per il 10 p. ed azzurro per il 25 p.

Egitto: per il cinquantimo anniversario della fondazione del «Rotary» le Poste Repubblicane hanno

emesso due bei francobolli, finemente stampati: 10 mills, lilla, con l'effigie del fondatore P. Harris; e lo stemma del sodalizio; 35 mills, azzurro, riprodotto il globo terrestre, cantornato dalle insegne del «Rotary».

Filippine: le Poste della cattolica Repubblica hanno celebrato l'Anno Mariano con un bellissimo francobollo da 5 c., blu, riprodotto l'effigie della Vergine. Tale esemplare è stato emesso qualche mese fa, ma lo citiamo ugualmente, essendo stato ritenuto dallo stampatore filatelico un vero gioiello artistico.

Francia: un francobollo da 12 f., bruno, con la veduta di Limoges; a Florian, autore di fiabe e novelle, è stato dedicato, nel secondo centenario della nascita, un francobollo da 12 f., verde azzurro.

Lussemburgo: una stupenda serie di quattro francobolli celebra la festa dei fiori di Mondorf-Les-Bains: 80 c. con i tulipani, 2 f. con i narcisi, 3 f. con i giacinti e 4 f. con i tulipani.

Pakistan: non è un francobollo recentissimo, ma me-



rita di essere citato perché celebra la conquista del K2 da parte della spedizione italiana.

Sarreg: per il cinquantimo anniversario della fondazione del «Rotary» è stato emesso un grazioso francobollo da 15 f., riprodotto un complesso industriale con lo stemma del Club.

Stati Uniti: un francobollo da 8 c., verde, è stato emesso per commemorare il centenario del Collegio Statale del Michigan e dell'Università di Pennsylvania.

Repubblica Federale Germanica: una bella serie di quattro francobolli, a soggetto unico, celebra la rinascita della nuova flotta aerea «Lufthansa».

Principato di Monaco: un francobollo da 15 f., componente la nuova serie con l'effigie del sovrano Raniero III; due dei tre francobolli emessi, con molto ritardo rispetto all'avvenimento celebrato, in onore dell'Anno Mariano; un francobollo della serie a ricordo di Giulio Verne.

Stato di Israele: per il set-

timo anniversario della proclamazione della indipendenza è stato emesso un francobollo di 150 pruta, riprodotto il «Candelabro dalle sette braccia».

Unione Francese (Africa Equatoriale): due francobolli «Protection de la Nature», finemente stampati in bei colori.



La commedia
della settimana

La Damigella di Bard

«Le nozze
di
Giovanna
Phile»

Un atto unico di
Bruno Magnoni

L'atto unico di Bruno Magnoni *Le nozze di Giovanni Phile*, che la Televisione Italiana presenta questa settimana, è il secondo classificato al «Premio Borletti» 1953. Il pubblico del «Piccolo Teatro» di Milano, chiamato a giudicare, decretò il premio a Giancarlo Sbragia autore dell'atto unico *Le veglie inutili* con una differenza di settantacinque voti su quattrocentoventi. Terzo si classificò appunto nel Michigoni di Franco Cannarozzo.

Per *Le Nozze di Giovanni Phile* si è citato Giraudoux, ma lo si è citato non per la sostanza quanto per la forma. Raramente, infatti, nell'ambito della italiana troppo spesso appesantita da rigori sintattici e professionali, si incontrano brani di dialogo che uniscano

SABATO ORE 22

alla fresca disinvoltura il gusto della battuta non superficiale.

I pochissimi grandi commedianti italiani hanno vinto la battaglia del teatro sul campo insidioso del dialogo (moltissimi, poi, l'hanno persa nel campo delle idee: ma non conta), e val veramente la pena, quindi, di conoscere un'opera che in gran parte vince la sua battaglia — valga la citazione di Giraudoux — proprio nella freschezza e nella invenzione del dialogo specialmente in un tempo com'è il nostro italiano, di tale carenza drammatica; e in un costume — com'è spesso il nostro italiano — di dialoghi che paiono anzi che detti, scritti per lettera.

Il dottor Bruno Magnoni, autore della *Nozze di Giovanni Phile*, non è un professionista del teatro e, francamente, non è sufficiente quest'opera per indurci a lanciare il grido di rammarico; direttore amministrativo della Cisa-Viscosa ad Este giunse evidentemente al teatro da questo teatro e di questo, alla scena della lezione di francese attraverso letture ed ascolti; si intuisce che a bilanci chiusi apre i volumi della «N.R.F.». E anche se la sua poesia s'è forse, se il suo candore dell'immaginato che per suggestione acquista corposità, anche se il suo patetico ottimismo ci ricollega alla sognante stagione dei nostri Chiarelli e Cavacchioli per arrivare fino a certi americani industrializzati, poi, nel *Requiem's Digest*, la sua prima valida la sberleffiata che conserva freschezza e riconduce alla visione di un mondo non proprio reale, quindi non proprio nostro, ma del quale continuiamo a far parte ed al quale non saremmo così alieni dal ritornare se solo le circostanze ambientali ce lo permettersero concedendoci qualche sconto sulle preoccupazioni. Forse ai nomi di Giraudoux, di Chiarelli, di Cavacchioli potremmo aggiungere, per la tecnica dell'invenzione, anche quello di Mosca senza però alcun margine per l'umorismo che, in Mosca, risvolta sempre, o spessissimo, la tenue poesia.

Ma, intendiamoci, tutte queste citazioni, non vogliono riportare l'atto di Magnoni a stili o ad ispirazioni, bensì, semplicemente, inquadrandolo nella stagione che gli appartiene. Una stagione festosa nella quale i Giraudoux, i Mosca, i Chiarelli, i Cavacchioli gli fanno, per questa occasione, da padrini in una terza atmosfera di sogno-realtà dalla quale sono escluse le realtà anche amministrative.

GILBERTO LOVERSO



Alla prima di «La damigella di Bard» avvenuta al teatro Allieri di Torino nel 1936. Al centro Emma Gramatica con il suo fedele «Michele». Alla sinistra dell'attrice, che sarà pure interprete dell'attuale edizione televisiva, sono, nell'ordine, Salvatore Gotta, Federico Ninci (il figlio di Annibale oggi ritratto dalle scene) e Cesare Bettiari; alla sua destra sono riconoscibili l'ineparabile «signora Maria», l'attore Loris Gizzi (con l'abito chiaro) e, in giochetto, Renata Negri.

(Foto Ottolenghi)

Due volte s'incontra la Damigella di Bard nell'opera narrativa di Salvatore Gotta: la prima nel volume di inizio della *Saga dei Vela* che raccoglie, in tre tomi, la storia di questa famiglia canavesana in cui è riflessa tanta parte della storia italiana dal 1850 al 1950: tre tomi di complessive tremila pagine, che riuniscono, dei ventinove romanzi in cui i Vela compaiono, i dodici essenziali «dove veramente si agita la vita continuativa della famiglia nel suo ciclo secolare, attraverso guerre e rivoluzioni» e dove i Vela si presentano quali protagonisti assoluti: opera di prim'ordine, popolata di innumerevoli figure, tutte vive e palpitanti, edita da Mondadori. Gli altri romanzi, nei quali i Vela hanno parti di secondo piano, sono pubblicati separatamente. Ma chi vuol conoscere le vicende dei Vela ha da leggere innanzitutto *La saga dei Vela*. Il Gotta dice, nella prefazione alla *Saga*, che quest'opera potrebbe aver per titolo *Cio che ho visto un uomo*. E' la testimonianza di uno scrittore e di un artista che si è proposto di essere, insieme, lo storico del primo volume della *Saga*, che si svolge nel 1858 e '59, là dove è descritta l'inaugurazione della strada ferrata Torino-Livorno nel lontano 10 dicembre del '58, con l'arrivo nella capitale del Canavese di Camillo Cavour e del giovane Costantino Nigra, nato da un ceppo contadinesco a Villa Ca-

stelnuovo e salito presto agli alti gradi della diplomazia. Il Nigra si doveva trattenere pochi giorni a Torino. La guerra contro l'Austria, preparata da Cavour, e dal Nigra elaborata nelle Cancellerie parigine, già si profilava all'orizzonte. Egli aveva approfittato dell'inaugurazione della strada ferrata Torino-Livorno per fare una visita di poche ore a suo padre e sua madre, che da un anno non lo vedevano, e dei suoi successi aveva sentito parlare con ammirazione dai patrioti più schietti del paese, e poi era tornato subito a Torino in attesa di ripartire per Parigi. I di Bard una sera avevano dato un ricevimento nelle sale del loro palazzo, in via della Rocca, e attendevano tra gli altri ospiti dell'aristocrazia e della politica, anche il Nigra. Il quale venne. La Damigella di Bard, allora sedicenne, già innamorata di lui soltanto per quanto si diceva sul suo conto e per averlo intravisto qualche volta, ha un colloquio con lui. Da quel colloquio nascerà l'idillio e nel cuore della Damigella di Bard si rinsalerà quell'amore tenace, silenzioso e fedele che durerà tutta la vita e che sarà da lei custodito come il tesoro più raro del suo infelice destino.

Il secondo incontro, con la Damigella di Bard nell'opera del Gotta, l'abbiamo avuto in una novella intitolata *Le coromelle stampata nel 1936 sulla «Lettera»*. E quella volta l'abbiamo riveduta carica d'anni, di ricordi e di rimpianti, piccola e consumata vecchiaia sorretta dal dolce pensiero di un amore passato nella sua vita come un sogno. Fu questa novella che colpì e inte-

ressò Emma Gramatica la quale chiese al Gotta di trasformarla in un lavoro di teatro. E Salvatore Gotta, lusingato e stimolato dal desiderio della grande attrice, l'accontentò. La domanda della Gramatica era avvenuta un venerdì, il lunedì il lavoro era finito. In un tempo da «record» letterario, il Gotta aveva tratto dalla novella più che tre atti, tre stampe dell'Ottocento. Il lunedì stesso, di notte, lesse il lavoro all'attrice che ne fu entusiasta, lo mise subito in prova e il sabato succes-

VENEROI ORE 21

sivo lo portò alla ribalta e al successo. Emma Gramatica nella *Damigella di Bard* fu un portento di verità, di naturalezza, di umanità e di poesia e questa figura, creata dal Gotta e ricreata dalla Gramatica, rimane nella galleria delle meraviglie interpretazioni di Emma Gramatica. Chi può dimenticare, dopo averla vista, quella vecchiaia, tremula, trepida, timida e pur viva, gelosa del suo segreto amore per Nigra e al tempo stesso orgogliosa di rievocarlo salvo pentirsi subito e arrossire come una collegiale colta in fallo? Deliziosa interpretazione.

Dato a Torino, in prima recita, al Teatro Alfieri, il lavoro trionfò, e di successo in successo, girò i palcoscenici d'Italia interessando e commuovendo con quel suo dramma di donna innamorata chiuso nel più vasto dramma d'un periodo storico che onora il nostro Paese.

La Damigella di Bard è una delle migliaia di figure animate dal Gotta nei

sui libri. Migliaia, precisamente. Pensate che, limitandoci a contare soltanto quelli dei primi tre romanzi del Ciclo del Vela, raccolti sotto il titolo *Ottocento*, che descrivono minutamente le vicende storiche che vanno dall'Ottobre del 1858 al giugno del 1859 e culminano con le vittoriose battaglie di San Martino e Solferino per l'Unità inecrollabile d'Italia, abbiamo un totale di 983 individui di cui 690 storicamente esistiti e 293 inventati. E sapete, tra questi, quanti uomini politici? 274. E quanti ufficiali e soldati degli eserciti piemontese, francese e italiano? 129. E quanti generali? 107. E inoltre 67 addetti alle Corti di Napoleone III, di Francesco Giuseppe e di Vittorio Emanuele II; nonché 33 letterati, pittori, attori, cantanti; 33 resgnati e principi del sangue e 27 persone di servizio.

Quasi mille personaggi dunque nei primi tre volumi: sommati con quelli degli altri, tutti popolarissimi, e potrete rendervi conto della forza creativa del Gotta, della sua fecondità di scrittore, della sua maestria di generale d'armata capace di animare, disporre, far incontrare, allontanare, richiamare, mandare innanzi intere brigate di personaggi e altresì farne scomparire qualcuno al momento giusto. Ecco perché io ho sempre pensato, e tanto più lo penso ora che si è festeggiato a Livorno tanto giro d'anni di lavoro del Gotta, che questo caro scrittore avendo creato tanta vita nelle sue pagine è un artista: che avendo dato a tale abbondanza di vita il movimento è un romanziere di razza: ed anche uno storico. Chi vorrà studiare, drammi, le vicende del mon-

to dell'Ottocento e del nascente e crescere del Novecento, dovrà tener conto dei suoi romanzi per riscontrarvi la evoluzione delle idee, dei sentimenti, dei modi di vivere, riconoscendo nel mondo del Vela il mondo dei loro contemporanei.

L'argomento della commedia che sarà trasmessa venerdì prossimo dalla Televisione? Eccolo. Il patrimonio della Damigella di Bard è stato divorato da un amministratore infedele ed ella s'è ridotta, vecchia, a vivere in una soffitta. Un giorno uno studioso del Risorgimento sale al suo abbaio e le offre una somma per poter avere le lettere del Nigra che ella conserva in un cofanetto. Ma la Damigella di Bard non le cede per nessuna cifra. Appena uscito, deluso, il visitatore, arriva un giovane, Franco Palermi, che si rivolge a lei nella ricerca del proprio padre. E la vecchia capisce da quanto Franco le racconta che suo padre è il proprio fratello morto da anni, e apprezzato di più dal diplomatico amico del Nigra. Tra le lettere del cofanetto ve n'ha che parlano di lui e del figlio. Ogni dubbio svanisce. E poiché Franco ha fatto quella richiesta sulla propria origine perché la famiglia della sua fidanzata lo respingeva come bastardo, la Damigella di Bard si reca dal futuro suocero del giovane e con le lettere alla mano lo convince della sua buona nascita e favorisce le nozze.

Tre atti impegnati del profumo delle cose passate, di dolcissima musica e di tremante sentimento. Vi si respira, squisitamente intonata al personaggio, l'aria di Alerardo Alerardi.

ELIGIO POSSENTI



“Noi e voi”, una nuova rubrica



Gli animali ci guardano

«Noi e voi» è il titolo di una nuova rubrica comprendente sei film (il primo dei quali sarà trasmesso domenica) che Guido Leoni ha realizzato per la Televisione e che ci riportano con la mente alle favole di La Fontaine o ai dialoghi di Trilussa, ritrovando in essi, sebbene con misura e mezzi differenti, lo spirito di osservazione e l'approfondimento dell'analisi psicologica dell'uomo che lavora, che vive, posto dinanzi alle proprie responsabilità.

Guido Leoni non si è inoltrato nel mondo degli animali, racchiusi nelle gabbie dello zoo o nelle vetrine degli acquari, col solo proposito di rivellarne al pubblico, attraverso una serie di episodi, la psicologia e il carattere.

Si è voluto, invece, raccogliere qualche cosa

DOMENICA ORE 22,15

di più, o meglio, qualche cosa di diverso in questi «dialoghi allo zoo», capovolgendo la situazione: non sono più gli uomini ad osservare gli animali, a studiarne le movenze e gli aspetti, ma sono questi ultimi che vedono e commentano a loro volta gli uomini, traendone le loro conclusioni.

E le opinioni degli animali non sono quelle che ognuno di noi potrebbe pensare, se volesse dar voce a quel gruppo di castori o di pesci, a quelle giraffe o a quelle caprette; ma sono piuttosto degli interessanti dialoghi pieni di semplice e sottile umorismo e di satira al nostro mondo, a noi uomini, al nostro modo di pensare e di vivere. Dialoghi sobri e misurati, in modo da non neutralizzare gli effetti comici del vivere umano e senza nascondere quel tanto di amara verità.

L'autore ha voluto sfruttare a fondo le espressioni dei vari animali, cogliendoli in atteggiamenti talvolta inconsueti e certo non facili da riprendere con la macchina cinematografica: fortunatamente si tratta di «attori» che ogni volta riescono ad esprimere con efficacia il personaggio loro imposto, con mezzi mimici assai notevoli e ottenendo in pari tempo istanti di sincera comunicazione.

Celebrate le nozze di Mary

La TV realizza un sogno d'amore

«...e desidero ringraziare voi tutti, amici della Televisione, anche a nome delle personalità che sono qui intervenute alle nozze di Mary Rinaldi e di Guglielmo Romano, perché è per merito vostro che abbiamo vissuto queste ore di favola: la meravigliosa favola dell'amicizia e dell'amore!».

Anche monsignor Ernesto Pisoni, che sabato scorso 11 giugno ha benedetto le nozze tra Mary e Guglielmo, appariva commosso quando ha pronunciato alcune brevi frasi nel raccolto silenzio della Chiesa di San Gottardo in Corte, come erano commossi tutti i presenti, come quella parte della folla che aveva rotto i cordoni ed era riuscita a trovare il modo di assistere alla bella funzione.

La delicata storia dell'abito da sposa è così finita e il bell'abito di tulle e pizzi bianchi è tornato nel grande baule col quale aveva attraversato l'Oceano. Mary Rinaldi lo conserverà certo tra le sue cose più care e tra qualche anno, riprendendo il vecchio baule con tante etichette colorate, ricorderà come in un sogno tutti i particolari della sua storia d'amore, e allora, più che mai, le sembrerà di aver vissuto una incredibile favola.

Tutto cominciò con una lettera che il redattore capo della rubrica televisiva «Noi e voi» ha ricevuto, trovò, sottolineata in rosso, sul suo tavolo di lavoro. Po-

chi minuti dopo tutti i collaboratori di «Noi e voi» domenica erano riuniti nell'ufficio del dottor Bozzini. Mancavano pochi giorni alla messa in onda dell'ultima edizione della rubrica. Era stata sfogliata tante lettere, migliaia addirittura, e alcune erano state scelte per la trasmissione ormai imminente. Ma qualcosa mancava; tutti sentivano, nella redazione, che per l'ultima edizione mancava proprio quello che in gergo viene definito il «colpo».

Giuseppe Bozzini lesse ad alta voce la lettera di Mary Rinaldi. Alla fine ci fu un silenzio. Le donne presenti e cioè le collaboratrici signora Somigli, signorina Benelli e la presentatrice Elida Lanza, sembrava avessero il

raffreddore. Tutte avevano tirato fuori il fazzoletto assumendo un atteggiamento eccessivamente disinvolto.

Era proprio una bella lettera, era soprattutto ciò che gli organizzatori di «Noi e voi» domenica cercavano: qualcosa perfettamente in chiave con la trasmissione, qualcosa di bello e di dolce, come una favola.

In fondo Mary Rinaldi chiedeva ben poco, forse niente, un consiglio. «ho varcato l'Oceano per raggiungere l'uomo che amo — era scritto nella lettera — ed ho portato con me un grande baule, che contiene il mio abito da sposa. Non lo posso più indossare quando vi dico che per me è il più bell'abito da sposa del mondo. L'ho comprato

a New York, nella 5ª Avenue, ed ho sognato da sempre di poterla indossare il giorno delle mie nozze. Ero felice a bordo del «Constitution», pensando al giorno in cui l'avrei indossata, davanti all'altare, con «lui» al mio fianco. E invece ora so che questo non sarà possibile: peggio, potrei indossarla ma francamente forse mi coprirei di ridicolo perché al mio matrimonio saranno presenti soltanto quattro o cinque persone, tanti quanti sono gli amici del mio fidanzato che solo da poco tempo è qui a Milano. Neppure i suoi genitori, che abitano a Benevento, potranno venire, e io, come potete immaginare, non ho nessuno, qui. Date-mi un consiglio, vi prego, dovrò proprio rinunciare al matrimonio che ho sempre sognato, dovrò lasciare il mio bell'abito nel baule e sposarmi, in tailleur, ad esempio, per non sembrare ridicola? Scrivetemi qualcosa, magari solo per darmi un piccolo consiglio, e ve ne sarò molto grata».

Fu così che per merito di Mary Rinaldi, il cui nome è la più popolare trasmissione della TV poté chiudersi veramente in bellezza. Conosciuta la storia di Mary, tutta Milano volle partecipare, in qualche modo, alle sue nozze, perché il grande cuore di Milano si era veramente commosso alla semplice ma delicata storia di un meraviglioso abito da sposa che non doveva rimanere in un vecchio baule.

Al. P.



Mary Rinaldi Romana accompagnata dal suo sposo, destra, bauli e con lei tutti i lutti d'occasione (Foto Gioia)



Una morte atroce aveva diviso di procurarsi questa giovane operaio, angustiato per essere rimasto vittima di un raggio che gli era costato la perdita di tutti i suoi risparmi (circa un milione). Arrampicatosi in cima ad un palo della luce egli stava per afferrare i fili dell'alta tensione quando un passante lo sconsigliò di desistere dal suo folle progetto. «Che importa se avete perso un milione?» gli disse. «Vi basterà spedire alla Durban's-Milano qualche vignetta del Dentificio o del Sapone di Bellezza Durban's e, con un pizzico di fortuna, vi rifarete subito della perdita». Ecco, infatti, che il bravo operaio, convinto dal semplice ragionamento, sta scendendo dal palo per correre a spedire le sue vignette, approfittando anche del fatto che le quotidiane estrazioni di un milione sono state prorogate fino al 30 giugno.

IL RISTORANTE **TRANSATLANTICO**
DEI BUONGUSTAI
NAPOLI - BORGO MARINARO A S. LUCIA - TEL. 60-621



impermeabile

Unisce ai pregi ed alla precisione dell'orologio di classe una resistenza impareggiabile. Wyler Vetta Incaflex è l'orologio che la vita moderna esige

mod. 3034 Impermeabile cassa acciaio L. 24.500
mod. 8076 Impermeabile cassa oro L. 82.500

Wyler Vetta
INCAFLEX

«COMICA FINALE»: STORIA DEL BUONUMORE

Una rubrica dedicata agli assi della risata, dalle farse dei primitivi all'avvento del cinema sonoro



Tre documenti per una storia della «comica finale». Dall'alto: Ridolini in «Come sposai Rosy» - Crehanetti (l'attore André Deed) in una scena attile 1915 - Mack Sennett... automobilista

parse accorse vicino alla macchina da presa per assistere ai capitolomboli del primo attor comico, coinvolto in fughe turbinate. Secchi d'acqua in testa, schiaffoni, bastonate ed ogni altro ingrediente caro al circo. Il tutto, però, reso con un dinamismo nuovo.

E si afferma così fin dal 1900 l'elemento essenziale della comica, una velocità talvolta assurda che sfiora l'astratto. Il cinema scopre appunto con la comica le sue vere possibilità espressive, una nuova libertà di scenografie, di invenzioni, di suggestioni.

Polydor, Max Linder, Cretinetti, Robinet, già nei primi anni del secolo creano dei personaggi comici le cui origini si fanno talora ascendere alla commedia dell'Arte. Infatti questi primi maestri della buffoneria provengono dal mondo del circo, del vaudeville, del music hall, dove l'improvvisazione della «maschera» costituisce quasi sempre l'elemento essenziale dello spettacolo.

Il cinema tuttavia ricerca il genere e dà al gesto e alla smorfia del mimo un significato nuovo. L'arte di Max Linder ricca di notazioni psicologiche sottili, di giochi mimici, trova nel linguaggio cinematografico un mezzo formidabile di espressione sottolineato dall'intuizione di un vero personaggio.

Esaurito l'anonimato, rimasto il meccanismo del «gag» che provocava la risata per un fatto puramente dinamico, il cinema è pronto per accogliere delle personalità nuove che riescono a portare nel mondo dei buffoni il respiro dell'arte. Charlie Chaplin inventa Charlot e dopo i primi passi in una compagnia di guitti viene scritturato da Mack Sennett, l'instancabile creatore di centinaia di comiche. Dapprima anche Chaplin prende parte a un'epopea di comica americana detta «two reel» in due rulli, in cui il susseguirsi delle situazioni impreviste, un rapido montaggio, l'as-

surdità delle trovate a base di violente esplosioni, fughe turbinate, impensate acrobazie, costituiscono gli elementi più caratteristici.

Chaplin, dotato di una ricca personalità e di una esperienza notevole, crea però un personaggio singolare la cui divisa basta già a definire lo stile del suo creatore. Charlot fa i suoi primi passi nel mondo della cellulosa con il suo timido incedere, ha fiducia nel suo bastoncino di bambù e chiede

LUNEDÌ ORE 21

sommessamente rispetto per la sua bombetta, ultimo baluardo della dignità umana, patetico simbolo di un'illusione perduta in un mondo crudele.

Con questa maschera Charlot ha dato al cinema comico dei capolavori come *Gior. noto di vocero*, *Gior. di pogo*, *Il pellegrino*, *Il monello*. Specie dopo il 1920, è difficile catalogare in un «genere» i film di Charlie Chaplin le cui intuizioni artistiche sono definite e sfuggono del cinema e sfuggono a definizioni di comodo.

A Chaplin sono dedicate tre puntate della rubrica, che documenteranno l'evoluzione del grande mimo, dalle sue prime creazioni in cui si avverte l'impulso della scuola di Mack Sennett, ai suoi capolavori in cui il «personaggio» di Charlot vive in un mondo ideale dove le cattiverie si combattono con la bontà.

A Mack Sennett e agli assi della risata che hanno creato ad Hollywood una scuola dal ritmo inconfondibile sono dedicate tre puntate.

La più tipica espressione della comica hollywoodiana è la torta-in-faccia che in alcuni brani cinematografici costituisce addirittura un'apoteosi che si scandisce con una meccanica precisa il cui segreto di fabbricazione è morto col cinema muto. Il genere torta-in-faccia si è arricchito nel suo lungo e trionfale cammino di altri

elementi comici come il gruppo dei poliziotti, le bel- le bagnanti che appaiono in costumi ritenuti allora succinti e che si accontentavano di fare la loro comparsa accanto alla faccia pagliaccesca dei vari Ben Turpin, Chester Conklin, Fatty e delle acrobazie di tipi spicciolati come Ridolini.

Dichiarava Mack Sennett che le sue comiche finivano così come erano cominciate, quando cioè la gente aveva riso abbastanza; il che può sembrare un paradosso, ma in effetti non si potrebbe spiegare in più brevi termini il significato della comica in due rulli. La ricetta naturalmente richiedeva già allora attorno al '15-'18 un'eccezionale conoscenza del mezzo cinematografico e una troupe di gagmen che talora arrivavano a proporre centinaia di idee tra cui una sola era quella prescelta. Le trame della comica di Hollywood praticamente non esistono e tutto è affidato alla maschera del mimo che domina la scena: tutto ciò che accade nel mondo esterno accade perché il mimo possa reagire, scattare, proiettarsi nello spazio e rimbalzare a terra con una spruzzatina di polvere. Ridolini, al secolo Larry Semon, ne ha fatto addirittura una scuola intramontabile.

Anche ad Harold Lloyd, va concesso, nella galleria dei comici, un posto a sé. Alle spiccate acrobazie, alle esibizioni ginnastiche, alle avventure amorose egli aggiunge il suo imperturbabile sorriso quale simbolo di un'America ottimista. Una specie di Pulcinella occhialuto, trapiantato nel paese della superproduzione, della superdinamica. Con l'inizio del sonoro il genere comico è costretto ad adeguarsi e le mutate esigenze del metraggio sacrificano lo spirito originario del mimo: nasce così un'arte nuova che solo nei momenti migliori ricorda il periodo aureo della comica finale.

WALTER ALBERTI
e GIANNI COMENCINI

LA RICETTA DI «VETRINE», POLPETTONE FREDDO

a cura di Luisa de Ruggieri

OCORRENTE PER 6 PERSONE: polpa di manzo 700 gr. 4 uova - 100 gr. di formaggio parmigiano - 3 cucchi di pane grattugiato - 1 panino - 1 bicchiere di latte - sale, pepe, noce moscata quanto basta. **PER IL BRODO:** un dardo, sedano, carota, cipolla e sale.

ESECUZIONE: Tritate alla macchina la carne e raccoglietela in una terrina. Aggiungete 2 uova intere, il panino che avrete messo a bagno con un bicchiere di latte, tre cucchiolate ben colme di pane grattugiato, il formaggio grattugiato,

il sale, il pepe e un pizzico di noce moscata. Impastate e accuratamente tutti gli ingredienti finché si saranno ben amalgamati. Stendete sopra un tagliere l'impasto dandogli una forma rettangolare e uno spessore di un dito circa. A parte avrete fatto cuocere sode le altre due uova: fatele raffreddare sotto l'acqua fredda, sgusciatele e mettetele nel mezzo dell'impasto: arrotondatele e formate di salame e chiodate bene le estremità. Avvolgetele in un tovagliolo pulito e cucite a grandi punti. Sopra il

fuoco intanto avrete messo una pentola grande e a forma ovale piena di acqua con un dardo, brodo, un po' di sedano, di carota e di cipolla tagliati e pezzetti. Quando bolle metteteci dentro il polpettone avvolto nel tovagliolo e fate cuocere per due ore. Quindi levate il polpettone dall'acqua, svolgetelo dal tovagliolo e fatelo raffreddare. Quando è ben freddo tagliatelo a fette e disponetelo sopra un piatto di portata. Si può servire con un'insalata verde, oppure condire con un po' di melonese.

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	CONCERTI	PROSA - FILM	V A R I E T À	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 21,20 - <i>Serenata a tre</i> - Musica di Antonio Vivaldi - Pigmalione - Musica di Luigi Cherubini - Direttore Ennio Gerelli (Terza Programmata).	Ore 18 - <i>Concerto sinfonico</i> , diretto da E. Ormandy (Programma Nazionale). Ore 21,30 - <i>Omaggio a Chopin</i> (Seconda Programmata). Ore 22,45 - <i>Concerto del Complesso «Pro musica antiqua» di Bruxelles</i> , diretto da S. Cape (Programma Nazionale).	Ore 19 - <i>Biblioteca: «Les Histoires» di Tollemant des Réaux</i> , a cura di Anna Messina (Terzo Programmata).	Ore 19 - <i>Ma che cosa è questo amore?</i> (Seconda Programmata). Ore 20,35 - <i>Il gioco della dama</i> (Seconda Programmata). Ore 20,55 - <i>Duecento al secondo</i> . Ore 21 - <i>Loro... di Napoli</i> (Programma Nazionale).	Ore 15 - <i>Strembell</i> , documentario di A. Salva (Progr. Nazionale). Ore 17 - <i>Secondo tempo partito di calcio</i> (Programma Nazionale). Ore 20,30 - <i>Cine selezione</i> . Ore 22,30 - <i>Domenico sport</i> (Seconda Programmata).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - <i>Concerto di musica operistica</i> , diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del mezzosoprano J. Gardina e del basso V. De Taranto (Programma Nazionale).	Ore 18 - <i>Rassegna dei Giovani Concertisti</i> (Progr. Nazionale). Ore 19 - <i>J. Dowland: Dieci conti elisabettoni</i> (Terza Progr.). Ore 21,55 - <i>Aspetti del concerto solistico nel '900</i> : Musiche di Bloch e Paulenc (Terza Programmata).	Ore 19,30 - <i>L'Approdo</i> (Pr. Naz.). Ore 21 - <i>Uno bello domenica di settembre</i> , di U. Bertl (Seconda Programmata). Ore 21,20 - <i>Ricordo di A. Einstein</i> (Terza Programmata). Ore 22,45 - <i>Racconti tradotti per lo Radio</i> (Terza Programmata).	Ore 13,45 - <i>Le canzoni di Angela Gori</i> (Seconda Programmata). Ore 17 - <i>Musica per tre età</i> (Seconda Programmata). Ore 20,35 - <i>Pier Angeli presenta</i> (Seconda Programmata). Ore 21,30 - <i>Il club degli ottimisti</i> .	Ore 18,30 - <i>Nastro Signora di Vezzelano</i> . Ore 19,30 - <i>Lo Rossegno: «Teatro di prosa»</i> , a cura di M. Apollonia (Terza Programmata). Ore 21 - <i>Viaggio in Italia</i> (Programma Nazionale).
MARTEDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 22 - <i>Otello</i> - Musica di Giuseppe Verdi - Il atto (opera).	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 21,30 - <i>Concorso pianistico «B. Cristofori»</i> (Seconda Progr.). Ore 22 - <i>L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea - I Pizzetti: Messa da Requiem</i> (Terza Programmata).	Ore 19 - <i>Storia della letteratura americana</i> (Terza Programmata). Ore 19,30 - <i>L'Antologia</i> (Terza Pr.). Ore 21 - <i>Tramonto</i> , di R. Simoni (Programma Nazionale). Ore 22,40 - <i>L'Aquila sopra di noi</i> , a cura di G. D. Giagni (Terza Programmata).	Ore 13 - <i>Conzoni presentate al Terzo Festival napoletano</i> (Seconda Programmata). Ore 17 - <i>Parata d'orchestra</i> (Seconda Programmata). Ore 20,35 - <i>Il motivo in maschera</i> (Seconda Programmata). Ore 22,45 - <i>La bacchetta d'oro</i> (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - <i>Gioco e fuori gioco</i> (Seconda Programmata). Ore 14,30 - <i>Schermi e ribatte</i> (Seconda Programmata). Ore 21,20 - <i>Ciascuno a suo modo</i> (Terza Programmata).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - <i>La traviata</i> - Musica di Giuseppe Verdi - Direttore Carlo Maria Giulini (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Musiche di Pergolesi, Dvorak e Kodaly</i> (Terza Progr.). Ore 22,05 - <i>W. A. Mozart: Due Quartetti</i> (Terza Programmata).	Ore 19,15 - <i>Centenari: C. Brontë</i> (Programma Nazionale). Ore 21,35 - <i>Piccolo teatro di Garcia Lorca</i> , a cura di D. Puccini e G. D. Giagni (Terza Progr.). Ore 22,15 - <i>Il vento</i> , di P. Levi (Seconda Programmata).	Ore 14,30 - <i>Il discobolo</i> (Seconda Programmata). Ore 17 - <i>Successi di tutto il mondo</i> (Seconda Programmata). Ore 20,40 - <i>Guarda chi si vede</i> . Ore 21 - <i>Trasmissione primavera</i> (Seconda Programmata).	Ore 19,30 - <i>La Rossegno: «Critica e filologia»</i> , a cura di V. Branca - «Storia», a cura di W. Maturi (Terza Programmata). Ore 21,55 - <i>Eurovisione: Telecronaca coppa Latina</i> .
GIOVEDÌ	Ore 12,15 - <i>Musica operistica</i> (Programma Nazionale).	Ore 18,45 - <i>Pomeriggio musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 21,45 - <i>I concerti del Secondo Programma</i> - Direttore P. Argentato. Ore 22,45 - <i>Concerto del soprano E. Ribetti - pianista G. Favaretto</i> (Programma Nazionale).	Ore 16 - <i>Incontro alla locanda</i> , di A. Bonacci (Seconda Progr.). Ore 21,20 - <i>Corinna in Italia</i> (Madame de Staël), a cura di N. Tagliabue (Terza Programmata). Ore 22,15 - <i>Nel mondo della statue</i> (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - <i>Colonna sonora</i> (Seconda Programmata). Ore 18,05 - <i>Zibaldone</i> (Seconda Programmata). Ore 22 - <i>Parata d'estate</i> . Ore 22,45 - <i>Sguardi sul jazz</i> (Seconda Programmata).	Ore 14,30 - <i>Schermi e ribatte</i> (Seconda Programmata). Ore 21 - <i>Il convegno dei cinque</i> (Programma Nazionale).
VENERDÌ	Ore 13,15 - <i>Album musicale</i> (Programma Nazionale). Ore 17 - <i>Concerto di musica operistica</i> , diretto da F. Scaglia (Seconda Programmata).	Ore 17,45 - <i>Concerto della pianista Myriam Longa</i> (Programma Nazionale). Ore 19 - <i>Musiche di W. Niels Gade</i> (Terza Programmata). Ore 21 - <i>Concerto sinfonico</i> , diretto da U. Cattini (Programma Nazionale).	Ore 19,15 - <i>Gente di teatro</i> , a cura di G. Michelotti (Programma Nazionale). Ore 21 - <i>La domigella di Bard</i> , di S. Gotta (commedia). Ore 21,20 - <i>La fonteca</i> , di G. Della Porta (Terza Programmata).	Ore 13 - <i>Dischi volanti</i> (Seconda Programmata). Ore 14,30 - <i>C'era una volta...</i> (Seconda Programmata). Ore 21 - <i>Occhio magico</i> (Seconda Programmata). Ore 22,15 - <i>Strettamente confidenziale</i> (Seconda Programmata).	Ore 19,30 - <i>La Rossegno: «Cultura inglese»</i> , a cura di M. Proci (Terza Programmata). Ore 22,30 - <i>Portomonte insieme</i> (Seconda Programmata).
SABATO	Ore 17,45 - <i>La favola di Orfeo</i> - Musica di Alfredo Casella - Direttore R. Lupi (Programma Nazionale). Ore 21 - <i>Il turco in Italia</i> - Musica di G. Rossini - Direttore G. Gavazzoni (Seconda Programmata).	Ore 19,15 - <i>B. Britten Fantasia per oboe e trio d'archi op. 2</i> (Terza Programmata). Ore 21,30 - <i>Concerto sinfonico</i> : musiche di I. Stravinsky dirette dall'Autore (Terza Programmata).	Ore 19,30 - <i>A. De Tocqueville a 150 anni dalla nascita</i> (Terza Programmata). Ore 22 - <i>Ciopo tutore ovvero il podestà di Capri</i> , di G. B. Foglioli (Progr. Nazionale). Ore 27 - <i>Le nozze di Giovanna Phila</i> , di B. Magnani (commedia).	Ore 14,45 - <i>La voce di Nunzio Gallo</i> (Seconda Programmata). Ore 19,15 - <i>Canzoni e danze dall'America Latina</i> (Seconda Programmata). Ore 21 - <i>Cinemando</i> . Ore 22,45 - <i>La bacchetta d'oro</i> (Programma Nazionale).	Ore 19 - <i>L'industria italiana dell'autarchia al libero mercato</i> (Terza Programmata). Ore 20,35 - <i>Ciak</i> (Seconda Progr.). Ore 21 - <i>Viaggio in Italia</i> , di G. Puvion (Progr. Nazionale).

**REGOLA
L'INTESTINO**

perchè aumenta la
secrezione del succo
pancreatico e delle
ghiandole intestinali

RIM

preparato su ricetta del
Grande Medico Prof.

**AUGUSTO
MURRI**

**REGOLA
IL FEGATO**

perchè provoca una
considerevole ipersecrezione di bile



Silvio Lovetti è di Milano. Ha già al suo attivo una vera e propria carriera artistica avendo lavorato nelle compagnie di Tatjana Pavlova e di Renzo Ricci. Alla radio Silvio interpreta il personaggio di Carlo nella trasmissione «L'ABC del piccolo cittadino».



Lisetta Battagliolo, torinese, dieci anni tosti. Per modestia ci fa solo vedere il suo amico prediletto, ma se volesse ci potrebbe mostrare qualcosa di più interessante; per esempio una fotografia del grande Ruggero Raggeri con una dedica molto lusinghiera.



Loreta Lamoglie, 12 anni, sempre incerta nella scelta tra bambola e microfono. Recita nella rubrica «Tanti fatti» dove interpreta la parte di Pina a fianco di Paolo Modugno. Un tandem affiatissimo che corre veloce tra il lavare e la simpatia del pubblico.



Renato Gilardetti, qui sembra piuttosto preoccupato e senza dubbio avrà le sue buone ragioni. Siamo a scuola infatti, alle prese con un problema. Ma davanti al microfono Renato è sempre sicuro di sé. E' uno dei pulcini più in gamba e niente lo spaventa.



Leandro Marcheselli, 13 anni, recita e canta. E quando si dice canta si vuol dire che ha veramente una bella voce da tenore giovane e che ha per maestri Giuseppe Di Stefano e Gino Del Signore. L'attività radiofonica di Leandro si svolge a Milano.

Dai sette ai c I pulcini d

I bambini-prodigio dinanzi a cui gli adulti stanno di solito in adorazione e a cui danno una caramella anche quando ci vorrebbe un paterno o un materno scappellotto, ci hanno sempre fatto un po' di pena. Si forma in loro, a causa nostra, una stortura psicologica che è contro natura: a differenza dei bambini comuni non sognano di diventare grandi, ma di restare sempre piccoli e gli anni che passano imparano a nascondersi come certe signore di mezza età che guardano all'altra metà con angoscia. Ne ricordiamo uno che era celebre dieci anni fa. Aveva già le gambe muscolose del ragazzo con quella peluria che è il vanto dei coetanei non famosi, ma i genitori continuavano a vestirlo con certi calzoni attillati e corti entro cui, poverino, si muoveva con disagio e quasi con vergogna. Tutti, poi, ricorderete Shirley Temple che i produttori americani hanno continuato a propinarci col nastro in testa e le scarpine a bebbé oltre il tollerabile, anche quando era già divenuta una signorinella e riceveva serie proposte matrimoniali.

Con questa predisposizione saremmo forse i meno adatti ad occuparci di alcuni bambini che i microfoni della radio hanno reso popolari in tutta Italia, ma, proprio per questo, offriamo la garanzia di farlo senza intingere la penna nella retorica del divismo infantile, indisponente come la retorica di tutti i divismi.

Bambini autentici

Sono bambini, maschi e femmine, di tutte le età, fino ai quattordici anni, a cui per fortuna l'attività radiofonica non ha sconvolto la vita, non ha turbato la crescita, ma ha reso solo più disinvolti e pronti. La radio è per loro un bel gioco, un gioco in cui sono divenuti bravi, da giocare però a compiti fatti.

La più piccola è Punny che ha soltanto sette anni. Era in cucina alle prese con un barattolo di marmellata e con le ultime cucchiatale aveva combinato due baffi di lampone che il nostro fotografo non s'è lasciato scappare. Le barzellette di Punny non c'è ormai ascoltatore che non le conosca. Le racconta con tale gusto e divertimento che ogni volta la prima a ridere è proprio lei. Si presentò a Radio Genova l'11 febbraio dell'anno scorso, non per raccontare una di quelle storielle, ma per cantare un motivetto nella trasmissione *Il microfono dei piccoli*. Non andava però d'accordo col pianoforte e il regista avrebbe dovuto rimandarla a casa. Era un peccato perché la bimba aveva tanto garbo e tanta spontaneità e con gli occhietti lucidi esprimeva tutta la sua mortificazione. Il regista allora, imbarazzato, le domandò se sapesse fare qualcosa d'altro. Punny aggrottò le ciglia e quando la mamma sulle spine stava per riportarsela via rispose: «Posso dire una barzelletta!». E la disse e il successo fu tale che da quel giorno le barzellette di Punny divertirono grandi e piccoli e la Liguria ricorse alla bimbetta di sette anni per tentare di volgere a suo favore gli incontri del *Campanile d'oro*. Punny è stata ora promossa in seconda, ma il cinema le ha messo gli occhi addosso. C'è da augurarsi per lei che non la distraiga troppo e che non la trasformi da simpatico pulcino qual è in una manierata bambina-prodigio.

Della più piccola passiamo ai più grandicelli del pollaio, a quelli che con i quattordici anni stanno per uscire dalla categoria dei piuma radiofonici e passare ad una categoria diversa, forti dell'esperienza compiuta e degli insegnamenti ricevuti. Ecco Anna Rosa, Paolo Modugno, Ermanno Anfossi e Silvio Lovetti.

Non sono dei «prodigio»

Anna Rosa è torinese ed era una predestinata. Il babbo è l'attore Gino Mavara, la mamma è l'attrice Anna Caravaggi. Più volte le è capitato di far la figlia di suo padre e di sua madre anche alla radio. Se poi potesse avere una parte anche il suo «dobermann», il buon amico cane, allora non si saprebbe più dove comincia e dove finisce la finzione artistica. *Motoperpetuo*, la protagonista della trasmissione per i ragazzi del lunedì, è lei o di quel *Motoperpetuo* ha, insieme, la voce e il temperamento.

Paolo Modugno, che è di Roma, è invece il popolarissimo Franco di Tonti fotti, il settimanale d'attualità della Radio per le Scuole. Debuttò al microfono nel 1946 nel non ancora dimenticato *Arcobaleno*. Poi fu Sghiribizzo in *Capitan Matamoros*, il Sugherino che presentava le *Avventure di Pinocchio* e cento altri personaggi di scenette e di intere commedie. Ricordate Fredy Bartolomeo nel film *Capitani coraggiosi*? La voce è quella di Paolo. Ricordate il figlio di Fabrizio in *Guardie e ladri*? Quello è Paolo, un Paolo che nei giorni scorsi ha dovuto recitare la parte più dura della sua vita, la parte di esaminando di quinta ginnasio. Ma se



Ancora la piccola Punny Semeraro che abbiamo già conosciuto. Punny chiede scusa per il sonno che le ha impedito di sorridere infatti che Punny è uno dei «pulcini» più vivaci, ma è anche il

quattordici anni ena radio

è cavata benissimo perché il motto da lui coniato è « pri-
um studiare, deinde recitare ».

Ermanno Anfossi di Torino è un ragazzone più serio di
quanto la sua età non comporti. Fare un compito o provare
parte di *Motoperpetuo* è per lui la stessa cosa: occorre
attenzione, intelligenza, calma. « E' un ragazzo come tutti
i altri » dice la mamma e forse non sa che gran fortuna
a per Ermanno essere rimasto come tutti gli altri, nono-
stante i successi, nonostante gli elogi. Ora s'è messo a
studiare anche il violino, allo stesso modo di fare un com-
to o di recitare alla radio perché soltanto così lui può
re le cose che fa.

Silvio Lovetti è milanese e la sua carriera artistica nelle
impaglie di Tatiana Pavlova e di Renzo Ricci avrebbe
tutto montargli la testa se il ragazzo non fosse a prova
bomba e madre e padre — lo scultore Ello — non fos-
ro educatori consapevoli. Averlo scelto come il Carlo del
ABC del piccolo cittadino, il bambino che è il protago-
sta della trasmissione « in rappresentanza di tutti i pic-
li cittadini in ascolto », è stata decisione doppiamente
lice perché Silvio, oltre che un bravo piccolo attore, è
ramente un ragazzo equilibrato.

Ma il vivaio della radio ne conta altri di attori in erba
a sette e i quattordici anni. Loretta Lamoglie ha dodici
ni e cominciò quand'era un pizzico di pepe e sale a far
parte di Bambagietta a fianco di Sugherino, cioè a far
parte di Modugno. L'affiatamento fu così spontaneo e radio-
nicamente così redditizio, che chi chiama l'acolo, chiama
o viceversa, come è avvenuto in *Tanti fatti*, dove Loretta
la parte di Plina. Ma non ponetela mai nell'alternativa
giocare con la bambola o di recitare al microfono, per-
è la bambola avrà la meglio e a noi non dispiace.

Il milanese Renato Gilardetti ha dieci anni. Il suo babbo
pasticcere e ha sempre avuto un debole per il teatro
ato da frequentare anni fa un corso di dizione in un
colo operaio. Per svagarlo un po', papà Gilardetti si
rtava dietro Renato. Successi così che l'insegnante
nesse l'occhio, anzi l'orecchio, più sul figlio che sul padre
ato da invitare il piccolo alla radio dove da tre anni è
o dei pulcini più in gamba.

pressione consolante

Nel pollaio milanese c'è anche Gabriella Cataldo, attrice
cantante di undici anni. Come attrice è l'Anoa dell'ABC
piccolo cittadino per cui fanno il tifo nelle scuiolette
tutta Italia le sue coetanee; come cantante è l'unica che,
a sua età, abbia firmato un contratto con una casa di
visione, e abbia ottenuto il Microfono d'argento. Il nome
padre, Silvio, lo avrebbe letto sui giornali perché, come
torista del Centro di soccorso aereo, fu uno dei primi
avvistare la carcassa dell'aereo belga che andò a schian-
si sul Terminiello.

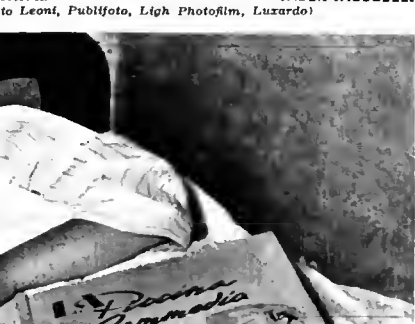
Lisetta Battaglini è di Torino e ha dieci anni. Il suo
cio al microfono coincide con il lancio di un formaggio
cui faceva la pubblicità. Il formaggio è certamente
to, ma deve a Lisetta una parte della sua notorietà.
ben altri titoli artistici può presentare la bimba: una
ografia di Ruggero Ruggeri su cui il grande attore che
ebbe in compagnia scrisse: « A Lisetta, cara e brava co-
loratrice » e un'altra dedica di quell'esperto attore di
ista che è Fausto Tommei che finì in lei un'autentica
azione.

Leandro Marcheselli ha tredici anni ed è arrivato alla
io cantando. Ha una bella voce da tenor giovane e il
to d'aver per maestri Giuseppe Di Stefano e Gino Del
nore indica che la stoffa è di lana pura. Alternando il
to alla recitazione, Leandro è di casa a Radio Milano e
a gli pare un fatto straordinario: la mamma Franca
aio è una cantante lirica, il padre è maestro di fisarmo-
a e la sorella è danzatrice. Le carriere artistiche sono
cio d'ordinaria amministrazione in casa Marcheselli.

Con una bimbetta abbiamo cominciato il nostro giro fra
pulcini della radio e con una bimbetta vogliamo conclu-
do. E' la valdostana Fiorella Trevisiol scoperta in un
solo ricreativo frequentato dal suo babbo che è operaio
la Cogne. Cominciò a Radio Torino con una partecina
a radiodramma e quella partecina fu il biglietto da
ta per i successivi appuntamenti con gli ascoltatori. A
ola zoppica in aritmetica e vorrebbe quasi giustificarsi
endo che non serve per recitare. Sarà perciò il caso di
le una parte in cui altro non debba fare che ripetere
labelline.

Questi sono i pulcini grandi e piccoli della radio e l'im-
sione più consolante che ci hanno fatto è di essere dei
bini autentici e non dei « prodigio » lezionatamente am-
estrati.

JADER JACOBELLI



superfina alle prese con un barattolo di marmellata. Ora
tutti i suoi numerosissimi amici lettori-ascoltatori: è vero
è piccolo. Felice notte Punny: sei scusatela completamente



Anche Gabriella Cataldo è milanese. Ha 11 anni e si è già guadagnato un « Microfono d'argento », come attrice e cantante. Quanto alle bambole... « si, sono la sua passione. Ma non sono forse pure la passione di Isa Miranda, una delle nostre attrici migliori? »



Ermanno Anfossi, è uno dei principali personaggi di « Motoperpetuo ». Successi ed elogi davvero assai mancati. Ma non gli hanno fatto venire la febbre, questo possiamo assicurarvelo: tranquillo e giudizioso alterna al microfono lo studio del violino



Paolo Modugno è di Roma ed è uno dei « pulcini » più agili avendo debuttato alla radio nel 1946. Da allora ha interpretato un'infinità di personaggi ed oggi è il popolarissimo Franco della rubrica « Tanti fatti », il settimanale d'attualità della Radio per le scuole



Anna Rosa Mavara, torinese, è figlia dell'attore Gino Mavara e dell'attrice Anna Caravaggi: ecco spiegato dunque, come è perché è diventata anche lei attrice. La specialità di Anna Rosa è soprattutto « Motoperpetuo », a cui sa dare voce e ritmo



Fiorella Trevisiol ha cominciato a recitare a Radio Torino in una piccola parte di un radiodramma e si è rivelata subito una piccola attrice disinvolta e attenta. E' valdostana e a scuola ci hanno informato « sembra dia poca confidenza all'aritmetica »

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Tacquino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.15 Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - **Glornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
- 9 - **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Cornelio Fabro
- 9.45 Notizie dal mondo cattolico
- 10 - **Concerto dell'organista Alessandro Esposito**
Fasquini: Introduzione e pastorale; Milhaud: Cinque preludi; Anné, b) Paisible et pastoral, c) Modéré, d) Très modéré, e) Vif
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate
IL GAVETTINO
Settimanale per i militari, di Amurri e Brancacci - Regia di Renzo Tarabusi
- 12 - **Musiche di Gaetano Donizetti**
Detti e motti (12,40)
(Motta)
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario
(Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Glornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
- 13.50 Parla il programmatista TV
- 14 **Glornale radio**
- 14.15 Biglietti di visita
di Franco Antonicelli
- 14.30 **Orchestra diretta da Bruno Canforè**
Cantano Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Corrado Lojaccono, Rosanna Cini, Giorgio Onorato, il Quartetto «Due più due» ed Elsa Peirone
Testoni-Conelli: L'eco della valle; Nisa-Catella: Compro cartoline; Simoni-Maddero: Non so mentire; Soprani-Odorici: Compone della sera; Filibello-Schiavone: L'ultimo addio; Ceneri; Marchesi-Bertolazzi: Il tic della boutique; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: Cindiro e bastone
- 15 - **STROMBOLI**
Documentario di Aldo Saivo
- 15.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Franco Pace, Tina De Paolis e Luciano Giori
Filibello-Vitone: Puristeme luntano; Russo-Capodanno: L'ultima stella; Filibello-Oliviero: Rempiconto; Verde-Redi: A canzoncilla; Talamo-Furia: Maschere; Trusiano-Griffi: Indifferente; Fiacomaro-Coli: Perceché
- 16 - **Solisti celebri**
- 16.30 Gianni Ferrio e la sua orchestra
- 17 - **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Stack)**
- 18 - **CONCERTO SINFONICO**
diretto da EUGENE ORMANDY
Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Prokofiev: Sinfonia classica; a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale (molto vivace); Mac Donald: Symphonies; Bartók: Concerto per orchestra; a) Introduzione, b) Giuoco delle coppie, c) Elegia, d) Intermezzo interrotto, e) Finale
Orchestra della Radiodiffusion-Télévision Française
Registrazione della Radiodiffusion-Télévision Française effettuata il 22-5-1955 al Festival di Bordeaux
Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi
- 19.45 La giornata sportiva
- 20 - **Orchestra diretta da Arturo Strapalini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansapalero)
- 20.30 Segnale orario - **Glornale radio** - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955

- 21 - Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- LORO... DI NAPOLI**
radiocommedia musicale di Nizza e Morbelli
Musiche originali di Nino Oliviero
Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da Angelo Brigada
Cantano Julia De Palma e i «Due più due»
Regia di Riccardo Mantoni
- 22 - **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio
- 22.45 **Concerto del Complesso «Pro musica antiqua» di Bruxelles** diretto da Safford Cape
G. Dufay: a) Veni, Sancte Spiritus, b) Vergine bella; Josquin Des Prez: Lamento sopra la morte del suo maestro Ockeghem; Anonimo: O tentatori; Josquin Des Prez: El grillo; T. Susato: Bergevette sans rock; C. Jannequin: Il estoit une fillette; Claudin De Sermisy: Tant que vitray; C. Jannequin: Au joly jeu; N. Vallet: Fantasia sopra il Salmo XII; O. Durante: Aria divota - Scorga Signor
Registrazione effettuata il 4-4-1955 dal Teatro Eliseo in Roma durante il concerto per l'Accademia Filarmonica Romana
- 23,15 **Glornale radio** - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 Iniziative culturali
Una cattedra di storia del teatro e cura di Federico Doglio
- 16 - **Aspetti del concerto solistico nel Novecento**
G. Malipiero: Concerto per violino e orchestra
Allegro con spirito - Lento ma non troppo - Allegro
Solisti Silvio Plovesan
Orchestra dell'Associazione e Alessandro Scarlatti di Napoli diretta da Franco Caracciolo
- 
Ennio Gerelli, che dirige alle 21.20
- 19 - **Biblioteca**
Les Historiettes, di Tallemant des Réaux, a cura di Anna Messina
- 19.30 **Grandi Interpreti**
Bruno Walter, direttore
R. Schumann: Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 3 op. 97 «Renana»
Allegro - Scherzo (Allegretto) - Moderato - Grave (Solenne) - Finale (Allegro)
Orchestra Filarmonica di New York
- 20 - **Il servizio sociale**
Uberto Radacelli: Istanze e realizzazioni nel campo dell'assistenza all'infanzia

- 8.30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)
- 10.15 **Mettinate in casa**
Settimanale della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti
- 10.45 Parla il programmatista
- 11 - **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)
- 11.45-12 Sale Stempe Sport
- MERIDIANA**
- 13 **Orchestra diretta da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Giorgio Consolini, Clara Jalone, Luciano Benvenne e Tino Vailati
Pinehi-Donkita: Batti batti dattilografia, Cherubini-Fragna: Non se scherra co' l'amore; Pinehi-Winkler: Nicolò Nicolò; Nisa-Filibello-Natoli: Due parole in italiano; Nisa-Fanculli: La diligenza della California; Astro-Mari-Cavallari: Ho paura di te; Rastelli-Jimenez: La Vacuilla
(Carpano)
- Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 **Glornale radio**
URGENTISSIMO
Rivista di Dino Verde
(Mira Lanza)
- 14.14.30 **Il contagocce**
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici
(Smmemthal)

- G. Pettrassi: Sonata da camera per clavicembalo e dieci strumenti
Mosso e scorrevole - Adagio - Vivace e grazioso
Sollista Egida Giordani Sartori
Orchestra da camera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini
- 16.40 **La corsia n. 6**
Racconto di Anton Cechov
Traduzione di Ettore Lo Gatto
- 17.40-17.50 Parla il programmatista
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
J. Brahms: Seconda sonata in fa per violoncello e pianoforte op. 99
Allegro vivace - Adagio affettuoso - Allegro appassionato - Allegro molto
Esecutori: Gregor Piatigorsky, violoncello; Ralph Berkowitz, pianoforte
G. Fauré: Tre Barcarole
In la minore op. 26 - In sol maggiore op. 41 - In sol bemolle maggiore op. 42
Pianista Emma Boymel
- 21 - **Il Glornale del Terzo**
- 21.20 **SERENATA A TRE**
La ninfia e il pastore
Favola pastorale in due parti
Musica di Antonio Vivaldi
Rev. V. Frazzi
Ninfa Eurilla
Ninfa Neca
Pastore Alcindo
PIGMALIONE
Dramma lirico in un atto
Parole e musica di Luigi Cherubini
Rev. V. Frazzi
Pigmaliione
Galeata
Venere
Amore
Direttore Ennio Gerelli
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Interpretazione degli allievi della scuola di perfezionamento giovani artisti lirici del Teatro alla Scala di Milano
- Mariella Adani
Luigi Alva
- Umberto Borghi
Ilva Lipabue
Gabriella Curtiran

- I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 15 - **Ribalta internazionale**
- 15.45 **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

- 16 **AUTOSTOP**
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca
- 16.45 **Orchestra della canzone diretta da Angelini**
Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
Gade: Non voglio amar; Gabba-Lidmann: Merrill; Mambo italiano; Deani-Pitoni: Addio per sempre; Devilli-Newman: Darsi; Garlini-Giovannini-Kramer: Demio blues; Ivar-Romanoni: Un po' all'antica; Alolanco: Curri curri scaccardura; Chiosso-Buscaglione: Come pagliaccio
- 17.15 **Le rose che non colsi**
di Diego Caicagno
- Motivi in tasca
- 17.45 Parla il programmatista TV
- MUSICA E SPORT**
con le orchestre dirette da Francesco Ferrari, William Galassini, Gino Conte e con il complesso di Carlo Moreno
(Alemagna)
Nel corso del programma: Radiocronaca del Gran Premio di Milano dall'Ippodromo di San Siro
- 19 - **MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?**
di Achille Campanile e Vincenzo Rovi
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana con Giuseppe Porelli e Luca Ronconi - Terza puntata - Regia di Nino Meloni

INTERMEZZO

- 19.30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
- 20 - **Segnale orario - Radiosera**
- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 20.30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

IL GIUOCO DELLA DAMA

- Partita radiofonica fra molte dame e pochi cavalieri
Presentano: Isa Bellini, Lidia Pasqualini e Gisella Sofio
Regia di Silvio Gligi
(Olio Dante)
- 21.30 **Omaggio a Chopin**
Pianista Artur Rubinstein
Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra
- 22 - **Poesia per tutti**
a cura di Michele Galdieri
- 22.30 **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23-23.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rossetti, il Duo Biengio, Vittorio Tognarelli, Nella Colombo e Roberto Altamura
Pinehi-Andreati: Non parlare... baciami; Casarini: A carte quarantotto; Cherubini-Piubeni: Ceneri; D'Alba-Montagnini: Il segno di Venere; Calbi-Sinace: Sabirino; Testoni-Abbate-Karger: Per l'eternità; Pinehi - Calbi - Livingston: Quando le nuvole piangono; Minoretta-Zara: Confeiti bianchi

GIUSEPPE CARACI

STORIA DEL PETROLIO

Le conversazioni svolte per questo ciclo, sul Programma Nazionale, saranno raccolte in volume dalla

Edizioni Radio Italiana

DOMENICA 19 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

10.15 La TV degli agricoltori

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Ver-
tunni

11 — S. Messa

Indi:
«Ritorno alla società e a Dio».
Le attività della Pontificia Opera
di Assistenza

17.10 Pomeriggio sportivo

Ripresa diretta di un avvenimento
agonistico

17.40 L'EROE

di G. Bernard Shaw
Traduzione di Antonio Agresti
Personaggi ed interpreti:
Il capitano Bluntschli - Aroldo Tiersi
Maggiore Paolo Peikoff - Carlo Romano
Caterine Petkoff - Germana Paolieri
Raina, sua figlia - Vira Silenti
Sergio - Enrico Maria Salerno
Louka, cameriera - Franca Tamantini
Nicola, serve - Galeazzo Benti
Ufficiale russo - Giamberto Marconi
Adattamento televisivo in tre tem-
pi e regia di Ferruccio Cerio

20.30 Cineselezione

Rivista settimanale di attualità e

varietà realizzata in collaborazione tra:
**La Settimana Incom - Film Gio-
riale Universale - Mondo Libero**
a cura di Sandro Fallaviciini
Giugno Radio TV 1955

20.55 DUECENTO AL SECONDO

Gioco televisivo presentato da Ga-
rineri e Giovannini e condotto da
Mario Riva
Realizzazione di Romolo Siena

22 — Appuntamento con la novella

«Lo sgombero» di Vasco Pratolini
Lettura di Arnoldo Foà

22.15 Not e Vol

Dialoghi impossibili realizzati da
Guido Leoni

22.35 I Tre Moschettieri

La valigia diplomatica
Telefilm - Regia di Joseph Lerner
Produzione: Thetis Film
Interpreti: Jeffrey Stone, Paul
Campbell, Sebastian Cabot, Dome-
nico Modugno, Peter Trent

23 — La domenica sportiva

Risultati, cronache filmate e comen-
ti sui principali avvenimenti
della giornata

21 Notiziario 21,15 Inchiostro poli-
ziesco 22,15 Varietà 22,30 Con-
certo sinfonico 23,30-23,40 Noti-
ziario

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19.30 Notiziario 20 «Nuove teste»
Collegamento differito della Tele-
visione 21 Concerto bandistico di-
retto dal comandante Simon Pou-
lain, Berlioz: *Svennersten* Cellini,
ouverture; Piémé: *Ramuntche*,
ouverture su temi popolari baschi
21.40 Radiocronaca del Raduno di
Valloni a Waterloo 22 Notiziario
22.15 Tempo libero 22.55 Noti-
ziario 23 Orchestra Roger Rose
23.55-24 Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario 19.30 Panorama di
varietà 22 Notiziario 22,15 Dischi
richiesti 22,55 Notiziario 23-24
Juke Box

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pub-
blicare i programmi francesi per-
ché non ci sono pervenuti tem-
pestivamente

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario Sport 19.30 Foro poli-
tico 20 «Piccole feste, invitati
contanti», a cura di Just Scheu
21.30 L'incontro dei reduci a Han-
nover 21.55 Notiziario Sport
22.15 Melodie per ballare e sa-
nare 22.45 Radiocabaret 23.15
Melodie varie 24 Ultime notizie
0,15 Virtuosismi musicali (Radio-
chestra sinfonica e il pianista Al-
do Ciccolini) - Benjamin Britten:
*Variazioni e fuga su un tema di
Purcell*, Arthur Honegger: *Concer-
tino in mi per pianoforte e or-
chestra*, Boris Blacher: *Variazioni
su un tema di Paganini*, 1 Bollet-
tino del mare, 1,15-4.30 Musica
fino al mattino

FRANCOFORTE

19.30 Cronaca dell'Assia, Notiziario
19.50 Lo spirito del tempo, 20 Mu-
sica d'opere 21 Musica slova -
Rimsky-Korsakov: *Concerto in do
dieesi minore per pianoforte e or-
chestra*; Ciaikovsky: *Tra i ladri*;
A. Dvorak: *Sinfonia n. 3* Orchestra
diretta da Heinz Othmar Suitner,
solisti: pianisti Paul Bodura-Skoda
e Wolfgang Rudolf, baritono Karl
Schmitt-Walter. 22 Notiziario
Sport 22.30 Novità cinematografiche
23 Musica da ballo 24 Ul-
time notizie

MUEHLACKER

19 «A braccetto attraverso Parigi»,
conversazione con dischi, 19.30
Notiziario 19.40 La settimana di
Bonn 20 Il braccione, opera co-
mica di Albert Lortzing, diretta
da Hans Müller-Krey 22 Notiziario
22.10 Sport 22.30 Melodie e
ritmi 24 Ultime notizie 0,10-1
Musica da ballo

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.30 Concerto diretto
da Charles Mackerras. Solisti: sa-
prano Joan Sutherland, 19.15 Con-
certo del pianista Frank Löffelte -
Chopin: *al Preludio in do, op. 28*,
b) *Preludio in la minore, op. 28*,
c) *Preludio in la minore, op. 28*,
d) *Studio in la bemolle, op. 25*,
Debussy: *Images*, Fauré: *Improvvi-
so n. 6 in re bemolle*, 19.45 Fun-
zione religiosa 20.30 «La farfalla
dorata», di Walter Besant e James
Rice. Adattamento radiofonico di
Howard Ag. Parte quinta 21,15
«Addio Italia» - sceneggiatura
22,15 Concerto di musica da ca-
mera 22,52 Preghiere 23-23.08
Notiziario

ONDE CORTE

6 Concerto diretto da Charles Mac-
keras. Solisti: violinista Winifred
Roberts 8.30 Venti d'armonia
Eugenia Onieghin, opera di Ciaikov-
sky diretta da Lea Wurmser, 15.15
Brahms: *Concerto in re per violino
e orchestra*, 16.15 Rivista musicale
18.30 Varietà musicale 19.30 Duo
pianistico Tony Lowy-Clive Richar-
dson 19.45 Il conte Ory, opera in
due atti di Rossini diretta da Vi-
torio Goy 21,15 Musica di Beetho-
ven 21.30 Conti sacri 22,15 Mu-
sica da ballo. Orchestra Victor Sil-
vester 23,15 «La famiglia Ar-
cher», di Webb e Mosson

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco
sanoro, 9.45 Musica per organo in-
terpretato da Victor Togni, 10.05
Tito Schipa, 10.30 Beethoven;



Molte persone fuggono il sole perchè temono
la comparsa delle LENTIGGINI.

Forse non sanno o dimenticano di usare la
nota POMATA del Dott. BIANCARDI. Il
rimedio scientifico di fama internazionale
che cancella e tiene lontani quei noiosi di-
schetti che deturpano esteticamente il viso
e le mani di molte persone.

Poche applicazioni bastano per riacquistare
un aspetto seducente e la gioia di vivere
liberamente all'aria e al sole.

La pomata del Dott. Biancardi
si vende nelle Farmacie e
Profumerie - Vasetta L. 300

2

Locali

7.30 Giornale triestino (Udine 2 -
Gorizia 2)

8.30 Per gli agricoltori sardi (Co-
gliori 1)

11 Programma altoatesino - Lettura
e spiegazione in lingua tedesca
del Vangelo - Orgelmusik Organist
Luigi Renzi - Trasmissione in lin-
gua tedesca per gli agricoltori -
Volkstheater mit dem Jodelsänger
Toni Meier Mandelinervereinigung
«Euterpe» - Bozen Musikalische
Einlage (Bolzano 2 - Bressanone
2 - Merano 2)

12 Musica e canti sardi (Cogliori 1 -
Sassari 2)

Carriere d'Abbruzzo e del Molise
(Pescara 2 - L'Aquila 2 - Cam-
pobasso 2 - Campo Imperatore 1)

12.15 Giornale radio in lingua tedesca
- Rossignol programmi - Lotto -
«Sport am Sonntag» (Bolzano 2 -
Bressanone 2 - Merano 2)

12.40 Trasmissione per gli agricoltori
in lingua italiana. Canti della
montagna (Bolzano 2 - Bressa-
none 2 - Merano 2 - Trento 2)

12.45 Gazzettino giuliano (Udine 2 -
Gorizia 2)

13.30-14.30 L'ora della Venezia Giu-
lia - Almanacco giuliano - Mu-
sica leggera: Chopin, Luci della
ribalta; Ignato: Carnevale di Bu-
carest; Billi: Smeraldo del diavolo

- Notiziario giuliano - Giornale
radio - Ventiquattr'ore di vita po-
litica italiana - «La settimana
giuliana» (Venezia 3)

14.30 «Sondicera» (Alessandria 2 -
Astoria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 -
Torino 2 - Torino 1)

«El Guesco» (Ancora 1 - Ascoli
Piceno 2)

«Sa' cose nostre» (Bari 2 - Brin-
disi 1 - Foggia 2 - Potenza 2 -
Lecce - Taranto 1)

«El pavano» (Bologna 2)

«La settimana nelle Dolomiti»
(Bolzano 2 - Bressanone 2 - Me-
rano 2 - Trento 2)

«Il grillo cantina» (Firenze 2 -
Siena 2 - Arezzo 2)

«El gamba de legn» (Milano 2)

«Campò de' fiori» (Roma 2)

Gazzette sarda - Previsioni del
tempo (Cogliori 1 - Sassari 2)

«O ciù luccu chi a Pè?» un atto di
E. Del Maestro (Genova 2 - Ge-
nova 1 - La Spezia 1 - Savona 2)

«Il lampione di Fuorigrotta» (Na-
poli 2 - Salerno 2 - Cosenza 2 -
Catanzaro 2)

Commedia dialettale (Venezia 2)

14.40 Commedia dialettale (Coglio-
ri 1)

18.45 Sette giorni in Sicilia (Pa-
lermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-
zano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 -
Trento 2)

20 Album musicale e Gazzettino sar-
da - Previsioni del tempo (Coglio-
ri 1)

Sette giorni in Sicilia (Coltonis-
setta 1)

20.30 Programma altoatesino - Gio-
riale radio e notiziario regionale
in lingua tedesca - Notizie sporti-
ve - «Sturmhahe» Roman von
Emil Brante, frei den Rundfunk
frei bearbeitet von Erika Fuchs; 7
u letzte Folge Spieltheater: Karl
Marxof, J. Haydn: Sinfonie n. 94
G-Dur, 1. Heber und Rhythmus
(Bolzano 2 - Bressanone 2 -
Merano 2)

Trieste

7 Tacuina del buongiorno - Prev
del tempo (Pr. Naz.) 7.15 Lavo-
ra italiana nel mondo (Pr. Naz.)

7.30 Giornale triestino 7.45 La Ra-
dio per i medici (Pr. Naz.) 8 Seg-
nale orario - Giornale radio - Ra-
segno della stampa italiana in col-
laborazione con l'ANSA - Prev
del tempo - Bell meteorologico
(Pr. Naz.) 8.30 Vita nei campi
(Pr. Naz.) 9 Servizio religioso
evangelico, 9.15 Dolle opere dei
grandi Maestri 10-11.15 S. Messa
da S. Giusto 12.15 Musica di G.
Donizetti (Pr. Naz.) 12.40 Detti
e moti (Pr. Naz.) 12.45 Gazzet-
tino giuliano 13 Segnale orario -
Giornale radio - Prev del tempo
(Pr. Naz.) 13.25 Tre assi nella
manica 14 Giornale radio (Pr.
Naz.) 14.15 Billetti di visita
di F. Antonicelli (Pr. Naz.) 14.30
«El campanon», settimanale di
vita triestina 15 «Stromboli»,
documentario di A. Solvo (Pr. Naz.)

15.30 Orchestra napoletana
diretta da L. Vinci (Pr. Naz.) 16
Solisti celebri (Pr. Naz.) 16.30
G. Ferro e la sua orchestra (Pr.
Naz.) 17 Radiocronaca del se-
condo tempo di una partita del
campionato nazionale di calcio
i Progr. Naz. 18 Concerto sin-
fonico diretto da E. Ormandy (Pr.
Naz.) Nell'intervallo: Risultati e
riscontri sportivi (Pr. Naz.) 19.45
Lo giornale sportivo (Pr. Naz.)

20 La voce di Trieste 20.15 In-
termezzo 20.30 Segnale orario -
Giornale radio - Radiosport - Giu-
riale Radio TV 1955 (Pr. Naz.)

21.05 «L'ora» di Napoli, radio-
commedia musicale di Nizza e
Morbelli (Pr. Naz.) 22 Voci dal
mondo (Pr. Naz.) 22.45 Concerto
del Complesso «Pro musica anti-
qua» di Bruxelles diretto da Sof-
ford Cook (Pr. Naz.) 23.15 Gio-
riale radio - Questo campionato di
calcio, commento di E. Danese -
Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Se-
gnale orario - Ultime notizie -
Buonanotte (Pr. Naz.)

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 L'angolo dei curiosi, 19.45 Mu-
sica falotica 20.15 All'angolo
della strada, 20.35 Jazz sinfonico

ASCOLTATE ALLE ORE 17,45

SUL 2° PROGRAMMA

PER CONTO DI MUSICA E SPORT

Gelati
ALEMAGNA



Ambra
MARCA REGISTRATA

CERA PERFETTA
PER PAVIMENTI
MOBILI - LINOLEUM

Quartetto n. 16 in fa maggiore,
op. 135. Il Lolo: Concerto per
violoncello e orchestra in re mi-
nore 11.25 Musica sacra, 12. Cioi-
kowsky: *Lo schiacciatore*, suite di
bolletti op. 71 a 12.30 Notiziario
12.40 Musica leggera, 13.15 «Me-
ridiana delle bizzozze», di Paola
Gisi, 14.30 Concertina a plectro
diretta da Luigi Masoni, 15. Radio-
cronaca della gara internazionale
di calcio Svizzera-Spagna, 16.45
Tè danzante, 17.15 La domenica
popolare 18.15 Roussel: *al Sinfio-
nietto per orchestra d'archi*; b) *Le
marchand de sable* qui posse, 18.45
Notizie sportive, 19.15 Notiziario
19.25 Lo canzonetto moderno ita-
liano, 19.45 Giornale sonoro della
domenica, 20.15 Concerto diretto
da Leopoldo Casella - Bizzeti: *La
bella fanciulla di Perth*, scene sin-
gonesche; b) *Giuchini infantili*, pic-
cola suite per orchestra op. 22;
c) *L'Arlesiano*, prima suite per or-
chestra di Paganini, ouverture, 21.15
Britten: *Serenate per tenore, coro*

e orchestra d'archi, 21.40 Parodi-
sti: *Taccata e aria* per pianoforte,
21.45 Vivaldi: *Concerto per viola
d'amore, liuto e orchestra d'archi
in re minore*, 22 Melodie e ritmi,
22.15 Notiziario, 22.40-23 Musica
da ballo.

SOTTESI

19.15 Notiziario, 19.50 Tunisia 1955,
20.10 Varietà, 21.10 «Baudin-des-
Mines», romanza di O. P. Gilbert,
nell'adattamento dell'Autore, 22.30
Notiziario, 22.35 Dischi, 23.05-
23.15 Radio Losanna vi dà la
buona sera!

IL CANADA
parla all'Italia
sabato e domenica
dalle 20.30 alle 21
su metri 19,58 e 25,60

LUNEDÌ 20 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Il mezzosoprano Jolanda Gardia e il basso Vito De Taranto che cantano nel concerto di musica operistica dalle 21.30 (Foto Vittorini e Cinti)

- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Omenica sport* - Musiche del mattino
- 8-9** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Eros Sciorilli e la sua orchestra (8,15 circa)
- 11** - *Tanti fatti* - Settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze
- 11.30** Musica sinfonica
Franck: Il cacciatore maledetto, poema sinfonico; Busoni: Valzer danzato; Dohnányi: Symphonie minutes op. 36; a) Capriccio, b) Rapsodia, c) Scherzo, d) Tema e variazioni, e) Rondò
- 12.15** Gianni Ferrio e la sua orchestra
Cantano Ray Martino, Teddy Reno, Marisa Brando, il Quartetto Radar e Claudio Terni
Glazer-Msarugawa: Skoklaan; Garnei-Giovannini-Kramer: Notte, tieni più presto stanotte; Serafin-Fabor: Incontrarsi; Biri-Ferrio: Chi non conosce te; Abbate-Testoni-Revel: Jet; Deani-Hambien: Il nonno dei cow boys; Testoni-Fanzeri-Coll: Solitaria della valle; Morgen: Accusati; Müller: a) Moonlight serenade, b) Serenata a Vallechiara
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.15** Album musicale
Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
- 14.15-14.30** Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo - Cronache d'arte da Firenze, di Renzo Federici
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varai
- 17** - Canzoni presentate al III Festival napoletano
Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 17.30** La voce di Londra
- 18** - Rassegna dei Giovani Concertisti
Baritono Walter Vitalone
Al pianoforte Luciano Bettarini
Scrittori: O cessate di plagiarvi; Pergolesi: Dall'opera Sultania, aria di Mar-

- ziano: «Parmi che il cielo»; Giordani: Caro mio ben; Respighi: Nebbie; Davico: Due notturni; a) Notte chinato il volto, b) Mormorio di foglie; Bettarini: a) Il carrettiere, b) L'assiuolo
- 18.30** Università Internazionale Guglielmo Marconi
Giovanni Polvani: La fisica classica e la fisica relativistica
- 18.45** Da Montmartre a Copacabana
- 19.15** Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** L'APPROCCO
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
- 20** - Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Butoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955**
- 21** - Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA**
di Guido Plovene
- 21.30** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da FERUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione del mezzosoprano Jolanda Gardino e del basso Vito De Taranto
Donizetti: Don Pasquale, Sinfonia; Rossini: Cenerentola «Miel rampollo femminino»; Mozart: a) Idomeneo, «Idol mio», b) Le nozze di Figaro, «Non più andrai»; Cherubini: Medea, «Solo un pianto»; Puccini: La bohème, «Vecchia sinistra»; Rossini: Cenerentola, «Naqui all'affanno e al pianto»; Musorgsky: Boris Godunov, Canzone di Varlaam; Cilea: L'Arlonense, «Esse madre è un inferno»; Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro, Introduzione e corteggio nuziale
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.30** Scrittori al microfono
Piero Bigonfiari: Dieci anni di letteratura 1945-1955
- 22.45** Orchestra diretta da Armando Fragna
- 23.15** Giornale radio - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** John Dowland
Dieci canti elisabettiani per tenore e liuto
By a fountain - Come again - Can she excuse? - Me, me and none but me - Sorrow stay - Come away - Will thou unkind thus reame me? - Sleep wayward thoughts - Flow my tears - Say love if ever thou didst find?
Esecutori: Robertson De Bisen, tenore; Susanna Bloch, liuto
- 19.30** La Rassegna
Teatro di prosa, a cura di Mario Apollonio
Due autori: Giuseppe Lanza e Luigi Squarzina - Il Piccolo Teatro della Città di Genova
- 20** - L'Indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
F. Schubert: Sonata in re maggiore per violino e pianoforte n. 1, op. 137
Allegro molto - Andante - Allegro vivace
Esecutori: Virgilio Brun, violino; Teresa Zumaglini Polimeni, pianoforte
L. v. Beethoven: Sonata in mi-bemolle maggiore op. 7
Allegro molto e con brio - Largo con grande espressione - Rondò
Pianista Hugo Steurer
- 21** - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** RICORDO DI ALBERT EINSTEIN
Conversazione di Enzo Paci
- 21.55** Aspetti del concerto solistico nel Novecento
E. Bloch: Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra
Solista: Emanuel Feuermann, violoncello
Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta da Leopold Stokowsky
F. Poulenc: Aubades, per pianoforte e orchestra
Toccata - Recitativo - Rondò - Presto - Recitativo II - Andante - Allegro feroce - Conclusione
Al pianoforte l'Autore
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlati» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
- 22.45** Racconti tradotti per la Radio
Richard Berham Middleton: La nave fantasma
Traduzione di Franca Cancogni (Lettura)

MATTINATA IN CASA

- 9** Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30** Orchestra diretta da Francesco Ferrarì
- 10-11** ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13** Nilla Pizzi e Teddy Reno presentano
In due si canta meglio
Cesàreo-Ricciardi: Luno caprese; Ferrarì-Biri: Chi non conosce te; Porter-Notorius: E' tanto bello; Sussan-Rahn: Come il sole; Carosone: Maruzella Maruzze; Garlaci-Giovannini-Kramer: Ho il cuore in paradiso (Yoga Massalombardo)
- Album delle figure**
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30** Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
«Le canzoni di Angelo Gori» (Pezzi)
- 14** - Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici (Simmenthal)
- I classici della musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Auditorium
Rassegna di musiche e di interpreti
- 15** - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Orchestrae dirette da William Galassini e Gaetano Gimelli
Cantano Oscar Carboni, il Poker di voci, Antonio Vasquez, Mara Mauri, Giuseppe Ferraresi, Maria Longo, Guido Rossi e Lucy D'Alba
Gay: La wamp; Capotosti-De Lorenzo-Divares: Ho sognato Firenze; Nomen-Moller: Vai derti voi derti; Bossini: Bajon nr. 4; Testoni-Di Ceglie: Good by New York; Cassia-Lucci: Tra l'altipiano e il cielo; Fecchi-Pellecchia: Jolanda; Lucilio-Concina: Vito e credo; Colombi-Carenzio: Baci perduti; Verdelli-Cambi: Amico fiume; Saruli: Cosa sarà di me; Carrasco-Clara-Leonambi, Trento provinciale; Newman: Scene di strada

POMERIGGIO IN CASA

- 16** TERZA PAGINA

Un libro per voi - Concerto in miniatura: violoncellista Fulvio Renzulli, pianista Nenzulli

On Alessandro, è tardi!
Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Prima puntata

17 - *MUSICA PER TRE ETÀ*

18 - Giornale radio

Motoperpetuo

Settimanale per i ragazzi di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno

(Chlorodont)

20 - Segnale orario - Radiosera

GIUGNO RADIO TV 1955

20.30 Tre motivi e una speranza

Concorso a premi fra gli ascoltatori

Pier Angeli presenta:

Vi parlo da Hollywood

(Franch)



(Foto Piu)

Il violoncellista Fulvio Renzulli solista nel concerto in miniatura delle ore 16

SPETTACOLO DELLA SERA

21 Polcoscenico del Secondo Programma

UNA BELLA DOMENICA DI SETTEMBRE

Tre atti di UGO BETTI

La signora Adriana Enrica Corti

Il signor Federico Norburi

Augusto Mastravanti

Lia Hilda Toselli

Roberto loro figli (Nando Gazzolo)

Carlo Luscia Tino Bianchi

Il signor Linze Giuseppe Cidattini

Miché Franco Giaculi

La cameriera del ristorante

Renata Salvagno

Il direttore, proprietario del ristorante

Gianni Tortini

Marlagrazia Celeste Marchesini

Un sergente Carlo Ratti

Il portiere Carlo Delfini

Regia di Enzo Convalli

Al termine: Ultime notizie

23-23.30 Siparietto

Orchestra diretta da Guido Cergoli

Esce in questi giorni

Il canto del grillo

di FRANCESCO CARNELUTTI

Lire 300

Raccolta delle conversazioni trascritte per «La voce di San Giorgio». Capitoli densi di pensiero e ricchi di cultura; i temi più ardui trattati con ammirabile chiarezza e semplicità di linguaggio.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste di invio rivolgersi alla Edizioni Radio Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino.

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notizie trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- 23.35-0.30** Ritmi e canzoni
- 0.34-1.30** Musica da ballo
- 1.34-2** Canzoni
- 2.04-2.30** Musica sinfonica
- 2.34-3.30** Canzoni (Orchestra Ferrarì)
- 3.04-3.30** Musica leggera
- 3.34-4** Musica operistica

- 4.04-4.30** Canzoni napoletane
- 4.34-5** Musica da camera
- 5.04-5.30** Musica operistica
- 5.34-6** Solisti di fisarmonica
- 6.04-7** Canzoni
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notizie

LUNEDÌ 20 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) *Invito alla musica* a cura di Lidia Carbonatto
- b) *La scappatella di Sandy* - Cortometraggio dell'Enciclopedia Britannica
- c) *Cantiamo insieme* - Complesso corale della Scuola Elementare « Enrico Toti » di Maggiano - Lecco
- d) *Ore 18.15: Passaporto* - Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

18.30 Nostra signora di Vezolano
L'Abbazia di Carlo Magno
a cura di Gigi Baudoin20.30 Telegiornale e Teleport
Giugno Radio TV 1955

21 - Comica finale

Nascita ed evoluzione di un genere cinematografico. Programma realizzato dalla Cineteca italiana a cura di Walter Alberti e Gianni Comencini. Prima puntata: « Primitivi italiani e francesi »

21.30 Il club degli ottimisti
Presentano Franca May ed Enzo Tortora22.30 Antologia del regista Franciellini
Rubrica cinematografica a cura di Emilio Lonero

Replica Telegiornale



Franca May e Enzo Tortora sono i presentatori del « Club degli ottimisti », in onda alle 21.30 (Foto Farabola e Gola)

Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Noz.) 13.25 Parola d'orchestra 14.30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Noz.) 14.15 Punto contro punto, cronache musicali di G. Vigola - Cronache d'arte da Firenze, di R. Federici (Pr. Noz.) 14.30 Segnalibro 14.45 Terza pagina 14.55 Listino Borsa di Trieste

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Noz.) 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Noz.) 16.45 Lezioni di lingua francese (Pr. Noz.) 17.30 Canzoni presentate al Terzo Festival napoletano - Orchestra Angelini (Pr. Noz.) 17.30 La voce di Londra (Pr. Noz.) 18.30 Rassegna dei Giovani Concertisti (Pr. Noz.) 18.30 Università internazionale G. Marconi (Pr. Noz.) 18.45 Da Montmartre a Capocannoni (Pr. Noz.) 19.15 Dizionario di musica 20.30 La voce di Trieste 20.15 Intervista 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radioparlante - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Noz.) 21.05 Viaggio in Italia, di G. Piovone (Pr. Noz.) 21.30 Concerto di musica operistica diretto da F. Scaglia, con la partecipazione del mezzosoprano J. Gordin e del basso V. De Taranto (Pr. Noz.) 22.30 Scrittori al microfono (Pr. Noz.) 22.45 Orchestra diretta da A. Fragna (Pr. Noz.) 23.15 Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Noz.) 24. Segnale orario - Ultime Notizie - Buonanotte (Pr. Noz.)

BABY RAVVIVATORE



Di facilissimo rapido uso, ridona il primitivo colore a qualsiasi indumento di lana e di seta che per l'uso e le lavature ha perso l'originale freschezza. Disponibile in bianco, nero, e diversi altri colori.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI NUCIERIE, FILITI E DROGHERIE

La grande marca

UNIVERSAL
GENÈVE

CONTROLLA E GARANTISCE
BERTHOUD - GENEVE
L'OTTIMO OROLOGIO A BUON PREZZO

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca
(Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise
(Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore II)12.10 Corriere delle Marche
(Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Cronache del mattino (Milano I - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca
- Rassegna programmi (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano I - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato II)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia II - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni I - Perugia II)

Notiziario della Sardegna (Cagliari I - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30-14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Musica da camera: Chopin; Palacca in la bemolle maggiore op. 53; Sarasate; Capriccio basco, Liszt; Sonetto 104 del Petrarca; Notiziario giuliano - Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - « La stacca dei giornali » (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari I)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari I - Brindisi I - Foggia 2 - Lecce I - Patenza 2 - Taranto I)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna I)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli I - Caserta I - Catanzaro I - Reggio Calabria I)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 2 - Catanzaro II - Catanzaro III - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano I)

14.50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli I)

16.20 Chiamata marittimi (Genova I - Napoli I)

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - H. Napl. « Geheimnisse des Erdinneren » Zyklus der Völkermusik von G. F. Handel; 2. Sendung: Sonate n. 3 in F-Dur, Sonate n. 4 in D-Dur, Ausführende: Sirja Prossner, Violone: Emilia Riboldi, Klavier: Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 2 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20. Gazzettino della Sicilia (Catanzaro I)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari I)

Trieste

7. Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Noz.) 7.30. Giornale triestino, 7.45. Musica del mattino, 7.55. Detti e motti (Pr. Noz.) 8.9. Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll meteorologico - E. Sciorilli e la sua orchestra (Pr. Noz.) 11. « Fatti fatti », settimanale di attualità della Radio per le Scuole - Edizione per le vacanze (Pr. Noz.) 12.15. Musica sinfonica (Pr. Noz.) 12.15. G. Ferro e la sua orchestra (Pr. Noz.) 12.45. Gazzettino triestino 13. Segnale orario -

Estero

ALGERIA

19. Notiziario 19.10. Bel canto, 19.30. Varietà, 19.45. La vedetta di passaggio, 20. Notiziario, 20.15. Varietà, 20.45. Musica da balletto, 21. Notiziario, 21.15. Parola di stelle, 22.15. Un'ora e Letture, 22.35. « Calette », a cura di Fanny Landi-Beno, 23. Musica da ballo, 23.30-23.40. Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30. Notiziario 20. Da Parigi: « Testimoni », di Vertader, 20.50. « Musicisti in maschera », indovinelli musicali a cura di Georges Carli, 21.15. Concerto diretto da Edgard Demeux. Solista: Irma Kollos, René Bernier. Liturgie per soprano e orchestra; Raymond Lathuier; Rapsodia malgascia, 22. Notiziario, 22.15. « Il Dizionario dell'Accademia », a cura di G. Duhamel, 22.45. Musica riprodotta, 22.55-23. Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO
19. Notiziario 19.40. Concorso internazionale « Chopin » di Varsavia, 20. Musica di Schoenmaker, Meulmans e Mozart, 21.15. Concerto orchestrale, 22. Notiziario, 22.15-23. Musica da balletto.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18. Notiziario 18.25. Canzoni, 19. Cosa sapete? 19.30. Concerto diretto da Karl Rankl. Solista: baritono Ian Wallace, 20.30. Rivista, 21. No-

19. Notiziario 19.30. Musica richiesta, 20. « Paul Temple e il mistero Madison », giallo di Francis Durbridge. Primo episodio, 20.30. Rivista musicale, 21.30. Chi di voi ha lo stesso nome di persone famose? 22. Notiziario, 22.20. Jazz britannico, Bobby Mickleburgh's Bobcats, 22.35. Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley, 23.05. « I candelieri del Reggente », di Elisabeth Kyle, 23.20. Organista Gerald Shaw, 23.50-24. Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario 19.30. Musica richiesta, 20. « Paul Temple e il mistero Madison », giallo di Francis Durbridge. Primo episodio, 20.30. Rivista musicale, 21.30. Chi di voi ha lo stesso nome di persone famose? 22. Notiziario, 22.20. Jazz britannico, Bobby Mickleburgh's Bobcats, 22.35. Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley, 23.05. « I candelieri del Reggente », di Elisabeth Kyle, 23.20. Organista Gerald Shaw, 23.50-24. Notiziario.

ONOE CORTE
6. Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley, 7.45. Concerto del violinista Hani Kanga, 8.30. Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate, 10.45. Musica di Box e Ireland, 11.30. Vito con i Lynx, 12.15. Orchestra Spa diretta da David McCallum, 12.30. Musica da ballo, Orchestra Victor Silvester, 13.15. Musica di Dvorak, 13.30. « Ferdinando Lopez », adattamento di H. Oldfield Box, del romanzo « Il Primo Ministro », di Anthony Trollope. Settimo episodio, 14.15. Nuovi dischi, 15.15. Varietà musicale, 15.45. Orchestra Bill Savill, 16.15. Cosa sapete? 17.15. Concerto del contraltista Elizabeth Alon, 17.30. Dischi, 18.30. « Sir James Brooke », di So-

rawak, biografia radiotelefonica di Gerard Mansell, 19.30. Orchestra Casno diretta da Reginald Kilbey, 20. Parola di stelle, 21.15. Nuovi dischi, 21.55. Eugenio Oneghin, opera di Ciaikovsky diretta da Leo Wurmser.

SVIZZERA
MONTECENERI
7.15. Notiziario, 7.20-7.45. Almanacco sonoro, 12.30. Notiziario, 12.40. Vagabondaggio musicale, 13.10. Canzoni e melodie, 13.30-14. Donzè e canzoni di Gran Bretagna, 17. « Fischietto d'un'oretta », rivista in cerca d'autore, 17.30. Giuseppe Torelli, Concerto a quattro, G. B. Loelliet, Sonata a quattro, 18. Musica richiesta, 19. Profumi silvestri, 19.15. Notiziario, 19.40. Serenata sentimentale, 20. « Amore senza stimo », commedia in quattro atti di Paolo Ferrari, 21.30. Schubert Rosamunda, ouverture; Schumann Manfred, ouverture; Sibelius Valse triste, 22. Melodie e ritmi, 22.15. Notiziario, 22.20. Intervista ritmica, 22.40-23. L'angolo del falciatore.

SOTTENS
19.15. Notiziario, 19.40. Melodiana, 20. Dalla cruna d'un ago, giallo di Marcel de Carlini, 20.50. « Ginevra in rosa », programma radio-televisivo dal Théâtre de la Comédie di Ginevra, 22.10. André Salmon presentato da F.A. Roch, 22.30. Notiziario, 22.35-23.15. Il banco di prova, a cura di Roland Sossi.

Olio Sasso Medicinale

stomaco fegato intestino

MARTEDÌ 21 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** (Detti e moti) (7,55) (Molto)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gaetano Gimelli e la sua orchestra** (8,15 circa)
- 8,45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 I primitivi, oggi
Jivoras, i cacciatori di teste, a cura di Tullio Tentori - Allestimento di Vittoria Brignole
- 11,30 Chitarra romana
Canta Sergio D'Alba
- 11,45 Concerto dei laureati del concorso internazionale pianistico - **Fedrico Chopin** -
Chopin: a) Mazurka in fa diesis minore op. 59 n. 3, b) Scherzo in mi maggiore (Pianista Dimitrij Paplerno, URSS Quarto premio); Chopin: a) Intermezzo in fa diesis maggiore; b) Scherzo in si bemolle minore (Pianista Naum Starkman URSS Quinto premio)
- 12,15 Orchestra diretta da Francesco Ferrari
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Carillon (Manelli e Roberts)

- Una canzone di successo
(Bulloni Sansopolo)
- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955
- 21 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- TRAMONTO
- Tre atti di RENATO SIMONI
Compagnia di prosa di Cesco Baseggio con Cesarina Gheraldi, Gianni Cavalieri e Gino Cavalieri
- Cesce Baseggio
Don Sabino
La beronessa
Carlo
Eva
Il dottore
Callisto
Marianna
Ottavio
La contessa Piovolo
Burano
Prospero Cosla
Marasca
Regia di Carlo Lodovici
- 22,45 La bacchetta d'oro
Presenta Nunzio Filogamo (Pezzioli)
- 23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- MATTINATA IN CASA
- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9,30 Le canzoni della piste di lencio
- 10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA
- 13 Canzoni presentate al III Festival napoletano
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
Album dalle figurine (Stabilimenti Dieletici Erba)
- 13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Gioco e fuori gioco
- 14 Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici (Simmenthal)
- I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30 Schermi a ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- Mille e una notte
Un programma di Nino Piccinelli
- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Orchestra diretta da Nello Segurini e Bruno Canfora
Cantano Anita Sol, Luciano Tajoli, Corrado Lojacono, Elsa Peirone, Rino Loda, Rosanna Gherardi, Fiorella Bini, il Quartetto «Due più due» e Giorgio Onorato
- Alcune Settembre ti dirà; Liberati-Marietta; Samba del sì; De Vera-Canfora; El gondoleiro; Auric; Moulin Rouge; Dama-Pazzutti; La brunetta (in gondoletta); Nisa-Ricciardi; Perché piangi Muchacha...; Marielli-Neri-Segurini; Me tutto passa; Sacchetti-Ardini; Non ascoltare la gente; Pagano-Cherubini; Bonagura; O viento; Rispoli-Granelli; Tuche-Tuche-tà; Bertini-Schisa; L'ultima preghiera



Alfredo Clerici, uno dei più popolari e applauditi cantanti di musica leggera, è l'ospite di Jivoras de «Il club dei vecchi amici» in onda alle ore 14. Nato a Vigevano nel 1912 Alfredo Clerici apparve la prima volta ai microfoni della RAI nel 1938, dopo aver vinto il primo Concorso Nazionale della Canzone. Si distinse particolarmente con l'Orchestra diretta da Angelini con la quale incise quasi tutti i principali successi di allora

- 17 PARATA D'ORCHESTRE
- 18 Giornale radio
Programma per i ragazzi
Bacile, il mozzo
Romanzo di Giovanni Descalzo - Adattamento e allestimento di Pino Gilioli - Secondo episodio
- BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19,30 Eros Sciorilli e le sue orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chlorodoni)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- GIUGNO RADIO TV 1955
- 20,30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

SPETTACOLO DELLA SERA

- Isa Bellini e Mike Bongiorno presentano
- IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale can indovinelli a premi - Orchestra diretta da Carlo Savina (Saipe Oreal)
- 21,30 CONCORSO PIANISTICO «BARTOLOMEO CRISTOFORI»
fra i giovani pianisti italiani
Finalissima del Torneo e premiazione del vincitore
Al termine: Ultima notizia
- 23-23,30 Siparietta
Gino Conte e la sua orchestra



Il soprano Giuliana Ghilardi cui è dedicato il concerto in miniatura dalla ore 18 (Foto Luzardo)

Angelo Brigada dirige un programma di musica da ballo alle ore 18. Nella foto Angelo Brigada, a sinistra, durante una prova con il suo cantante Giorgio Baracchini

- 13,15 Album musicale
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listina Borsa di Milano - Media delle valute
- 14,15-14,30 Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 16,25 Precisioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 Orchestra Milieucl diretta da William Galassini
Caniano Gianni Ferraresi, Giuseppe Negroni, Glanna Quini, il Poker di voci e Oscar Carbanì
Steve Kiki; Alpin boogie; Testoni-Mariotti; Serenata a Linda; Simoni-Maddalena; Carmelo Larrea; Due croci; Nizza-Morbelli-Filippini; Il pescatore rosso; Cherubini; Quattro gonde; Seracini; Col sorriso sulle labbra; Jesse; Parata di soldatini di piombo
- 17,30 Al vostro ordini
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 18 Musica da ballo con l'orchestra diretta da Angelo Brigada
Don Raye: I'll remember april; Arnold: Sweet and Lovely; Sciorilli: Con to del Niagara; May: May hem; Tolent: Saxes blues; Prado: Bongo bongo; Bergamini: Penombra; Warrel: Mogombo; Arlen-Sydney: Blues in the night; Prado: Mambo n. 5
- 18,30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18,45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19,45 La voce dei lavoratori
- 20 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali

TERZO PROGRAMMA

- 19 Storia della letteratura americana
a cura di Salvatore Rasati
- 12 Walt Whitman - Cenni bibliografici
- 19,30 L'Antologia
Pagine inedite di scrittori italiani
Mario Tobino: La zia Anna - Nelo Risi: Poesia - Goffredo Parise: Un crollo
- 20 L'Indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera
J. C. Bach: Sinfonia in mi bemolle, n. 2 op. 9
Allegro - Andante - Tempo di Minuetto
Orchestra da camera «Lamoureux» diretta da Pierre Colombo
F. Mendelssohn: Concerto in mi maggiore per due pianoforti e orchestra
Allegro vivace - Adagio non troppo - Allegro vivo
Solisti: Orazio Frugoni, Edward Muzeek
Orchestra sinfonica «Pro Musica» di Vienna diretta da Hans Swarowsky
- 21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20 Ciascuno a suo modo
Come concilia lo proprio fede nella scienza con la fede nel soprannaturale la scienza dei nostri giorni che conquista i segreti del creato?
- 22 L'ispirazione religiosa nella musica contemporanea
a cura di Alessandro Piovesan
I. Pizzetti: Messa da Requiem per coro misto
Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libera me
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore
- 22,40 L'Aquila sopra di noi
Canti, lamenti e preghiere di popoli primitivi
Programma a cura di Gian Domenico Giagni
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Pietra Masserano Tarico

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

- 23,35-0,30 : Musica da ballo e complessi caratteristici
- 0,36-1 : Ritmi e canzoni
- 1,06-1,30 : Musica da ballo
- 1,36-2 : Canzoni
- 2,06-2,30 : Musica operistica
- 2,36-3 : Canzoni napoletane
- 3,06-3,30 : Musica da camera
- 3,36-4 : Musica leggera
- 4,06-4,30 : Musica operistica
- 4,36-5 : Musica sinfonica
- 5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Savina)
- 5,36-6 : Musica aulica
- 6,06-7 : Ritmi e canzoni
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 21 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza
- 18.15 Entra dalla comune**
Rassegna degli spettacoli della settimana
- 20.30 Telegiornale**
- 20.50 Semaforo**
Giugno Redio TV 1955
- 21 —**
Alfalone di canzoni
Orchestra «Milleluci» diretta da William Galassini
Presenta Odoardo Spadaro
Realizzazione di Vittorio Brignole
- 21.30 Jeffrey Jones**
Il puggle
Telefilm - Regia George Blair
Interpreti: Don Haggerty - Gloria Henry - Vince Barnett - Tristram Coffin
- 22 —**
Dal Teatro Comunale di Firenze per il «Maggio Musicale Fiorentino»
Ripresa televisiva del secondo atto di:
OTELLO
Dramma lirico di Arrigo Boito
Musica di Giuseppe Verdi
Edizione Ricordi

Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino
Direttore Gabriele Santini
Maestro del coro Andrea Morosini
Ripresa di Guglielmo Morandi
Indi:

Replica Telegiornale



(Foto Giola)
La rubrica «Vetrine» di cui oggi va in onda la consueta trasmissione, si occupa anche delle più recenti idee di moda

Trieste

7 Segnale arario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale triestino 7.45 Musichie del mattino 7.55 Gatti e motti (Pr. Naz.) 8 Segnale arario - Giornale radio - Rassegna dello stampo italiano in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Bolli meteorologici - G. Gimelli e la sua orchestra (Pr. Naz.) 8.45-9 La comunità umana (Pr. Naz.) 11 I primitivi, oggi: «Jivaro», i cacciatori di teste a cura di T. Tenti (Pr. Naz.) 11.30 Chitarra romana: con S. O'Alba (Pr. Naz.) 11.45 Concerto dei laureati del Concorso Internazionale pianistico «F. Chopin» (Pr. Naz.) 12.15 Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Naz.) 12.45 Gazzettino giuliano 13 Segnale arario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.) 13.25 Musica operistica 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medio delle valute (Pr. Naz.) 14.15 Arli plastiche e figurative di R. De Zio - Cronache musicali, di G. Confalonieri (Pr. Naz.) 14.30 Segnamoto 14.45 Terza pagina 14.55 Listino Borsa di Trieste

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.) 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.) 16.45 Lezioni di lingua inglese (Pr. Naz.) 17 Orchestra diretta da W. Galassini (Pr. Naz.) 17.30 Ai vostri ordini (Pr. Naz.) 18 Musica da ballo con l'orchestra diretta da A. Bragada (Pr. Naz.) 18.30 Questa nostra tempo (Pr. Naz.) 18.45 Pomeriggio musicale, a cura di D. O'Alba (Pr. Naz.) 19.45 Canzone e una città 20 La voce di Trieste 20.15 Intermesso 20.30 Segnale arario - Giornale radio - Radiosport - Giorno Radio TV 1955 (Pr. Naz.) 21.05 «Russe e la sua orchestra da ballo 21.30 Gershwin. Concerto in fa per pianoforte e orchestra - Orchestra Filarmónica Triestina diretta da L. Taffaro - Solista: G. Vanzo. Interpretazione effettuata il 17-4-1953 al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste) 22.05 Cose di casa nostra, al microfono A. Pittoni 22.15 Orchestra diretta da G. Cargoli. Concerto del collezionista 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.) 24 Segnale arario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.)

Estere

ALGERIA

19 Notiziario 19.10 Jazz 19.40 Canzoni 20.10 Notiziario 20.15 La scelta di Jean Cocteau 20.45 Compilato 21 Notiziario 21.15 Varetà 21.45 «La casa sotto il mare», tre atti di Pierre Rolland 23 Musica da ballo 23.30, 24.00 Notiziario

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30 Notiziario 20.15 Quindici 22 Notiziario 22.15 «Mémorial d'un musicien», a cura di Dimitri Balocheff 22.55-23 Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario 20 Per voi, signore! 21 Concerto orchestrale 22 Notiziario 22.15-23 Musica da camera di Mondoville e di Schumann

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

AMBURGO
19 Notiziario Commenti 19.15 Virtuosi per pianoforte, chitarra e fisarmonica Musica leggera 21 Dal nuovo mondo, cronaca 21.15 I dischi del sig. Sanders 21.45 Notiziario 22 Dieci minuti di politica 22.10 Musica leggera 22.30 Music-box del dottor Jazz 23 Musica per la buona notte 24 Ultime notizie 0.15 Uno sguardo a Berlino 0.25-1 Musica da ballo

GRAN BRETAGNA

19 Musica leggera 19.30 Cronaca dell'Asia Notiziario Commenti 20 «Aria di Berlino», melodie gale 21 «Gli italiani» cabaret, 21.45 «La televisione», sogno dell'umanità diventato realtà 22 Notiziario 22.10-22.20 Confessioni a esibizione nei libri moderni

ITALIA

19 Musica leggera 19.30 Cronaca dell'Asia Notiziario Commenti 20 «Aria di Berlino», melodie gale 21 «Gli italiani» cabaret, 21.45 «La televisione», sogno dell'umanità diventato realtà 22 Notiziario 22.10-22.20 Confessioni a esibizione nei libri moderni

CLASSICI DELLA DURATA

«Violate la MOSTRA DEI MOBILI ETERNI I MEA - CARRARA. Aperta festivi, Consegna tempestiva. Omaggio ai visitatori. Anche a rate. Staleli 30 rate. Omaggio ai concorrenti 20 rate. Anticipo. CHIEDETE OGNI STESSE cataloghi illustrati R/25 100 emblemi, figurati, usando 50 indicendo chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo»



MOSTRA DEL MOBILIO IMEA - CARRARA

a cura di Bastian Müller, 23.20 Musica di Handel e di Haydn Handel: Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 5, diretto da Wolfgang Sawallisch; Haydn: Concerto per oboe e orchestra, diretto da Carl Alexander Haffner (salista abbaio Fritz Mohrmann), 24 Ultime notizie

MUHLER

19 Cronaca. Sport 19.30 Oj giorno in giorno. 20 «Prego, moister!» Cocktail di successi 21 Il diario sudamericano. Dalla libertà al caos raccontato di un viaggio di Jürgen Pechel 21.35 Musica da ballo 22 Notiziario. Pro e contro. 22.20 Concerto d'organo di musica rinascimentale, interpretato da Friedrich Högner. 23 Tonelli Kuusisto: Pastorale; Sulo Salonen: Variazioni e fuga su un corale finlandico. 22.40 «Bruno Farnet», ricorda per il 10° anniversario della morte del poeta, a cura di Herbert Günther 23 Musica da ballo e repertorio 24 Ultime notizie. Commenti. 0.15-1.15 Musica vario Nell'intervallo: Notizie da Berlino

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.25 Concerto diretto da J. Lanchbery Musica da balletto moderna 19 Rivista musicale 19.30 «L'Africa del sud», sceneggiato. 20.30 Parata di stelle. 21 Notiziario. 21.15 in patria e all'estero. 21.45 Programma scambio anglo-norvegese Concerto con la partecipazione del Coro della Cattedrale di Trondheim diretto da Ludvig Nielsen e del Coro dell'Abbazia di Westminster diretto da Sir William McKie. All'organo Ludvig Nielsen e Osborne Peagood 22.45 Rescanto parlamentare 23-23.08 Notiziario

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 Musica richiesta. 20 Notti di felicità. 21 «Dead Circuit», romanzo di Simon Rattray Adattamento radiotelevisivo di Elleston Trevor. Quarto episodio. 21.30 La mezzanotte di Tony Hancock 22 Notiziario. 22.20 Ritmi e canzoni. 23.05 «I condottieri del Reggente», di Elisabeth Kyle. 23.20 Ritmi e canzoni. 23.50-24 Notiziario

ONDE CORTE

6 Concerto del violonista Gino Campi e del pianista Eric Grillon. 7 Trilli: Sonata in sol minore (Il trillo del diavolo): Hubay; Zeffire; Paganini-Kreisler: La campanella. 8.45 Orchestra Frank Chacksfield 13 Complessi ritmici Billy May 14.15 Gwyn Griffiths e l'orchestra Palm Court diretto da Max Joffa 15.45 Concerto diretto da Rudolf Schwarz - Beethoven Sinfonia n. 8 in fa; Borodin Sinfonia n. 3 in sol minore 17.15 Nove dischi: 17.45 Musica di Hoendel. 18.30 Vito con il Lyon 19.30 Musica ritmica 20 Ombra del 1935. 21.15 Semprini al pianoforte 21.30 La mezz'ora di Tony Hancock 22.15 Musica da ballo dell'America latina

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almonacco sanoro. 11 Appista Simone Spork. 11.30 Concerto diretto da Leopoldo Cosella - Stradella: Sinfonia per orchestra d'archi (elab. di A. Gentili); Pietro Locatelli: Concerto grosso op. 1, n. 9, per orchestra d'archi (elab. E. Bonelli); Respighi: Aria, dalla «Suite in sol minore per archi e organo». 12 Giovanni Pelli al pianoforte 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale 13.10 Nove dischi: Concerti in ci bemolle maggiore K.V. 191 per flauto e orchestra K.V.

Locali

2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino 11 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serravalle 11)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 11 - La Spezia 11 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 11 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere della Puglia e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Canzanaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 11 - Catanzaro 11 - Catanzaro 11 - Catanzaro 11 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.30 Programma altoteatino in lingua tedesca - «Kunst- und Literaturgespräch» Oer Nobelpreis und die Dichter der Welt - 4. Sendung «Hermann Hesse» in der Zusammenstellung von Franz Steiner - Sinfonische Musik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 11)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gamma - Leica - Nix - Pollard - Pathé - Roliflex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS

GARANZIA 5 ANNI

SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

MAL D'AUTO ?..

XAMAMNA

ZAMBELETTI

NEGRONETTO

SALAMI ZAMPONI COTECHINI

NEGRONI

IL SALAME SI GIUDICA DAL SAPORE



la sua pelle

ha sempre 20 anni

l'acqua albatrina possiede un'ambrosia e rende liscia la carnagione come albatro. Elimina le rughe, le macchie, le imperfezioni e restituisce alla pelle la sua bellezza. Specialmente indicata contro la pelle grassa, secca, irritata, pruriginosa, acne, brufoli e per evitare il danno

trattamenti di continuo successo!

refillate le imitazioni

acqua

ALABASTRINA

In tutte le farmacie e profumerie

Farmello grande L. 700; medio L. 380

Dr. BARBERI. S. Oliva 9 - PALERMO

un

ramazzotti

fa sempre bene

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA



Rosanna Gherardi è romana. Nel 1947 vinse un concorso di canto bandito dello RAI. Cantò in quell'epoca con le orchestre Vollini e Seracini. Come cantante-attrice, Rosanna Gherardi ha pure lavorato nella rivista, con Rascel e Taranto, e di recente si è fatta conoscere con successo anche dal pubblico della televisione interpretando una parte di primo piano in uno commedia. Attualmente Rosanna Gherardi canta con l'orchestra di Segurini. Ascoltata alle ore 17

- 18.30 Universalità Internazionale Guglielmo Marconi
Giuseppe A. Amatucci: *Il latino degli scrittori cristiani*
- 18.45 Canzoni presentate al III Festival napoletano
Orchestra napoletana diretta da Giuseppe Anepeta
- 19.15 Centenari
Carlotta Brontë
a cura di Sara Poli
- 19.45 Aspetti e momenti di vita italiana
- 20 — Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buttini Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- GIUGNO RADIO TV 1955
- 21 — Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

LA TRAVIATA

Opera in tre atti e quattro quadri di Francesco Maria Piave - Musica di GIUSEPPE VERDI

Violetta Valery Maria Meneghini Collas
Flora Serois
Silvana Zanotti
Annina
Luisa Mandelli
Alfredo Germont Giuseppe Di Stefano
Giorgio Germont
Ettore Bastianini
Gastone
Giuseppe Zampieri
Il barone Douphol
Arturo La Foria
Il marchese D'Obigny
Antonio Zerolini
Il dottor Grenvil
Silvio Majonica
Giuseppe
Franco Ricciardi
Un commissionario
Carlo Forti

Direttore Carlo Maria Giulini

Maestro del coro Norberto Mola
Orchestra e coro del Teatro alla Scala

Registrazione effettuata il 28-5-1955 dal Teatro alla Scala di Milano

Negli intervalli: I) Posta aerea; II) Conversazione; III) (23.15) Oggi al Parlamento - Giornale radio

Dopo l'opera: *Ultime notizie* - Buonotte

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musiche del meteo Detti e moti (7.45) (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Pier Emilio Bassi e le sue orchestre (8.15 circa)

- 11 — Dossier 113
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Quinta puntata

- 11.30 Canzoni di Ramiro Borella

- 11.45 Conversazione

- 12 — Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio

- 12.15 Walter Coli e la sua orchestra
Cantano Narciso Parigi, Franca Simonini e Romana Tellerini

- Bonagura-Carosone - Marazzella; Testoni-Capellari; Non sei felice; Marraffa Lo Savio; Vecchia strada; Pinchi-Spoti; Parola d'onore; Morbelli-Filippini; Suda carrozzeria; Filibello-Falconati; Abito da sera; Danna-Mac Gillari; Oh Mariuccia; Colombi-Fabor; Campana di bordo; Ballotta; Joe Baldoria

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

- Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.15 Album musicale
Nell'intervalle comunicati commerciali

- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

- 14.15-14.30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondì

- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

- 16.30 Le opinioni degli altri

- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

- 17 — Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Nicola Di Bruno, Rino Lodo, Anita Sol, Luigi Necchi, Rosanna Gherardi e il Quartetto Arden

- Testoni-Cofiner: Bajon español; Filibello-Rampoldi: Povero cuore; Nisa-Calzia: Sul mare luccia; Rivin-Innocenzi: Serenata delle serenate; Testoni-Rocchi: Non ci sarà domani; Vastil: Il suo basso; Deaghi-Price: Solo per te canto; Louiguy: Ciliegi rosa

- 17.30 Parigi vi parla

- 18 — Musica sinfonica
Chabrier: a) Suite pastorale: Idylle - Danse villageoise - Sous bois - Scherzo (valse); b) España

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 Orchestra della canzone diretta da Angelini
- 10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

- 13 Carosello Carosona
(Saipo Oreal)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Musica per tutti

- 14 — Il contagocce
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici
(Simmenthal)

- I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali

- 14.30 Il discobolo
Attualità musicali

- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

- Orchestra dirette da Pier Emilio Bassi e Henghel Gualdi

- Cantano: Mino Vincini, Licia Morosini, Gigi Marra, Gianna Corsi, Vittorio Paltrinieri e Tino Vallati

- Prato: C'è una casetta piccina; Colombi-Bassi: Musica menzogna; Danna-Panzutti: La ronde del West; Bidoli: Eterno ritornello; L'Esposito-Coli: Malatuna; Pinchi-Zauli: Hanno Muna; Testoni-Falcochelli: Non ha capito; Bruno di Lazzaro: Reclama compagna; Tettoni-Pastina: Roses noires; Soprani-Segurini: Per un bacin d'amore; Gualdi: Tango concerto

- 16 Pomeriggio in casa
TERZA PAGINA

- Il libro delle meraviglie di Ruggiera Ruggieri - Folklore musicale d'Italia

- Francobolli in trasparenza, di Olga Barbara Scurto

Don Alessandro, è tardi

Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Seconda puntata

17 — SUCCESSI DI TUTTO IL MONDO

18 — Giornale radio

Programma per i piccoli
Celestino e Rosami

Settimanale a cura di Nives Graber ed Ezio Benedetti - Regia di Ugo Amodeo

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19.30 Gaetano Gimelli e la sua orchestra

Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - Rediosera

GIUGNO RADIO TV 1955

20.30 Tre motivi e una speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori

Nilla Pizzi e Teddy Reno
presentano

In due si canta meglio
Oliviero: E' 'na musica; Cichellero-Testa: Amico whisky; Sussalini-Rain: Come il sole; Deanti-Romano: Non abbracciate il mio uomo; Cullis-Rossi: 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna; Taccani-Lo-catelli: Non chiederli
(Yogo Massalombarda)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 TRASMISSIONE
PRIMAVERA

Presentano Gianni Bonagura e Nino Manfredi

Complesso di Aurelio Ciarallo

22 — La voce di San Giorgio
Poesia di Giambellino
Conversazione di Diego Valeri

22.15 Ultime notizie

IL VENTO
Radiodramma di Paolo Levi
Regia di Pietro Masserano Taricco

23-23.30 Siparietto
Orchestra diretta da Carlo Savina



Maria Azzi-Grimaldi, autrice del romanzo storico a puntate «Don Alessandro, è tardi» in cui sono rievocati la vita e i tempi di Alessandro Volta. Colpito dal destino nei suoi affetti più cari, amareggiato dall'incalce degli avvenimenti storici (correvano allora anni difficili per la Lombardia: Napoleone, i tumulti del 1814, gli Anapessanati, l'illusione dell'utopia ha ricreato tempi e personaggi. La seconda puntata del romanzo è inclusa nella rubrica «Terza pagina» in onda alle ore 18

TERZO PROGRAMMA

- 19 — Musiche di Pergolesi, Dvorak e Kodaly
G. B. Pergolesi: Quattro arie
Ingrate corse. Se amor ti compone
Plangerò tanto - Quanti inganni insegna amore
A. Dvorak: Dai «Canti tzigani», op. 55

- Rispono il mio canto - Come il mio triangolo - Tace il bosco d'intorno
Quando la vecchia madre - Accordate gli strumenti

- Z. Kodaly: Tre canti op. 14
Canto d'amore di Saffo - Il fiore - La foresta

- Esecutori: Maria Teresa Mandarini, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianista

- 19.30 La Rassegna
Critica e filologia, a cura di Vittore Branca

- Romanticismo europeo e romanticismo italiano

- Storia, a cura di Walter Maturi
«Le lettere a Pasquale Villari» di Francesco De Sanctis

- 20 — L'Indicatore economico

- 20.15 Concerto di ogni sera
F. Busoni: Ouverture giocosa op. 38

- Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo

- F. Liszt: Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico

- Orchestra sinfonica di Monaco diretta da Joseph Strabie

- 21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21.20 Lavoro e emblema
Gustavo Jacono: Gli incentivi alla efficienza e la lotta contro la monotonia

- 21.35 Teatro minimo
PICCOLO TEATRO DI GARCIA LORCA

- a cura di Dario Puccini e Gian Domenico Giagni

- La fanciulla, il marinaio e lo studente - La passeggiata di Buster Keaton - Chimera

- Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione italiana con la partecipazione di Paolo Stoppa

- 22.05 Wolfgang Amadeus Mozart
(dal Sei Quartetti dedicati a Haydn)

- Quartetto in la maggiore K. 464
Allegro - Minuetto - Andante - Allegro non troppo

- Quartetto in re maggiore K. 465
Adagio, allegro - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro

- Esecuzione del Quartetto Haydn di Bruxelles

- 23.05 Dialoghi di Leopardi
Dialogo di Tristano e di un amico

- Recitazione di Ennio Balbo e Riccardo Cucciolia

- Regia di Corrado Pavolini

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notiziari trasmessi dallo Staziona di Roma 2 su kc/5 845 pari o m. 355

- 23.35-1.30
1.36-2: Musica da ballo
2.06-2.30: Canzoni napoletane
2.36-3: Musica sinfonica
3.06-3.30: Musica leggera
3.36-4: Musica operistica
3.36-4: Canzoni (Orchestra Niccolini)

- 4.06-4.30: Musica da camera
4.36-5: Musica operistica
5.06-5.30: Canzoni napoletane
5.36-6: Voce in armonia
6.06-7: Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro bravi coltisti

MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

- 17.30** **Le TV dei ragazzi**
a) Il tesoro di Stupone - fiaba presentata dall'opera dei burattini diretta da Maria Signorelli
b) Sulle orme dell'uomo preistorico
Contometraggio
- 18.30** **Mondo senza frontiere: le Repubbliche Federali Tedesche**
a cura di Carlo Colonna
- 20.30** **Telegiornale**
Giugno Radio TV 1955
- 20.40** **Guarda chi si vede**
Trattamento serale a cui vi invitano Carlo Manzoni, Marcello Marchesi, Giovanni Mosca e Vincenzo Rovi

Si parlerà sul tema: «Le muse» insieme a: Elsa Merlini, Ernesto Calindri, Carlo Dapporto, Lia Zoppelli, Lauretta Masiero, Franco Volpi, Gianni Agus, Ferruccio Amendola, Franco Giacobini, Alberto Lionello, Sandra Mondaini, Adriano Rimoldi, Antonella Stenti. Allisteranno le serate le canzoni di Giustino Durano e l'orchestra di Giampiero Bonaschi

- 21.55** **EUROVISIONE**
Collegamento fra le reti televisive europee
FRANCIA: Parigi
Coppa Letine di Calcio: Incontro Stade Reims-Milan
Alla fine del Campionato francese di Serie A e della contemporanea Coppa francese di calcio, le squadre vincitrici dei campionati di Francia, Italia, Spagna e Portogallo s'incontrano nella disputatissima Coppa Latina. La gran parte degli incontri di questa Coppa si svolge di sera, come appunto il presente, nel quale si misureranno il vincitore del maggiore campionato francese con il capitano del nostro Campionato di Serie A.

22.45 **Le avventure della scienza**
«Il magnetismo della Terra»
a cura del prof. Enrico Medi della Università di Roma

23.15 **Replica Telegiornale**



Lia Zoppelli partecipa, con molti altri noti attori, all'odierna trasmissione di «Guarda chi si vede» (Foto Farabola)

Locali

- 7.30** **Giornale radio in lingua tedesca**
(Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Giornale triestino** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.04** **Corriere d'Abbezzo e del Molise** (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campi Imperatore 1)
- 12.10** **Corriere della Marche** (Ancona 2 - Ascoli Picena 2)
- 12.15** **Cronache di Torino** - Listina Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)
- Cronache del mattino** (Milano 1 - Milano 1 - Monte Penice 1 - Sondrio 2)
- 12.25** **Chiamata marittimi** - Listina Borsa valori di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)
- 12.30** **Giornale radio in lingua tedesca**
Rassegna programmi (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- Gazzettino podano** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Belluno 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 1)

- Monte Penice** 11 - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino 11 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)
- Gazzettino toscano** - Listina Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato 1)
- Gazzettino della Liguria** - Listina Borsa di Genova (Genova 2 - Genova 11 - La Spezia 1 - Savona 2)
- Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45** **Gazzettino della Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- Gazzettino giuliano** (Udine 2 - Gorizia 2)
- 12.50** **Listina Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1)
- Notiziario veneto** (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1)
- 13.10-14.30** **L'ora della Venezia Giulia** - Almonaco giuliano - Trieste

- ca sinfonica:** Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 - Notiziario giuliano - Giornale radio - Venezia: quattro ore di vita politica italiana - «Cio che accade in zona B» (Venezia 3)
- 14.30** **Gazzettino della Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
- Corriere della Puglia e della Lucania** (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna** - Listina Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno** (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)
- Gazzettino della Sicilia** - Listina Borsa di Palermo (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
- 14.45** **Trasmissione per i ladini della Valle di Fassa** (Bologna 1)
- 14.50** **Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca** (Bologna 2)
- 14.55** **Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
- Notizie di Napoli** - Listina Borsa di Napoli (Napoli 1)
- 16.20** **Chiamata marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30** **Programma altheosin in lingua tedesca** - Bayerischer Bilderbogen - Kammermusik mit dem pianisten Luigi Magone, L. Magone: 3 waltzer; Franz Mergler: Mosen; M. de Falla: Rituelle Feuerbrunnen; d. Ballett «El amor brujo»; K. Szymanowski: Mazurken op. 50 - Tanzmusik - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
- 18.45** **Gazzettino della Sicilia** (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)
- 19.45** **Gazzettino della Dolomiti** (Bologna 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
- 20** **Gazzettino della Sicilia** (Catanzaro 1)
- Album musicale e Gazzettino sardo** - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

- 7** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Noz.) 7.30 Giornale triestino, 7.45 Detti e mortellari al Parlamento (Pr. Noz.) 8.30 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico - P. Bossi e la sua orchestra (Pr. Noz.) 11 «Dossier 113», di E. Gaboriau - Adattamento di R. Cortese (Pr. Noz.) 11.30 Canzoni di R. Borelli (Pr. Noz.) 11.45 Conversazione (Pr. Noz.) 12 Complesso Esposito diretto da L. Gnanzi (Pr. Noz.) 12.15 W. Coli e la sua orchestra (Pr. Noz.) 12.45 Gazzettino giuliano, 13 Seg-

gnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Noz.) 13.25 Melodie del tempo andato, 14 Giornale radio - Listina Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Noz.) 14.15 Chi è di scena? cronache del teatro di R. Rodice - Cinema, cronache di G. L. Rondi (Pr. Noz.) 14.30 Segnofori, 14.45 Terza pagina, 14.55 Listina Borsa di Trieste.

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Noz.) 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Noz.) 16.45 Lezione di lingua tedesca (Pr. Noz.) 17 N. Segurini e la sua orchestra (Pr. Noz.) 17.30 Parigi vi parla (Pr. Noz.) 18.05 Programma per i piccoli: «Celestino e Rosami» - Settimanale a cura di N. Grabar ed E. Benedetti (Sec. Progr.) 18.30 Melodie da concerto, 18.45 Canzoni presentate al Terzo Festival napoletano: orchestra Anepeto (Pr. Noz.) 19.15 Piccola derby, 20 La voce di Trieste, 20.15 Intermesso, 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radioscuola - Giorno Radio TV 1955 (Pr. Noz.) 21.05 La travolta - Musica di G. Verdi (Pr. Noz.) Negli intervalli: 1) Posta cerca; 2) Conversazione; 3) Ore 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio (Pr. Noz.) Dopo l'opera: Ultime notizie - Buonotte (Pr. Noz.)

Estere

ALGERIA

- 19** Notiziario, 19.10 Orchestra William Contrelle, 19.40 Organo elettrico, 20.15 Notiziario, 20.15 Hot Club di Algeri, 20.40 Varietà, 21.15 Notiziario, 21.15 La gioia di vivere, 22.30 Documentario, 23 Musica da ballo, 23.20-23.40 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19.30** Notiziario, 20 Concerto diretto da André Vandeweyer - Schumann: Quarta sinfonia; A. J. Ramo: Götterdämmerung; per archi; Bartok: Suite di danze, 21.30 Musica folkloristica americana, 22 Notiziario, 22.15 Orchestra Morris Hender

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

GERMANIA

AMBURGO

- 19** Notiziario, 19.15 Eco del mondo, 19.45 Concerto sinfonico diretto da Eugene Ormady, Sergei Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore, op. 25; Igor Stravinsky: Petruska, tre scene di balletto (1911); 21 Ciaikovski: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36, 21.45 Notiziario, 22 Dieci minuti di teatro, 22.15 Canzoni, l'edizione di successo gradite anche all'estero, 22.30 Musica da ballo, 23 Complesso Vesco D'Oro, 23.20 Musica leggera, 24 Ultime notizie, 0.15 Uno sguardo a Berlino, 0.25 Suite liturgica - Goffredo Petrassi: Lucas Creator optime, inno per una casa orfana; André Delvès: Suite liturgica per tenore, oboe, violoncello e arpa; Goffredo Petrassi: Te lucis ante terminum, inno per una casa orfana; Helmut Kier, Helmut Krebs, baritone Heinz Reiffuss, oboista Lohar, violoncellista Helmut Küter, arpista Dora Wagner, organista Hans Knäbel.

MUEHLACKER

- 19** Cronaca, Musica, 19.30 Di giorno in giorno, 20 Musica brillante, 20.30 «Il Convento» radiocommedia di Fritz Huber, 21.30 Beethoven: Sonata in do maggiore, op. 53 (Sonata Waldstein) (W. Backhaus), 22 Notiziario, l'edizione alla Germania centrale e orientale, 22.20 Intermesso musicale, 22.30 Che cosa è oggi per noi la Schiller, esperienze di noti registi di teatro, 23 Orchestra filarmónica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler - Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in fa minore (incompiuta); Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore, 24 Ultime notizie, Commenti, 0.15-0.15 Musica verso l'intervallo: Notizie da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18** Notiziario, 18.30 Il conte Ory, opera in due atti di Rossini diretta da Vittorio Gatti, Atto primo, 20 «L'Africa del sud», sceneggiatura, 21 Notiziario, 21.15 Il conte Ory, opera di Rossini, Atto secondo, 22.45 Rassegna parlamentare.
- PROGRAMMA LEGGERO**
- 19** Notiziario, 19.30 Rivista musicale, 20 Musica britannica, 20.30 Torneo di «quiz» britannico, 21 Panorama di varietà, 22 Notiziario, 22.20 Dischi presentati da Richard Attenborough, 23.05 «I candellieri

Indelebile
sulle vostre labbra
come su questa pagina

baciate - fumate
bevete - mangiate
con il nuovo "rouge baïser"
salle tebbre

al caldo - al freddo - al bagno
"le rouge baïser" non si altera

42 sfumature
dei colori di moda
dal rosso pallido al rubino più acceso
assicurano un riscontro
armonico - insuperabile - perfetto

Il rossetto indelebile più venduto in Europa

le rouge baïser

morbido e brillante
nella confezione originale francese - attuccio cartone bianco
Calcuté à Paris par Paul Raudouret

BAGNI
ROMA - PIAZZA SPAGNA 95
TUTTE LE PIU' MODERNE
FISARMONICHE
48 RATE SENZA ANTICIPO
GARANZIA 10 ANNI
PROVA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS
SPEDIZIONI OVUNQUE
REGALI METEOO ASTUCI
ARMONICHE A BOCCA: 48 voci L. 840 - Doppie L. 1.300

del Reggente», di Elisabeth Kyle
23.20 Musica leggera.

ONDE CORTE

- 6** Musica da ballo, Orchestra Victor Silvester, 7.30 La mezz'ora di Tony Hancock, 8.45 Musica da balletto, 10.45 «La famiglia Archer», di Webb e Mason, 11.30 Orchestra Casino diretta da Sidney Bowman, 12.40 Concerto di stelle, 13.30 Orchestra leggera della BBC, 15.15 Diario del 1935, 16.15 Musica richiesta, 17.15 Musica di William Walton, 17.30 Venti domande, 18.30 Musica richiesta, 19.30 «Il mare crudele», di Nicholas Monsarrat, Adattamento radiofonico di Stephen Grenfell, 21.15 Musica dai quattro canti del Commonwealth delle Nazioni, 22.45 Musica richiesta

SVIZZERA

MONTENEGRO

- 7.15** Notiziario, 7.20-7.45 Almonaco veneto, 12.30 Notiziario, 12.40 Venetian gabonanza musicale, 13.10 Melodie e ritmi, 13.40-14 Purcell: Sonata n. 1 in do maggiore; Couperin: Sonata n. 1 in re maggiore; Bach: Suite n. 1 in sol maggiore, Lefevre: Sonata n. 5 per clavicembalo e clavicembalo, 17 Il mercoledì dei ragazzi, 17.30 Profili musicali minori, 18 Musica richiesta, 18.40 Armonie leggere, 19.15 Notiziario, 19.40 Canzoni del passato, 20 Piccola storia del Cabaret francese, «Gli ultimi chansonniers della Belle Époque», 20.40 Fantasia nica, 21 «Musica in Italy» e audiolibri e varietà italiani presentati da Renato Tagliani e Gianni Gianantonio, 21.30 Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 (La Ranzana), diretta da Bruno Walter, 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Folle sul calendario, 22.45-23 Capriccio notturno.

SOTTENI

- 19.15** Notiziario, 19.50 Intermesso, vi sarà risposto, 20.10 Senza tamburo n. 20, 20.30 Esami e virtuosismo del Conservatorio di Ginevra, Concerto sinfonico diretto da S. Boulez, 22.15 Notiziario, 22.20 Notiziario, 22.40 Jazz, 23.10-23.15 Pianista Billy Taylor

Televisori

Westinghouse

da 17, 21 e 24 pollici - visibilità perfetta

Distributrice unica per l'Italia: Ditta A. MANCINI
Milano - Via Lovanio, 5 - telef.: 634.218 635.240

per i vostri
pavimenti
OVERLAY
lucida meglio,
dura di più,
resiste all'acqua!



SpecializzaTeVi!
AggiornaTeVi!
ValorizzaTeVi!

Siate sempre più ricercati specializzandovi in riparazioni montaggi di ricevitori televisivi.
Siate I PRIMI:
Sarete I PIU' FORTUNATI!
Potrete diventare ottimi tele-risparatori-montatori seguendo, a casa vostra e con modica spesa, il nostro corso T.V. per corrispondenza.

Chiedete l'opuscolo gratuito T.V. a:
RADIO SCUOLA ITALIANA
(autorizzata Ministero Pubblica Istruzione)
Via Don Minzoni, 2/A - TORINO

Che cos'è il
RISOSTORE FATTORI?

È una tecnica scientifica che ridona ai capelli bianchi, grigi, caduti, il loro colore naturale. Non ridona il rigenera progressivamente il colore dei capelli neri, biondi, castani, il mantone moribondo, distrugge le forfori. Spedite franco domicilio contro rimessa anticipata e mezzo vaglia a c/c postale 3.279. - Prodotti farmacia S. Antonio Centrale - Milano 1 (lec. Lit. 400 - c. lec. Lit. 1.500 in vendita anche nella farmacia).

RISOSTORE FATTORI
ottenere risultati sorprendenti!

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE



Visione notturna della «fontana del gallo» in piazza Navona a Roma. A questo lontano, opera del Bernini, è dedicata la trasmissione delle 22.15 (Foto Edizioni Verdesi)

- 7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** Detti e moti (7.45) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Gianni Ferrio e la sua orchestra (8.15 circa)

- 8.45-9 Lavoro Italiano nel mondo
- 11 — **Tarremoti per Erasmo** Radiocommedia di Antonio Santoni Rugi e Luigi Silori - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Alberto Casella

- 11.50 **Barimar e il suo complesso**
- 12.15 **Musica operistica** Wagner: *Tannhäuser*, Overture; Verdi: a) *La forza del destino*, «Pace mia Dio»; b) *Un ballo in maschera*, «Ah perché qui, fuggite...»; Wagner: *La Walkiria*, Cavalcata

- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
- Calendario (Antonetto)

- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)

- 13.15 **Album musical**
- Gino Conte e la sua orchestra
- Negli intervalli comunicati commerciali

- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti

- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri

- 16.45 Lezioni di lingua francese, a cura di G. Varal

- 17 — **Orchestra diretta da Carlo Savina** Cantano Bruno Rossetti, Il Duo Biengio, Nella Colombo e Vittorio Tognarelli

- Dama-Escobar: Non scordar Pignale; Pinchi-Andreas: Non parlare... baciami; Medini-Stellari: Amore di stitile; Cherubini-Piubeni: Cenere; Casarini: A corte quarantotto; Ghislieri: Non mi rident; Bonagura-Benedetto: La canzone del mare; Seracini-Gheri: La carriera dell'Arizona

- 17.30 **Vito musicale in America** a cura di Edoardo Vergara Caffarelli Il Metropolitan Opera House di New York

- Pagine dell'opera «Andrea Chénier» di Umberto Giordano
- Interpreti: Mario Del Monaco, Zinka Milanov, Leonard Warren, Salvatore Baccaloni

- 18.15 **Gliacari Festa al pianoforte**

- 18.30 **Questo nostro tempo** Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

- 18.45 **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli

- 19.30 **Punto di zoffro** Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

- 19.45 **L'avvocato di tutti** Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

- 20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini** Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone di successo (Buitoni Sonzopetro)

- 20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955**

- 21 — Tre motivi e una speranza
- Concorso a premi fra gli ascoltatori

- IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.45 **Orchestra della canzone diretta da Angellini**

- Cantano Gino Latilla, Carla Boni e Achille Togliani
- Morbello-Oliviero: Il diretto di Milano; Nisa-Fanchulli: *Difficile dimenticare*; Frati-Durand: *Vecchio motivo*; Nisa-Maletti: *Canzone della Sierra*; Da Vincimacari: *Un pezzetto di cielo*; Chiosso-Buscagliani: *Me piove*; Rivi: *Il cuore e la befana*; Lari-Bonifay-Rous-sell: *Amiamoci così*

- 22.15 **Nel mondo delle statue**
- «La fontana dei fiumi» a cura di Mario Dell'Arco

- 22.45 **Concerto del soprano Eida Ribetti e del pianista Giorgio Favaretto** Haendel: *Ah spietato*; Paradisi: *Quel ruscelletto*; Haydn: *My mother bids me bind my hair*; Ghedini: *Quattro canti napoletani*; a) *Ancello che ne viene da Caserta*, b) *Arbero peccerillo*, c) *La tartora ch'è perza la cumpagna*, d) *Al ciaglio tutta 'sta notte cammenato*; Castro: *La casada m'iei*

- 23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - **Musica da ballo**

- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - **Buonanotte**

TERZO PROGRAMMA



Madame de Stael cui è dedicata la trasmissione delle ore 21.20

- 19 — **Le civiltà dell'Antico Oriente** a cura di Sabatino Moscati
13. La religione di Israele

- 19.30 **Bibliografie ragionate**
- Le origini del nazionalismo a cura di Gabriele De Rosa

Dalle ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali a notizie trasmesse dalle Stazioni di Roma 2 su kc/845 pari a m. 355

- 23.35-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.30-10.30
10.30-11.30
11.30-12.30
12.30-13.30
13.30-14.30
14.30-15.30
15.30-16.30
16.30-17.30
17.30-18.30
18.30-19.30
19.30-20.30
20.30-21.30
21.30-22.30
22.30-23.30
23.30-0.30
0.30-1.30
1.30-2.30
2.30-3.30
3.30-4.30
4.30-5.30
5.30-6.30
6.30-7.30
7.30-8.30
8.30-9.30
9.

GIOVEDÌ 23 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

17.30 La TV dei ragazzi

- a) **Pomeriggio in palestra:**
Gore e giochi
Realizzazione di Vittorio Brignole
- b) **Il Vostro offezionatissimo Mosco**
Corrispondenza con i ragazzi
- c) **Ora 18,15: Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

20.30 Talegornale
Giugno Radio TV 195520.50 Una risposta, per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori21.10 Jeffrey Jones
La fraccia fatale
Telefilm - Regia di George Blair
Interpreti: Don Haggerty, Gloria Henry, Vince Barnett, Tristram Coffin, Phillis Coates21.35 Genta d'Abruzzo
Indagine giornalistica22 — Dalla "Casina delle Rose" in Roma
Parata d'estate
Varietà Internazionale

23 — Replica talegornale



Un caratteristico angolo d'un paese dell'Abruzzo. Alla generosa gente di questa terra è dedicata l'inchiesta in programma alle 21.35 (Foto Forabola)

Radiosport - Giugno Radio TV 1955 (Pr. Naz.). 21.05 «Il profondo mare azzurro», tre atti di T. Rattigan. Compagnia di prosa di Radio Trieste. Regia di G. Bolli. 23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). 24 Segnale orario. Ultime notizie - Buonotte (Pr. Naz.).

Estero

ALGERIA

19 Notiziario. 19.10 Dischi. 20 Notiziario. 20.15 La vedetta di passaggio. 20.30 Varietà. 21 Notiziario. 21.20 Programma lirico. 22.20 Concerto sinfonico diretto da Jean Clergue. 23.30-23.40 Notiziario.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30 Notiziario. 20 «Jeu de glaces», tre atti di Simone Besson. 22 Notiziario. 22.15 La studio di lavoro del compositore, a cura di André Vandermat. 22.55-23 Notiziario.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario. Commenti. 19.15 Hermann Hagedorn e la sua orchestra. Musica leggera. 19.55 «Minna von Barnhelm», commedia di Gotthold Ephraim Lessing. 21.45 Notiziario. 22 Dieci minuti di politica. 22.10 Musica leggera e da ballo. 23.15 «La musica, arte senza limiti», studio di Werner Meyer-Eppler, con dimostrazioni acustiche. 24 Ultime notizie. 0.15 Una sguardo a Berlino. 0.25 Musica da ballo. 1.00 Notiziario del mare.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. 19.30 Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. 20 «Un cuore in viaggio», fiaba moderna con molte canzoni di successo. 20.45 Dolf Sternberger al microfono. 21 Concerto variato con musica di Mozart, Weber, Schubert, Loewe e Schumann (orchestra solisti vari). 22 Notiziario. Attualità. 22.20 «Il gusto del lettore medio tedesco», osservazioni di Paul Hühnerfeld. 22.50 Sulle ali di sogni dorati. Nell'intervallo (23.15) Tipi originali sul Pegasus. 121 Christian Morgenstern. 24 Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. 18.25 Banda militare. 19 Concerto del quartetto d'archi Hirsch e della pianista Irene Kohler - Elgar. Quintetto in la minore, op. 84, per pianoforte e quartetto d'archi. Haydn. Adagio cantabile, dal «Quartetto per archi in re, op. 71, n. 2». 20.30 Venti domande. 21 Notiziario. 21.15 Dibattito sui problemi indonesi. 22 Complesso The Harlequins diretto da Sidney Kay. 22.15 Richard Yeo and Noy. 22.45 Dibattito parlamentare. 23-23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19.30 «Ventimila leghe sotto i mari», adattamento di Gordon Gow dal romanzo di Jules Verne. Seconda episodio. 20 Lettere degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

ONDE CORTE

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

Sudare
non è una colpa

Il sudore evapora rapidamente, ma in talune parti del corpo sosta più a lungo, si fa acre, macchia e corrode gli indumenti.



Prima di uscire di casa applicare un po' di

DEODORO:

impedire la traspirazione eliminandone le sgradevoli conseguenze.

Basta una sola applicazione di DEODORO (la cui efficacia dura più giorni) per eliminare all'istante i cattivi odori della traspirazione.

DEODORO
tipo liquido ROBERTS tipo crema

Innocuo, sicuro ed effettivamente il più efficace anche nei casi più difficili.

Musica richiesta. 19.30 Rivista musicale. 20.15 Concerto diretto da Charles Mockerras. 21.30 «Ferdinando Lopez», adattamento di H. Oldfield. 22.15 Richard Yeo and Noy. 22.45 Dibattito parlamentare. 23-23.08 Notiziario.

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.30 Notiziario. 12.40 Vagabondaggio musicale. 13.10 La canzonetta con i complessi vocali. 13.40-14.00 Cimarrone: Concerto per due flauti e orchestra. 17 Per lo gioventù. 17.30 Appuntamento con. 17.50 Firm Hoffding: Fantasia sinfonica per orchestra. 18 Musica richiesta. 18.40 Chiaroscuro musicale. 19.15 Notiziario. 19.40 Ricordi argentini. 20 Simpatia elvetica. 20.30 Concerto diretto da Otmar Nussio - Dvorak. Serenata

le mi maggiori per orchestra d'archi, op. 22, Beethoven. Stefania n. 3 in mi bemolle maggiore. 22 Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.35-23 Nockere e mantillas.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.25 Lo specchio dei tempi. 20 «Le Rouge et le Noir», adattamento radiofonico di André Beart-Aroso, dalla «Cronaca del XIX secolo» di Stendhal. Prima episodio. 20.30 Varietà. 21.15 Grock rievoca i suoi ricordi. 21.30 Wilhelm Friedmann Bach: Sinfonia in re minore. 21.40 Bernard Reichel: Pazzo concertante per flauto e piccola orchestra; Raffaele d'Alessandro: Otto stonzi su posini di Jean Moréas, per baritono e pianoforte, Hans Studer: Os Totenhemden, cantata ispirata a un racconto di fratelli Grimm, per contralto, coro femminile e orchestra d'archi. 22.30 Notiziario. 22.35 Come fare l'Europa? conferenza di Paul-Henri Spack. 23.05-23.15 Dischi.

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).
Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2).

12.04 Corriere d'Abruzzo a del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1).

12.15 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2).

12.15 Cronache di Torino - Listino Borsario di Torino (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 1).

12.25 Chiamata marittima - Listino Borsario di Venezia (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 1).

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).
Gazzettino padovano (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano 11 - Monte Penice 11 - Sondrio 2).

E' UNA MAGIA!

Chi, dopo aver usato uno degli intensificanti detersivi oggi in commercio, lava un indumento di lana o seta col detersivo liquido «SCHUMASOL», così ne commenta il risultato:

«E' una magia».

La più ricca schiuma del mondo, i detersivi sempre nuovi, colori brillanti, mani morbide e carezzevoli, ecco i magici pregi dello «SCHUMASOL». Avrete certamente già usato uno detersivo in polvere, provato a lavare LANA in SETA col detersivo liquido «SCHUMASOL». Ecco, che meraviglia, che differenza, ecco perché milioni di donne lo preferiscono!

ORGANIZZAZIONE SCHUMASOL

MILANO
Fiascone medio Lire 150.
Fiascone gigante Lire 300.

rina 2 - Torino 11 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11.

Gazzettino toscano - Listino Borsario di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serrato 1).

Gazzettino della Liguria - Listino Borsario di Genova (Genova 2 - Genova 11 - La Spezia 1 - Savona 2).

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1).

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2).

12.45 Gazzettina delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2).

12.50 Listino Borsario di Roma e medie dei comi (Bari 2 - Catanzaro 1 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2).

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Asta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino 11).

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda 11).

13.30-14.30 L'ora del Veneto Giuliano - Almanacco giuliano - Dolomiti, vecchie e nuove - D'Anzi: Tu non mi lascerai; Polla: Era un omio, Spadaro: Porta un bacione a Firenze, Long-Lorci: Cuci, cuci - Notiziario giuliano - Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - «Il mondo dei profughi» - «Il tricolore dietro le finestre» (Venezia 3).

14.30 Gazzettina della Dolomiti (Bolzano 1).

Gazzettina sarda - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1).

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsario di Bologna (Bologna 1).

Gazzettina del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1).

Gazzettina della Sicilia - Listino Borsario di Palermo (Agrigento 2 - Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2).

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1).

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1).

Notizi di Napoli - Listino Borsario di Napoli (Napoli 1).

16.20 Chiamata marittima (Genova 1 - Napoli 1).

18.30 Programma oltreoceanico in lingua tedesca - M Fontana: «Das Zeitalter der Technik» - Orchester Ray Martin - Die Kinderseele: «Der grosse und der kleine Klaus» - Märchenhörspiel von F. W. Brand, Regie: F. W. Lieske - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2).

18.45 Gazzettina della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3).

19.45 Gazzettina delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2).

20 Gazzettina dello Sicilio (Caltanissetta 1).

Album musicale e Gazzettina sarda - Previsioni del tempo (Cagliari 1).

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Taccuino del buongiorno (Pr. Naz.). 7.30 Giornale triestino. 7.45 Detti e motti - Len al Parlamento (Pr. Naz.). 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna dello stampo italiano in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Balli meteorologici - G. Ferri e la sua orchestra (Pr. Naz.). 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo (Pr. Naz.). 11 «Terremoti per Erasmus», radiocommedia di A. Santoni, Rugli e L. Silar (Pr. Naz.). 11.50 Bombar e il suo complesso (Pr. Naz.). 12.15 Musica aperta (Pr. Naz.). 12.45 Gazzettina giuliana. 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo (Pr. Naz.). 13.25 Musica sinfonica. 14 Giornale radio - Listino Borsario di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). 14.15 Novità di teatro, di F. Ferri - Cronache cinematografiche, di P. Gadda Conti (Pr. Naz.). 14.30 Segnaritmo. 14.45 Terza pagina. 14.55 Listino Borsario di Trieste.

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Letture degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Letture degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Letture degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Letture degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Letture degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

16.25 Prev. del tempo per i pescatori (Pr. Naz.). 16.30 Le opinioni degli altri (Pr. Naz.). 16.45 Letture degli ascoltatori. 20.30 Panorama di varietà. 21 Libri scelti di Alan Melville. 21.30 Rivista. 22 Notiziario. 22.25 Ritmi e canzoni. 23.05 «I cancellieri del Reale», di Elisabeth Kyle. 23.20 Festival estivo. 23.24 Notiziario.

6 Musica da ballo dell'America latina. 7.30 Melodie interpretate da Vanessa Lee e Bruce Trent. 8.45 Musica da ballo. 11.30 Complesso Montmartre diretto da Henry Kren. 12.30 Concerto del violonista Gina Campoli e del pianista Eric Grillon - Tartini: Sonata in sol minore (Il duetto del diavolo). Hubay: Zeffirelli. Paganini-Kreisler: La campane. 14.15 Radiocronaca della visita ufficiale alla Norvegia di S. M. la Regina e di S.A.R. il Duca di Edimburgo. 14.45 Melodie di Grieg. 15.45 Quintetto Jan Stewart. 16.15 Concerto vocale diretto da Leslie Woodgate. 17.15 Rassegna musicale. 17.30

Soda Water

F. P. EGGRINO

VENERDI 24 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino** - Detti e moti (7,45) (Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Nello Segurini e le sue orchestre** (8,15 circa)

11 **Le serpentine** Apologo di Domenico Guerrazzi - Adattamento di Franco De Lucchi - Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana - Regia di Marco Visconti

11,40 **Musica da camera** - Lekeu: Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte; a) Très modéré - vif e passionné; b) Très lent; c) Très animé

12,15 **Orchestra diretta da Guido Cergoli** Cantano Rossana Menegatti, Franco De Faccio e Tina Cerri Zapponi-Gasparini: Vecchio treno; Pisano: Dimentica; Verde-Gigante: Festi-vo dell'amore; Redi: Aglio perduto o suolmo; Cherubini-Concina: Stella del mare; Quattrini: Amore azzurro; Nisa-Rossi: Avventura a Casablanca; Wal Berg: Montmartre

12,50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo Carillon (Manetti e Roberts)

13,15 **Album musicale** Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Lisilino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 **Il libro della settimana** - L'opera di Grazia Deledda, a cura di Goffredo Bellonci

16,25 **Previsioni del tempo per i pescatori**

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 **Orchestra diretta da Armando Fregne**

Cantano Wanda Romanelli, Tino Vallati, Clara Jalone, Giorgio Con-solini e Luciano Benevene

Morbelli-Fragna: Nel mondo della luna; Nisa-Redi: E' stato un brutto sogno; Nisa-Poletto: Vendeva fiorellini; Bertini-Dacco: Mio più; Giacomazzi: Rio Erio; Verde-Trovati: Il sogno dell'attaccchio; Arrigo-Seracini: Sono contento; Pinchi-Wilhelm-Flammenghi: Quando parlo di te; Martelli-Castellani-Mariotti: Aria di mare

17,30 **Concertazione**

17,45 **Concerto delle pianista Myriem Longo**

Chopin: Sonata in si minore op. 58; a) Allegro maestoso; b) Scherzo (molto vivace); c) Largo; d) Finale (presto ma non tanto)

18,15 **Canta Edith Piaf**

18,30 **Università Internazionale Guglielmo Merconi**

Jan Stevenson: Le emozioni e il decoro delle mollette

18,45 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**

Cantano Nino Nipote, Nunzio Gallo, Gina Cesareo e Pina Lamara

Glaze-Spagnolo: Ammore 'e maggio; Falco: Niscuno è come o te; Amato-Russo: Fanne sunna; Ollano-Acapora-Paracullo: Geluso d' o sole; Sacco-Saulle: E' stesse rose; O. Nivan-Tasso-ne: Duorme; Nisa-Vian: 'A sentinella; Volontino: O' fume d' o Vesuvio

19,15 **GENTE DI TEATRO** a cura di Gigi Michelotti

Attori, attrici e critici del teatro romanico

Lorenzo Ruggi: Giacinto Pezzana Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Eugenio Salussolla

19,45 **La voce dei lavoratori**

20 **Orchestra diretta da Arturo Strep-pini**

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone di successo

(Buitoni Sansapolo)

20,30 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

GIUGNO RADIO TV 1955

21 **Tre motivi e una speranza**

Concorso a premi fra gli ascoltatori

CONCERTO SINFONICO diretto da UMBERTO CATTINI

Beethoven: Egmont, ouverture op. 84; Donatoni: Sinfonia n. 1 per archi; a) Andante mesto, b) Allegro, c) Andante mesto, d) Vivace, e) Andante sereno; Martucci: Prima sinfonia in re minore op. 75; a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto, d) Mosso

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: «Poesi tuoi»

22,45 **Fantasie di vecchie canzoni**

23,15 **Dagli el Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo**

24 **Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte**



Umberto Cattini, che dirigerà il concerto sinfonico della 21. Diplomat in violino e composizione al Conservatorio di Milano, ha frequentato il corso di perfezionamento per la direzione d'orchestra presso l'Accademia Chigiana. Direttore d'orchestra e compositore, egli è pure titolare della cattedra di Esercitazioni orchestrali nel Conservatorio di Bologna

TERZO PROGRAMMA

19 **Wilhelm Nils Gade**

Nochklänge von Ossian, ouverture Direttore Launy Grondahl

Novelletta per orchestra d'archi, op. 53

Direttore Herich Tuxen

Orchestra sinfonica della Radio Danese

19,30 **La Ressegne**

Cultura inglese, a cura di Mario Praz

Agostino Lombardo: Una biografia di J. Dryden - Mario Praz: Biografia di Gray, Scott e Mrs. Gaskell - Aldo Camerino: Oscurità novecentesca. Un autobiografo

20 **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**

G. Da Venosa:

Moro, Moro - O sempre crudo amore - Ecco morì dunque - Or ch'io giola - Spargi la morte

Coro da camera di Vienna diretto da Reinhold Schmid

C. Debussy:

Le petit nègre - Masques - Danse bohémienne - Ballade - Mazurka - La plus que lente - Berceuse heroique - Hommage à Haydn

Pianista Walter Gieseking

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**

Notizie del mattino

9,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Gieslini**

10-11 **ARIA D'ESTATE**

Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**

Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**

«Ascoltate questa sera...»

«Ne voce, ne chittere e 'o poco 'e lune

Canta Ugo Calise (Brillantina Cubano)

14 **Il contagocce**

Il club dei vecchi amici

Alfredo Clerici (Simmenthal)

I classici delle musiche leggere

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **C'ere una volta...**

15 **Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

Orchestra diretta da Eros Sciorilli e Gianni Ferrio

Cantano Tony Pierotti, il Quartetto Lanzos, René, Nunzio Gallo, Maria Brando, il Quartetto Radar, Ray Marilino, Claudio Terni, Vittorio Paltrinieri e Teddy Reno

Nisa-Vicari: Canta gondolier; Faustini-Giuliani: Vecchio faro; Cervo-Catalano: Ho chiesto un dono; Scarnici-Tarabusi-Lutazzi: Il bacio col bacio; Testoni-Paltrinieri: Desperado; Pinchi-Donida: Quella certa età; Larkel-Gomez: Sensual; Tre-Casadei: Serebata senza luna; Serafin-Fabor: Incontrarsi; Marghen: Accussi; Testoni-Fabor: La banderuola; Corti: Dimmi se sordina; Birb'ferio: Chi non conosce te; Glenn Miller: a) Moonlight serenade; b) Serenata a Valchiera

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Collezione di teatro italiano**

LA FANTESCA

Un prologo e cinque atti di Giam-battista Della Porta

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

La Gelosa Carla Bizzarri

Nepta, fantesca Mario Teresa Rovere

Essandro, giovane, sotto abito e nome di Floretta, fantesca Ivo Garvini

Cleria, giovane innamorata

Valeria Valeri

Gerasto, vecchio Aldo Silvani

Panurgo, servo di Essandro Antonio Battistella

Facio, dottor di legge Riccardo Cucciolia

Alessio, giovane Massimo Turci

Pelamatti, servo Giotto Tempestini

Santina, moglie di Gerasto Lvo Curci

Morfeo, parassito Vittorio Sanipoli

Granchio, servo di Narticofo

Narticofo, pedante Renato De Carmine

Speziale Renato Cominetti

Apollione, vecchio Mantio Busoni

Tofano, servo Fernando Solieri

Riduzione radiofonica e regia di Guglielmo Morandi

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**

Le Accademie in Italia, a cura di Piero Longardi e Piero Galdi - Concerto in miniatura: duo pianistico Gorini-Lorenzi

Don Alessandro, è tardi

Romanzo di Maria Azzi-Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Tarico - Terza puntata

17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del mezzosoprano **Jolande Gerdino** e del basso **Vito De Taranto**

Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana

Replica dal Programma Nazionale

18 **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

Baciga, il mozzo

Romanzo di Giovanni Descalzo - Adattamento e allestimento di Pino Gilioli - Terzo episodio

BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**

Negli intervalli comunicati commerciali

Un capolavoro al giorno (Chlorodont)

20 **Segnale orario - Radiosere**

GIUGNO RADID TV 1955

20,30 **Tre motivi e uno speronzo**

Concorso a premi fra gli ascoltatori

Canzoni presentate al III Festival napoletano

Orchestra della canzone diretta da Angelini

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **OCCHIO MAGICO**

Il «fuori programma» del Secondo Programma, a cura di Mino Dolelli

Orchestra diretta da Riz Ortolani con la partecipazione di Katina Ranieri e Corrado Lojacono - Presenza Nunzio Filogamo

(Palmolive)

Al termine: Ultime notizie

22,15 **Jule De Palma presenta**

Strettamente confidenziale con Franco Chiari e il suo quartetto

23,20 **Perlammone insieme**

23,23,30 **Siparietto**

Orchestra diretta da Francesco Ferrari



(Foto Luongo)

I componenti del quartetto vocale Longoz: Nicia Glano, Gianni Valeri, Luciano Trabocchi, Enrico Bonacino. Questo formazione, uno degli elementi di punta dell'orchestra Sciorilli, prende nome dal maestro Gianni Longoz, istruttore del quartetto. Ascoltate alcune esecuzioni alle 15.15

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DELL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a m. 355

23,35-0,30 : Musica da ballo e compl. caratteristici

8,36-1 : Ritmi e canzoni

1,06-1,30 : Musica da ballo

1,36-2 : Canzoni

2,06-2,30 : Musica sinfonica

2,36-3 : Musica leggera

3,06-3,30 : Musica operistica

3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)

4,06-4,30 : Musica da camera

4,36-5,30 : Musica operistica

5,36-6 : Canzoni da film e riviste

6,06-7 : Musica leggera

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 25 GIUGNO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - Musica del mattino (Motia)
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Le canzoni della pista di lancio (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 Dossier 113
di Emile Gaboriau - Adattamento di Roberto Cortese - Regia di Marco Visconti - Sesta ed ultima puntata



(Foto Polleschi)

Enrico Urbini, uno degli attori partecipanti a «Dossier 113», il romanzo poliziesco di Emile Gaboriau la cui trasmissione si conclude con l'odierno puntata che va in onda alle ore 11

- 11.30 Musica sinfonica
- 12.15 Orchestra Millieluci diretta da William Galassini
Cantano Gianna Quinti, Gianni Ferraresi, Oscar Carboni, Il Poker di voci e Giuseppe Negroni
Olas: Blue mirage; Lemarque-Revti; Boti batti ciabottino; Vierzoll: La poesia di Venezia; Testa-Coll: Frankie e Johnny; Ross: Hernandez hideaway; Testoni-Bassi: Luna lunatica; Callegari: E' presto; Cavaliere-Zaldivar: Torna la primavera; Bonagura-Calzia: Loredana; Fletcher: Sugar blues
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
- 13.15 Album musicale
Orchestra diretta da Francesco Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Media delle valute
- 14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Achille Fiocco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 Sorella Radio
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Maurizio Jurgens
- 17.45 LA FAVOLA DI ORFEO
Opera in un atto di Angelo Polliziano - Versione ritmica di Corrado Pavolini
Musica di ALFREDO CASELLA
Mercurio Enzo Tarascio
Orfeo Dino Formichini
Euridice Adele Sticchi
La voce di Aristeo Filippo Moero
Plutone Dimitri Lopatto
Una dride Corla Schlean
Una baccante
Direttore Roberto Lupi
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.25 Duo Pomeranz-Brandt
- 18.45 Scuola e cultura
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Glanarelli

- 19 Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte
Alter: Dolores; Arcalni: Mady; Conte: Boyon X; Anderson: Blue tango; Cunningham: From the wime come the grape; Giacomazzi: Aria condizionata; Gietz: Rose e gardenie; Morales: Maracoiho; Bauer: No te quiero mas; Porter: What is this thing called love; Nasimbeni: Amore senza nome; Maletti: Canaria; Wayne: I love you
- 19.45 Prodotti e produttori italiani
- 20 Orchestra diretta da Arturo Strappini
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buioni Sonopolvero)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

- GIUGNO RADIO TV 1955
- 21 Tre motivi e uno speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- VIAGGIO IN ITALIA
di Guido Piovone
- 21.30 Orchestra diretta da Vincenzo Manno
- 22 CIAO TUTTORE
ovvero
IL PODESTA' DI CAPRAIA
di G. Battista Fagioli - Fiorentino
Libera riduzione di Raffaello Melani
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Anselmo Taccagni, Podestà di Capraia
Ser Onorato, notaio Fernando Forsee
Lello Franco Luzzi
Diego Michelotti
Orlando, capitano di ventura Corrado Goipe
Clapo Scorzoni, tutore Giorgio Piamonti
Meo, servitore Rodolfo Martini
Regia di Umberto Benedetto
- 22.45 La bacchetta d'oro
Presenta Nunzio Filogamo (Pezzi)
- 23.15 Giornale radio - Musica da ballo dal cabaret - Lo brasserie Du-mesni - di Parigi
- 24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 L'Industria italiana dell'autarchia al libero mercato
Giovanni De Maria: Le prospettive del prossimo futuro
- 19.15 Benjamin Britten
Fantasia per oboe e trio d'archi op. 2
Esecutori: Harold Gombert, oboe; Felix Galmir, violino; Karen Tuttle, viola; Seymour Barab, violoncello
- 19.30 Alexis De Tocqueville a 150 anni dalla nascita
a cura di Luigi Quattrocchi
- 20 L'Indicatore economico
- 20.15 Concerto di ogni sera
G. F. Haendel: Sonato in mi maggiore per violino e basso continuo
Adagio, allegro - Largo - Allegro
Esecutori: Mischa Elmann, violino; Wolfgang Rosé, pianoforte
A. Dvorak: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 51
Allegro ma non troppo - Dumka (Elegia) - Romanza - Finale
Esecuzione del Quartetto Boskovsky
- 21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Piccola antologia poetica
Lodovico Ariosto

MATTINATA IN CASA

- 9 Il buongiorno
Notizie del mattino
- 9.30 Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
- 10-11 ARIA D'ESTATE
Giornale di varietà, a cura di Ricci e Romano
- MERIDIANA
- 13 Carosello Italiano
con l'orchestra diretta da Nello Segurini (Soipo Oreal)
Album delle figurine (Stabilimenti Dietetici Erba)
- 13.30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Wolmer Beltrami e il suo complesso (Panigal Soponi)
- 14 Il contageoco
Il club dei vecchi amici
Alfredo Clerici (Simmenthal)
I classici della musica leggera
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Schermi e ribatte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.45 La voce di Nunzio Gallo
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteor.
- Orchestra diretta da Bruno Canfora e Carlo Savina
Cantano Elsa Peirone, Corrado Locajano, Bruno Rosettani, il Duo Blegio, Vittorio Tognarelli, Fiorella Bini, Luciano Bonfiglioli, Roberto Altamura e Nella Colombo
Aragosti: Corolmo dance; De Vera-Canfora: Violetta; Cherubini-Fucilli: Vecchio cunialino; Palono: Los gitonitos; Calbi-Stone: Sobrina; Cherubini-Calzia: Diteci un fiore; Stellari: Lontano; Verde-Trovajoli: Je porle romanesco (shah); Cambi: Oggi è felice il mio cuore; Testoni-Plubeni: Deborah; Nisi-Ricciardi: Perché piangi, Muchacha...; Wolmer Beltrami: E tutti corrono; D'Alba-Montagnani: Il sogno di Venezia; Ortolani: Classic sambo



(Foto Di Curzio)

Nunzio Gallo che interpreterà un programma di canzoni alle 14.45

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
Il nostro Paese, rassegna turistica, di M. A. Bernoni - Respighi: Gli uccelli, suite - Un libro per voi
- 17 BALLATE CON NOI
- 18 Giornale radio
Programma per i ragazzi
La nuvoletta della ore sei
Rassegna di Montefoschi e Savarese - Regia di Riccardo Massucci
- 19 Falcornata a il suo complesso
- 19.15 Canzoni e danze dell'America Latina

INTERMEZZO

- 19.30 Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno (Chiarodenti)
- 20 Segnale orario - Radiosera
GIUGNO RADIO TV 1955
- 20.30 Tre motivi e uno speranza
Concorso a premi fra gli ascoltatori
- Clak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 IL TURCO IN ITALIA
Dramma buffo in due atti eseguito in tre quadri di Felice Romani
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Selim Nicola Rossi Lemeni
Epistaffo Maria Meneghini Callos
Don Geronio Franco Colobrese
Don Narciso Cesare Valletti
Il poeta Prosdocimo Morlano Stabile
Zaida Jolanda Gordinio
Albazar Angelo Mercuriali
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Maestro del coro Norberto Mola
Orchestra e coro del Teatro alla Scala
Registrazione effettuale il 15-4-1955 dal Teatro alla Scala di Milano
Negli intervalli: Asterischi di Gino Tani - Ultima notizia
- 23.25-23.40 Siparietto



Norberto Mola, istruttore e direttore del coro del teatro alla Scala di Milano. Ha partecipato alla realizzazione musicale dell'opera «Il turco in Italia» programmata alle ore 21

Dalle ore 23.45 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dallo Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

- | | | | | | | | | | | |
|-----------------|--------------------|-------------------|-----------------------------|------------------|----------------|-------------------|------------------|-----------------------------|----------------|---------|
| 23.45-1.30 | 1.36-2 | 2.06-2.30 | 2.36-3 | 3.06-3.30 | 3.36-4 | 4.06-4.30 | 4.36-5 | 5.06-5.30 | 5.36-6 | 6.06-7 |
| Musica da ballo | Canzoni napoletane | Musica operistica | Canzoni (Orchestra Ferrari) | Musica da camera | Musica leggera | Musica operistica | Musica sinfonica | Canzoni (Orchestra Ferrari) | Gai campagnoli | Canzoni |
- N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 25 GIUGNO

TV TELEVISIONE TV

11 — Per la sola zona di Roma in occasione della II. Rassegna Nazionale Teleradiocinematografica e Internazionale dell'Elettronica:
Ore nove lezione di chimica
Film - Regia di Mario Mattoli
Produzione: Manenti
Interpreti: Alda Valli, Irasema Dilian, Andrea Checchi, Carlo Campanini

17.30 Orizzonte
Settimanale per i giovani

18.15 Liriche di tutto il mondo

di Arthur Rimbaud
a cura di Enzo Fabiani

20.30 Telegiornale e Notiziario sportivo
Il punto della settimana
Giugno Radio TV 1955

21 — Cinemondo
Divagazioni quindicinali a cura di Franco Momicelli e Vincenzo Tarlarico
Regia di Anton Giulio Majano

22 — **LE NOZZE DI GIOVANNA PHILE**
Atto unico di Bruno Magnoni
Personaggi ed interpreti:
Giovanna Phile Lilla Brignone
Ted Giancarlo Sbragia
Violetta Laura Gazzolo
Dotty Flora Lillo

Esposito Renato De Carmine
Cartasecca Antonio Bottistella
Adattamento televisivo e regia di Daniele D'Anza

Al termine della commedia:
Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Replica Telegiornale



Bruno Magnoni, autore dell'atto unico in programma alle 22. (Foto Giordani)



Milioni di mamme usano per la loro igiene personale e per quella dei loro bimbi, il Boro-Talco. E un prodotto della MANETTI & ROBERTS, sinonimo e garanzia di esperienza, di perfezione e di qualità.

Impalpabile polvere da toilette dalle inconfondibili caratteristiche di purezza, dall'aristocratico lieve profumo.

Se non è Roberts, non è BORO-TALCO

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario 19.30 Berlino parla con Bonn 19.25 Cari romantici 19.50 Attualità sportiva, 20 Musica leggera e da ballo 21.45 Notiziario 21.55 di settimana in settimana 22.10 Claude Debussy Tre notturni Icaro e orchestra diretta da Hans Rosbaud, 22.35 Varietà musicale 24 Ultime notizie 0.15 Musica da ballo 1 Musica da jazz 2 Bollettino del mattino 2.15-5.30 Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

19 Alcune parole per la domenica Musica popolare 19.30 Notiziario 20 Per ciascuna un po', varietà musicale 21.15 La memoria durante gli interrogatori, 22 Notiziario Sport, 22.30 Musica da ballo, 24 Ultime notizie, 0.10-0.55 Concerto notturno diretto da Hans Müller-Kroy con coro e solisti - Mozart Davide penitente, oratorio per tre voci, coro e orchestra, KV 469 Isocrani Maria Stader e Margot Guillaume, tenore Walter Ludwig, organista Rudolf-Günther Lappé.

TRASMETTITORE DEL RENO

19 Commenti sulla politica interna 19.30 Tribuna del tempo 20 Rivista sul tema «I nostri orologi» di Hans Hellhoff, 21.30 Il jazz alla «Filarmenia», selezione del concerto dei più famosi complessi da jazz del mondo a Francoforte, 22 Notiziario 22.15 Panorama dello sport 22.40-2 Musica da ballo Nell'intervallo (24) Ultime notizie

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario 18.30 Philip Hottey e l'orchestra Harry Davidson, 19.10 La settimana a Westminster, 19.25 Stasera in città 20.05 Panorama di varietà 21 Notiziario, 21.15 Teatro del sabato: «The High and the Might», 22.30 Duo pianistico Ethel Bartlett-Roe Robertson, 22.45

Pregiere serali 23.23.08 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario 19.30 «La famiglia Archer», di Mason e Webb, 20.15 Cosa sapere? 20.45 Festival di musica leggera 1955, 22 Notiziario 22.25 Club Piccadilly 23.50-24 Notiziario

ONDE CORTE

6 Gwyn Griffiths e l'orchestra Palm Court diretto da Max Jaffa, 7.30 «Ferdinando Lopez», adattamento di H. Oldfield Box, dal romanzo «Il Primo Ministro», di Anthony Trollope. Settimo episodio, 8.45 Musica di Sibelius 10.45 Brian Lawrence e il complesso Fred Hartley 11.30 Rivista musicale 12.30 Motivi preferiti, 14.15 Musica richiesta 15.15 Dischi, 17.30 Organista Sandy Macpherson 18.30 «La famiglia Archer», di Webb e Mason 20.05 Concerto di varietà, 21.15 Concerto diretto da Sidney Torch, 22.15 Musica da ballo dal «Club Piccadilly» 22.45 Parata di stelle

SVIZZERA

MONTECENERI

7.15 Notiziario, 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.40 Vagabondaggia musi-

cale 13.10 Album di aperette 13.30-14 Per la donna, 17 Pianista Walter Lang - Chopin, al Notturno in sol minore, op. 37, n. 1, al Notturno in sol maggiore, op. 37, n. 2; al Notturno in do minore, op. 48, n. 1; Fauré: Notturno n. 7, op. 74, in do diesis minore, 18.30 Musica richiesta 19 H. Müller-Talamona: al Aubade bi Minuetto per archi, 19.15 Notiziario, 19.40 Cocktail di danze 20 «Saccapensieri», rivista radiofonica di Ripp 20.30 Melodie da aperette e musica creativa 20.50 Le Muse in vacanza, 21.20 «Gabriel Fauré, la sua creatività artistica e i suoi soggiorni a Lugano», a cura di Max Favre 22 Couperin Pièces de Clavecin, interpretate da Pauline Aubert 22.15 Notiziario, 22.20 L'occhio dietro le quinte 22.45 Circolo per gli amici del jazz, 23.10 Rondo allegro, 23.30-24 Musica da ballo

SOTTENS

19.15 Notiziario 19.25 Lo specchio dei tempi, 19.45 Rivista 1955, 20.05 «Simple Police», di Samuel Chevalier, 20.25 Jazz e varietà 21.35 «Una donna dabbene», di O. P. Gilbert 22.30 Notiziario 22.35-23.15 Musica da ballo.

MORONI
uno squisito
liquore...
una dolce
armonia!

NOVITA
bottiglie carillon

SESTO S. G. - MILANO

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale triestino (Udine 2 - Gorizia 2)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mezzogiorno (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2 - Campo Imperatore 1)

21.04 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12.15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II) Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12.25 Chiomoto moritimi (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Ross. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Giornale padovano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Belfa 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Giornale toscano (Firenze 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Livorno 2 - Monte Serra II)

Giornale della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Giornale di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

12.50 Musica leggera (Bari 2 - Catanzaro 1 - Catania 2 - Messina 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Belluno 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

13.30-14.30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco giuliano - Musica operistica: Massenet: Manon, «Dr. via Manon», Bizet: Carmen, «Prelude d'alto 19» Notiziario giuliano - Giornale radio - Ventiquattrore di vita politica italiana - «Fra noi» (Venezia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta 1 - Catanzaro 1 - Reggio Calabria 1)

Gazzettino della Sicilia (Agrigento 2 - Catanzaro 1 - Catanzaro II - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2)

14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiomoto moritimi (Genova 1 - Napoli 1)

18.05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Berthe Salsten - Schöne Stimmen - Schöne Weisen Musikalisches Samstagsmagazin - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotta (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3 - Messina 3)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Catanzaro 1)

Almanacco e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Toccano del buongiorno (Pr. Naz.) 7.30 Giornale triestino 7.45 Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.) 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Le canzoni della festa di lancio (Pr. Naz.) 8.45-9 La comunità umana, 11 «Dossier 113», di E. Gabarini - Adattamento di R. Carlese (Pr. Naz.) 11.30 Musica sinfonica (Pr. Naz.) 12.15 Orchestra Militare diretta da W. Galassi (Pr. Naz.) 12.45

Estero

ALGERIA

ALGERI

19 Notiziario 19.10 Complessi strumentali, 19.30 La scelta di Jean Maxime 20 Notiziario 20.15 Scherzi allegri, 20.35 Ritorno di domani, successi di ieri 21 Notiziario 21.15 «Mon ami le cambrioleur», due atti e quattro quadri di André Houquet 23.30 Notiziario 23.40-24 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19.30 Notiziario, 20 Serata di week-end 22 Notiziario 22.15 Orchestra Vian, Deise e Quartetto William 22.55 Notiziario, 23 Musica da ballo 23.55-24 Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario 20 Concerto, 21 Dischi richiesti, 22 Notiziario 22.15 Studio, 22.55 Notiziario, 23.05-24 Musica da ballo.

FRANCIA

Siamo nell'impossibilità di pubblicare i programmi francesi poiché non ci sono pervenuti tempestivamente

ascoltate questa sera
alle ore 20 sul Secondo Programma
e alle ore 20,30 sul Progr. Nazionale

2 AUTOMOBILI
"FIAT 600"
al mese

fra tutti gli acquirenti di radiorecettori Serie Anie «54», non ancora abbonati alle radioaudizioni.

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Reazione e consolidamento dell'amministrazione e bilancio per l'esercizio 1955

Secondo quanto dispone lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale ha provveduto alla formazione del bilancio dell'esercizio 1954 e lo ha presentato all'on. Ministro per il Tesoro con la relazione di cui qui appresso sono riferiti i punti più salienti.

Ricordata anzitutto la perdita dolorosa del dott. Gaetano Novelli, sindaco dell'Istituto dal 1946, sono passati in rassegna i singoli settori industriali in cui operano le aziende controllate. Nel settore meccanico, cioè in quello che nel corso del dopoguerra e ancor oggi presenta i problemi più gravi, la relazione ha segnalato come nel 1954 ai suoi confronti nuovi progressi alla per quanto riguarda le affermazioni sul mercato e sia per quanto concerne l'organizzazione della unità produttiva. Il fatturato totale di gruppo è invece, rimasto all'incirca lo stesso del 1954 rispetto al 1953; ciò è però dovuto, in gran parte, alla circostanza che nel corso dell'esercizio sono stati manifestati gli effetti della carenza di ordini, di cui hanno sofferto le costruzioni e per la quale non è stata interruzione delle provvidenze governative per l'industria americana, ma che si richiamano l'attenzione nella precedente relazione; con l'adozione degli stessi provvedimenti la crisi ormai largamente superata, ma gli effetti della nuova situazione si manifestano ancora a danno del corrente esercizio. Deve essere motivo di riflessione la circostanza che, a formare il complessivo fatturato in lire miliardi 180, hanno concorso le commesse dall'estero, comprese quelle N.A.T.O., per un importo di lire miliardi 56, pari al 30,3 per cento del totale. Tale rapporto fra fatturato estero e fatturato totale sta ad indicare il ruolo vitale che il lavoro per l'estero ha già assunto nel gruppo Finmeccanica e la necessità che le cure più attente siano dedicate all'ulteriore aumento della produttività delle aziende del gruppo, se esse vorranno essere in grado di strappare alla agguerrita concorrenza internazionale quella ingente quota di lavoro necessaria a completare il limitato portafoglio ordini che può fornire il mercato interno.

Per quanto concerne il settore siderurgico, si è avuto nella seconda metà del 1954 un rilevante movimento di espansione del consumo del mercato interno; questa espansione merita di essere particolarmente sottolineata, perché conferma la validità di criteri ispiratori del programma siderurgico realizzato da N.A.T.O. e ciò non solo per il fatto che l'accresciuta domanda di acciaio ha potuto trovare rispondenza nelle capacità produttive interne temporaneamente apprestate, ma anche perché gli impianti Finisider

sono valsi a dare quella equilibrata struttura all'industria nazionale (più precisamente una minor dipendenza relativa dai rifornimenti di rottame estero e una più larghe utilizzazione del minerale di ferro nazionale) che ha reso possibile uno stabile e intenso ritmo di progresso della capacità totale dell'industria stessa; e di fronte a questa confortante constatazione il Consiglio dell'I.R.I. ha rinnovato un pensiero grato e reverente alla memoria dell'ing. Oscar Sinigaglia il quale dello sviluppo ora ricordato fu, in tempi molto oscuri per la nostra economia industriale, tenace e fattivo assertore.

L'esercizio del gruppo armatoriale, attraverso i dati del 1954, mostra ormai il suo ruolo più lineamentare, quali sono determinati dalla disponibilità delle unità contemplate nel programma di ricostruzione del 1949, ormai tutte entrate in linea nell'esercizio di esercizio delle linee, si è riconosciuta l'opportunità di una integrazione del programma testé ultimato, che ha anche consentito di sviluppare il carico di lavoro dei cantieri triestini ai quali le nuove costruzioni sono state per buona parte affidate.

Come ricordato in precedenti relazioni, è ormai prossima la data di fine 1956 in cui avranno termine le convenzioni, oggi vigenti, tra Stato e società concessionarie delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale, stipulate nel 1936; le condizioni del rinnovo potranno essere stabilite in rapporto a dati di esercizio che l'impiego del nuovo materiale adibito a servizi sovvenzionati permette di rilevare in termini obiettivi. Tale rapporto fra fatturato pubblico servizi nei quali l'I.R.I. è interessato, i dati concernenti l'esercizio 1954 mettono in evidenza l'intenso ritmo del progresso realizzato nel settore elettrico l'incremento di produzione rispetto al 1953 è risultato di oltre il 12%; nel settore telefonico i nuovi allacciamenti rappresentano l'85 per cento della produzione del 1953, mentre nel settore radiofonico si registra un aumento del 10% nel numero degli abbonati. Il 1954 ha visto inoltre il primo esercizio al servizio di servizio televisivo, servizio che, secondo un programma già adottato, sarà sollecitamente esteso a tutto il territorio nazionale.

Nel prospetto seguente sono segnati alcuni indici rappresentativi degli incrementi di attività verificatisi tra il 1950, anno in cui il reddito italiano precipitò nuovamente, raggiunge il livello di anteguerra, e il 1954 nei principali settori del complesso I.R.I.

	1950	1954	Variaz. percent.
Settore siderurgico (migliaia di tonn. di acciaio greggio)	935	2029	+ 117
Settore elettrico (miliardi di Kwh)	5,6	9,2	+ 64
Settore armatoriale (noli incassati in miliardi di lire 1954)	41,6	61	+ 47
Settore telefonico (m. apparecchi in servizio, in migliaia)	731	1216	+ 66
Settore meccanico (fatturato, in miliardi di lire 1954)	99	177	+ 79

La necessità, in cui si trova l'economia italiana, di innervarsi sempre più profondamente nel commercio internazionale è profondamente sentita nel gruppo I.R.I. e costituisce uno dei più forti impulsi alla sua azione. Al riguardo giova ricordare che, se si eccettua il settore armatoriale, l'attività del gruppo si svolgeva prima della guerra prevalentemente sul mercato interno; praticamente inesistenti erano, infatti, le esportazioni nel campo siderurgico ed elettrico, nel meccanico e nei trasporti, per di più, di cui l'azienda I.R.I. si occupavano prevalentemente di commesse statali, al più, quindi, di un normale quadro di mercato.

(1) Il fatturato Finmeccanica non comprende quanto relativo alle commesse N.A.T.O. di natura produttiva di valore, già fatturato è stato di 11,7 miliardi nel 1953 e di 10 nel 1954.

RICAVI IN VALUTA DEI SETTORI SIDERURGICO E MECCANICO

Gruppo:	1938	1951	1952	1953	1954
Fim:	8,5	26	24	26	32
Finisider:	0,5	12	17	17	40
Totale:	9	40	41	43	52

I dati suesposti, che sono stati resi comparabili, aggiornando il valore attuale, mettono in evidenza il grande progresso compiuto rispetto alla situazione prebellica. La tendenza all'aumento è tuttora in atto: ordini dall'estero sono stati infatti assunti nel 1954 dalla Finmeccanica per lire miliardi 55 (oltre a lire miliardi 9 per commesse N.A.T.O. e dalla Finisider per lire miliardi 30).

Tramando di ricavi sull'estero va, poi, segnalato il rilevante contributo dato dal traffico di esportazione, che ha permesso di raggiungere, tra le grandi rotte tradizionali, dalla nostra Marina, traffico che nel 1954 ha apportato noli in valuta per oltre 6 miliardi di lire.

Quanto al processo organizzativo in atto nel campo dell'esportazione da alcuni anni, la Finmeccanica ha costituito una serie di uffici di rappresentanza in Sud America e nel Canada e sono state effettuate numerose missioni speciali da parte degli uffici centrali del gruppo, le quali, attraverso società specializzate, una rete di rappresentanza che ha svolto un rilevante lavoro.

Antiche tradizioni possiede invece l'organizzazione estera del gruppo Finisider, che si estende a tutti i continenti ed è stata ulteriormente rafforzata in relazione alle crescenti disponibilità di moderno materiale di cui la società ha potuto fruire.

Una iniziativa presa dall'Istituto in questo campo, che merita menzione, è stata quella di collegare più direttamente l'attività del settore bancario, nella quale delle aziende esportatrici, un accordo è stato definito a tale fine tra Mediobanca e I.R.I., per la costituzione di un sindacato che dovrebbe promuovere, mediante speciali missioni, una attività di prospezione di possibili mercati esteri.

In relazione ai risultati di questa attività, le società di compagnia potranno essere costituite per realizzare gli obiettivi del piano economico, che saranno individuati; tali compagnie costituiranno degli strumenti di espansione all'estero utilizzabili anche da aziende estranee al gruppo.

Anche nel 1954 particolari cure sono state dedicate alle iniziative meridionali; sia al complesso delle aziende italiane, sia per lo sviluppo dell'attività siderurgica, in particolare nel grande cantiere di Bagnoli dell'Iva. Nell'anno è entrato in piena attività il nuovo cementificio costruito dalla Cementir, mentre la Torre Annunziata è terminata la costruzione del nuovo centro della Dalmine per la fabbricazione di tubi saldati. Vanno poi ricordate le iniziative della S.M.E. che, stata istituita per soddisfare nel 1954 una vera e propria eccezionale domanda di energia e che si presta attraverso la costruzione di nuovi impianti sia idroelettrici che termici, a diffondere ogni più utile risorsa economica in corso d'opera.

Il gruppo Finisider, d'accordo con la stessa S.M.E., persegue l'iniziativa sul fronte Agri, già annunciata in precedenti relazioni e ormai avviata alla realizzazione, investendo così nel settore dei prodotti di valorizzazione delle risorse naturali della regione. Per quanto concerne l'azione diretta sull'istituto nel campo della formazione professionale, sempre nell'ottica meridionale, si è data una definitiva sistemazione, anche per quel che riguarda la sede dell'Istituto Industriale I.R.I.-Navalmecanica di Castellammare, presso il quale l'andamento del lavoro, anche i corsi di perfezionamento per elementi già diplomati, è deciso di creare a Napoli un centro di addestramento, o, peggio, al duplice scopo di curare la preparazione del giovane corso triennale, e di costituire o riqualificare gli operai senza specializzazione o specializzazioni parziali. A tal fine è in via di costituzione, con la partecipazione dell'Istituto e delle aziende

controllate del luogo, una apposita società che trasformerà in permanenti analoghe iniziative a carattere temporaneo già in atto presso il Cantiere Vigliena della Navalmecanica.

Sempre nel campo della formazione professionale, e per quanto riguarda le altre regioni italiane sono stati continuati e affinati i corsi di perfezionamento per periti industriali organizzati a Milano presso l'Istituto I.R.I. e, vanto poi, ricordata, oltre alle suddette iniziative rurali dall'I.R.I. quelle da tempo assunte dalle varie aziende dipendenti per il diciannovesimo del mestiere per la preparazione degli elementi avviati ai più alti livelli impiegati.

A questo proposito merita un cenno particolare l'Istituto Siderurgico Finisider, destinato alla specializzazione di tecnici metallurgici e alle ricerche scientifiche, interessanti quel ramo industriale.

Sviluppi importanti ha avuto, nello scorso esercizio, una delle due Istituti si sono interessati fin dal 1952 nel campo delle ricerche nucleari; con

deliberazione. Infatti, del 7 agosto 1952 il Consiglio di Amministrazione dell'I.R.I. — come già fu ricordato nella precedente relazione — si è costituito il « Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari », di cui la Presidenza del Consiglio, su iniziativa del Ministero per l'Industria ed il Commercio d'Industria ed il Ministero della Pubblica Istruzione, aveva affidato, oltre al compito generale espresso dalla sua denominazione, quello speciale ed immediato dell'esame dei progetti di reattori destinati agli studi per la produzione di forza motrice e gli svariati problemi tecnologici che vi sono collegati. Avendo poi il Comitato ritenuto, soprattutto per avvalorare di una preziosa esperienza acquisita, di utilizzare l'opera del Centro Informazioni e Studi ed Esperienze « C.I.S.E. », fondato nel 1948 dalla Società Edo. e Adria di E. dellettrici, FIAT, Montecatini, Pirelli, Terni e Cogne e con il contributo del Comune di Milano, tale centro ha tra l'ENI, IRI, la Cogne e il Comune di Milano la Società Finanziaria Studi e Applicazioni Sperimentali - FINSAS — con il quale il gruppo I.R.I. ha assunto la principale scopo di assumere la metà delle quote del C.I.S.E. e di dare con tale partecipazione maggiore impulso all'attività

dello stesso. In questi giorni è in corso la definizione formale dell'opera.

Correttivamente agli importanti sviluppi di attività produttiva che, come si è visto, tutti i settori industriali dell'I.R.I. hanno potuto registrare, sta un interessante miglioramento della situazione patrimoniale a fine 1954, pur conservando il noto squilibrio fra i fondi propri e i debiti consolidati e a breve, denunciata un miglioramento nel rapporto tra investimenti nel settore meccanico e investimenti negli altri settori, aventi un carattere più immediatamente redditizio.

Per quanto riguarda poi il risultato finale dell'anno ha consentito di evitare un aumento del fondo partite da ammortizzare, essendosi potute compensare le minuziosità del settore meccanico con le plusvalenze degli altri settori ed essendo limitati i rischi di perdita di tutto a prescindere dalla circostanza di non scarso rilievo che, per i propri dell'Istituto, il risultato in incremento per la assegnazione alla riserva speciale di lire 1.300, pari a 1,1 per gli importanti ammortamenti che l'Istituto ha raturato nel corso del 1954 di iniziative e aziende non strettamente connesse alla sua attività.

CONFRONTO STATI PATRIMONIALI

(in miliardi di lire)

	31-12-53	31-12-54	Variazioni	
			Importo	%
ATTIVO				
Partecipazioni e finanziamenti in aziende:				
Bancarie e finanziarie	6,1	8,2	+ 0,1	1,8
Elettriche	35,2	41,9	+ 6,7	19,0
Radiofoniche	2,5	2,5	0,0	0,0
Telefoniche	22,4	24,4	+ 2,0	21,7
Armatoriali	48,2	47,9	- 0,3	2,8
Siderurgiche	78,9	78,9	0,0	0,0
Minerarie e chimiche	14,6	16,7	+ 2,1	14,4
Estere e varie	16,1	12,1	- 4,0	24,8
	210,5	229,7	+ 19,2	9,1
Meccaniche	10,7	11,6	+ 0,9	4,5
	318,2	342,3	+ 24,1	7,6
Saldo conti diversi e partite varie	16,5	13,5	- 3,0	18,2
	334,7	355,8	+ 21,1	6,3
PASSIVO				
Obbligazioni	159,4	187,3	+ 27,9	17,5
Altri debiti finanziari	59,1	51,0	- 8,1	13,7
	218,5	238,3	+ 19,8	9,1
Fondi patrimoniali:				
Fondo di dotazione	120	120	0,0	—
Anticipazioni del Tesoro	17,6	17,6	0,0	—
Fondo di riserva speciale	2,9	4,2	+ 1,3	44,8
	140,5	141,8	+ 1,3	0,9
dedotto:				
Partite inerenti a partecipazioni meccaniche ancora da ammortizzare	24,1	24,1	0,0	—
Perdite esercizi precedenti ed in corso	0,2	0,2	0,0	—
	24,3	24,3	0,0	—
Patrimonio netto	116,2	117,5	+ 1,3	1,1
	334,7	355,8	+ 21,1	8,3

IL CONTO PROFITTI E PERDITE

Proventi:	
Dividendi sulle partecipazioni azionarie	L. mil. 8.434,8
Proventi diversi	197
Interessi sui finanziamenti	7.863,9
Interessi su partite in liquidazione	4,2
	L. mil. 16.499,9
Oneri:	
Interessi sulle obbligazioni in circolazione	L. mil. 11.672,8
Dalle notizie date in gestione finanziaria	4.091,8
Spese generali e oneri diversi	609,4
Stanziamento al fondo liquidazione del personale	49
Stanziamento al fondo previdenza del personale	35
Imposte	58,3
	L. mil. 18.513,3
Saldo passivo	L. mil. 15,4

La relazione si chiude con le seguenti considerazioni: « Dalle notizie date in precedenza sull'andamento del settore siderurgico si sarà rilevato che il perseguimento di una posizione di redditività, sia per il gruppo, sia per il settore stesso si svolge in una situazione di concorrenza sul mercato in-

terno e ancor più sul mercato estero ove operano i potenti gruppi esportatori internazionali, dove il loro sforzo continuo per raggiungere il livello sempre più elevato di produttività, per completare il quadro nel quale opera l'I.R.I., occorre ricordare che lo scopo di mettere a

frutto i capitali che ad esso sono affidati dal Stato deve essere realizzato dall'Istituto non solo in una situazione di concorrenza, ma anche, e da allora l'occupazione al livello più alto possibile; questa seconda condizione è destinata ad assumere sempre più rilevante nel quadro degli obiettivi indicati nel « piano Varesini ». Tutto ciò significa che il traguardo, che il gruppo deve porsi per quanto concerne l'andamento del conto dei profitti e perdite, deve continuamente essere portato a posizione più avanzata a mano a mano che si aumenta la produttività e non può essere fissato tenendo soltanto conto del margine di reddito senza aver riguardo all'eventuale formazione di disoccupazione tecnologica.

La sfera ormai numerosa dei bilanci dell'Ente del periodo post-bellico ridotta l'affermarsi di questa concezione e le difficoltà che la sua realizzazione comporterà, le incertezze, la nuova meta raggiunta nell'esercizio scorso, e l'importanza del problema, in cui percorso danno fiducia che l'obiettivo finale sarà raggiunto ormai in un tempo non lontano.

L'additare ancora una volta tale obiettivo l'amministrazione dell'Ente, e i propri collaboratori di ogni ordine e grado il vivo ringraziamento per l'opera svolta, e un caldo incitamento a perseguire con rinnovato impegno le finalità che l'azione dell'Ente si propone.